



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

PROVINCIA DI VERONA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE

**SEDUTA DEL 30/08/2023**

**Del. 39**

OGGETTO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA SETTORE 1 RAGIONERIA BILANCIO-UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A FAVORE DELLA SOCIETÀ ESA-COM SPA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO, PER LA DURATA DI ANNI CINQUE.

L'annoduemilaventitre (**2023**) addì trenta (**30**) del mese di **Agosto**, alle ore 20.30 nella Sede Municipale, premesse le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria. All'appello risultano:

GROSSULE MICHELE	Presente
TALOTTI CIRO	Assente
GASTALDELLO ATTILIO	Presente
FEDER NICOLA	Presente
PICCOLI GIANLUIGI	Presente
SARTORI FULVIO	Presente
PERBELLINI ANNALISA	Presente
BIMBATO DAVIDE	Presente
GRIGOLI BIANCA	Assente
FANINI YURI	Presente
ZENDRINI VALERIA	Presente
FALAVIGNA ANNA	Presente
TAIOLI REMO	Presente
VANZETTA MARINA	Presente
TAIETTA MARCO	Presente
ZERMAN FABRIZIO	Assente
GALEOTTO SIMONE	Assente

Presenti : 13 Assenti : 4

Presiede il Presidente del Consiglio Signor GROSSULE MICHELE.

Partecipa il Segretario Generale DE PASCALI ALESSANDRO.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA SETTORE 1 RAGIONERIA BILANCIO- UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A FAVORE DELLA SOCIETÀ ESA-COM SPA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO, PER LA DURATA DI ANNI CINQUE.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

Preso atto che:

- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del settore competente;
- è stato espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 il parere favorevole di regolarità contabile da parte del responsabile del settore economico-finanziario;
- è stato espresso il parere favorevole dell'Organo di revisione, allegato al presente provvedimento (allegato C);

Preso atto che in data 29.8.2023, prot. n 36783, sono pervenuti, a firma dei Consiglieri Falavigna, Taioli, Vanzetta e Taietta, due emendamenti relativi alla proposta di delibera di cui in oggetto (allegato D);

Dato atto che, sui due emendamenti presentati, il Dirigente competente, con nota prot. 36896 del 30.8.2023 (allegato E), ha espresso parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, mentre il parere di regolarità contabile non si è reso necessario in quanto gli stessi non comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Preso atto della discussione svoltasi sulla presente proposta di deliberazione e sugli emendamenti presentati, come riportata nell'allegato verbale;

Proceduto a votazione per ciascuno dei due emendamenti presentati, con il seguente esito proclamato dal presidente:

Emendamento n. 1

CONSIGLIERI PRESENTI: 13  
CONSIGLIERI ASTENUTI: //  
CONSIGLIERI VOTANTI: 13  
VOTI FAVOREVOLI: 13  
VOTI CONTRARI: //

L'emendamento è pertanto approvato.

Emendamento n. 2

CONSIGLIERI PRESENTI: 13  
CONSIGLIERI ASTENUTI: //  
CONSIGLIERI VOTANTI: 13  
VOTI FAVOREVOLI: 13  
VOTI CONTRARI: //

L'emendamento è pertanto approvato.

Proceduto, quindi, alla votazione della proposta di delibera, nel testo emendato nel corso della seduta;

Preso atto della proclamazione della votazione disposta dal Presidente e di seguito evidenziata:

CONSIGLIERI PRESENTI: 13  
CONSIGLIERI ASTENUTI: 4 (Falavigna, Taietta, Vanzetta, Taioli)  
CONSIGLIERI VOTANTI: 9  
VOTI FAVOREVOLI: 9  
VOTI CONTRARI: //

#### DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, nel testo risultante a seguito degli emendamenti approvati, riportati sul testo del provvedimento e sulla Convenzione (allegato F), che viene inserita nel presente provvedimento come parte costitutiva del medesimo.

Rilevata l'urgenza, per le ragioni esposte nella proposta di provvedimento, il Presidente pone ai voti la proposta di immediata eseguibilità della delibera in argomento ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Effettuata la votazione ed eseguito il computo dei voti si hanno i seguenti risultati:

CONSIGLIERI PRESENTI: 13  
CONSIGLIERI ASTENUTI: 4 (Falavigna, Taietta, Vanzetta, Taioli)  
CONSIGLIERI VOTANTI: 9  
VOTI FAVOREVOLI: 9  
VOTI CONTRARI: //

Proclamato l'esito della votazione, il Presidente dichiara approvata la proposta di immediata eseguibilità del provvedimento.

Proposta n. 35 del 24/07/2023

OGGETTO: AREA ECONOMICO FINANZIARIA SETTORE 1 RAGIONERIA BILANCIO- UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A FAVORE DELLA SOCIETÀ ESA-COM SPA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO, PER LA DURATA DI ANNI CINQUE.

Il Responsabile del Area Economico Finanziaria propone il seguente testo:

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di San Giovanni Lupatoto, con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 17.09.2019, ha approvato l'acquisizione di una partecipazione azionaria nella società ESA-Com Spa, pari allo 0,04% del capitale sociale, finalizzata all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- con deliberazione dell'Assemblea n. 13 del 18.11.2019, il Consiglio di Bacino Verona Sud, competente all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti in virtù della L.R. n. 52/2012, ha affidato, per il Comune di San Giovanni Lupatoto, il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani "in house providing" alla società ESA-Com Spa, con decorrenza 1.1.2020;
- successivamente, con determinazione n. 52 del 27.01.2023, è stato affidato alla società ESA-Com S.p.A. anche il servizio di disinfestazione e derattizzazione sul territorio comunale per l'anno 2023;

Evidenziato quindi che, per effetto della menzionata deliberazione di Consiglio comunale n. 38 del 17.09.2019, la società Esa-Com Spa è, a tutti gli effetti, una società partecipata da questo Ente, qualificandosi quale società in house in linea con i principi dettati dal diritto comunitario, che produce un servizio pubblico locale di rilevanza economica, ricompreso tra i servizi di interesse generale (art. 4, comma 2, lettera a) strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, comma 1), per la quale in occasione delle revisioni periodiche delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 20, c.1, del D.Lgs. n. 175/2016, come da ultima quella approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 29.12.2022, è stato disposto il mantenimento senza interventi per la rispondenza della società stessa ai requisiti richiesti per il mantenimento di cui all'art. 4, commi 1 e 2, del citato Testo Unico;

Premesso, inoltre, che:

- l'art. 16 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" e s.m.i. prevede:
  - comma 1: *"Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata"*;
  - comma 3 *"Gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci"*;
- l'art. 7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "Codice dei contratti pubblici", prevede:
  - Art. 7. *Principio di auto-organizzazione amministrativa*
    1. *Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la*

*cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.*

2. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.*
3. *L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201. (...)"*;

Atteso che, come emerge dal disposto normativo sopra riportato, il principio di auto-organizzazione amministrativa ha una portata molto ampia e comporta che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività, modalità tra le quali è ricompreso anche l'affidamento *in house providing* a società partecipate, che deve avvenire nel rispetto dei seguenti principi:

- principio del risultato: è disciplinato dall'art. 1 del nuovo codice e rappresenta una delle novità più impattanti dello stesso; si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; il principio del risultato, secondo il legislatore, costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità;
- principio della fiducia: è disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice ed è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato;
- principio dell'accesso al mercato: è disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice e richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità;

Dato atto che:

- ESA-Com Spa è società costituita nel pieno rispetto della disciplina comunitaria e della normativa nazionale, con particolare riguardo al D.Lgs. 175/2016, rispetto al quale lo statuto della società è stato adeguato;
- ESA-Com Spa può svolgere *in house providing* le attività e i servizi elencati all'art. 2 dello statuto sociale, tra i quali vi è anche la "gestione del servizio manutenzione del verde pubblico", nonché altre prestazioni connesse o complementari al conseguimento dell'oggetto sociale;

Considerato che gli affidamenti nei confronti delle società *in house*, come lo è quello nei confronti della società Esa-Com Spa, prevedono che le organizzazioni siano rette da un sistema di regole che le rendano delle "delegazioni interorganiche" degli enti affidatari dei servizi anche attraverso il controllo analogo congiunto, così come definito dall'art. 2 del D.Lgs. n. 175/2016, vale a dire "la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi";

Evidenziato che la società Esa-Com Spa è una società a capitale esclusivamente pubblico, con un fatturato annuo derivante interamente dai soci affidatari dei servizi, che ha disciplinato l'esercizio del controllo analogo, regolando l'effettivo controllo mediante la previsione di

modalità di indirizzo e di esercizio dei poteri di verifica, vigilanza e controllo attraverso uno specifico regolamento di attuazione del controllo analogo congiunto disciplinante l'esercizio del medesimo;

Ricordato che, fra gli allegati alla citata deliberazione consiliare n. 38/2019, vi è la convenzione, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per il regolamento di attuazione del controllo analogo congiunto, sottoscritta da tutti i soci partecipanti in data 01.12.2011, alla quale il Comune di San Giovanni Lupatoto ha aderito quale socio partecipante, mediante appendice alla stessa sottoscritta in data 16.07.2020;

Considerato, pertanto, che la società ESA-Com S.p.A. ha le caratteristiche per essere affidataria diretta *in house* del servizio di manutenzione del verde pubblico cittadino, in quanto:

- è una società a capitale interamente pubblica, controllata al 100% da enti pubblici;
- il controllo analogo congiunto, esercitato in base al regolamento attuativo approvato dai soci, è da intendersi, secondo giurisprudenza nazionale e comunitaria, quale rapporto quasi equivalente ad una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica, quale controllo dell'attività operativa, non solo attraverso l'esercizio del normale potere di indirizzo ma anche con esame dei principali atti di gestione;
- l'attività economica è svolta a vantaggio dei soci, quali soggetti controllanti, in misura superiore all'80% del fatturato; in tal caso, infatti, si ricade nella tipica ipotesi dell'affidamento *in house*, in cui i Comuni utilizzano le prestazioni della società per fini pubblici e per destinarle principalmente a suo vantaggio come se si trattasse di un servizio interno;

Osservato che:

- secondo costante giurisprudenza, anche in assenza di specifici vincoli di legge, la scelta di ricorrere all'autoproduzione *in house* dei servizi deve comunque essere sorretta da idonea motivazione, in ossequio ai generali principi di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, anche ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge n. 241/1990;
- il recente D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- in particolare, l'articolo 14, comma 3, del citato D.Lgs. 201/2022 ha previsto, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzazioni;
- il suddetto decreto ha, inoltre, abrogato l'art. 34, comma 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n. 179, che prevedeva la redazione di un'apposita relazione *"...che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste"*, ai fini della quale il Ministero per lo Sviluppo Economico ha predisposto uno schema tipo per facilitare la compilazione ed un vademecum;
- alla luce della recente normativa, introdotta dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, e non essendo ancora consolidata una prassi e una giurisprudenza al riguardo, si precisa come nota metodologica che nel redigere la relazione, sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, si è voluto comunque uniformare la stessa allo schema tipo predisposto dal Ministero e relativo vademecum, integrando le novità previste dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201;
- nel suddetto vademecum si evidenzia che la scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:
  - conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea;

- efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali;
- efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualità del servizio;

Atteso che il comma 2 dell'art. 7 del D.Lgs 36/2023 prevede che:

*"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato;*

Precisato che tra Ente affidante e società *in house*, tramite i rispettivi organi tecnici, sono intercorse forme di consultazione, volte alla predisposizione della documentazione tecnica e, in particolare, del capitolato, al fine di corrispondere all'esigenza primaria di fornire alla cittadinanza un servizio di conservazione ed uso razionale del patrimonio verde;

Verificato che l'affidamento *in house* ad ESA-Com Spa del servizio di gestione del verde pubblico risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al ricorso al mercato, in quanto:

- a. in primo luogo risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio;
- b. i costi del servizio sono contenuti a livelli confrontabili con il mercato esistente, realizzando ESA-Com una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune realizzerebbe con una gestione interna; ciò, del resto, costituisce una caratteristica costante nel tempo per quanto attiene i servizi di gestione del verde pubblico svolti dalla Società ESA-Com;
- c. l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente non consente né a breve né a medio termine di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;
- d. la scelta a suo tempo operata dalle amministrazioni comunali del territorio, perseguendo l'aggregazione tra le realtà territoriali esistenti, ha consentito un indubbio recupero di efficienza connesso alla creazione di sinergie ed economie di gestione;
- e. la durata dell'affidamento è calcolata nel rispetto dell'equilibrio economico finanziario tra gli investimenti proposti, i servizi in progetto e lo stanziamento di bilancio;

Preso atto delle ulteriori ragioni a supporto della scelta adottata nella *"Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in house del servizio di manutenzione del verde pubblico alla società ESA-Com S.p.A."*, formulata ai sensi dell'art. 14, comma 3, del D.Lgs. 201/2022 e degli artt. 1, 2, 3 e 7 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36;

Dato atto che:

- è possibile ravvisare, nella esecuzione delle prestazioni strumentali, un vantaggio in termini di economicità, come risulta dalla relazione sopra citata con la precisazione che:

- il verde pubblico non rientra tra le categorie merceologiche (DPCM 24 dicembre 2015) per le quali sussiste anche per gli Enti Locali l'obbligo del ricorso per gli affidamenti ai Soggetti Aggregatori, e che per il servizio di manutenzione verde pubblico non risultano attive convenzioni Consip;

- i costi del servizio offerto da ESA-Com, in proporzione agli interventi previsti, sono inferiori a quelli correnti di mercato (mediamente del 36,63 % con riferimento al prezzario Assoverde 2022);

- si ravvisano anche vantaggi in termini di celerità, dati dai tempi certi dell'affidamento in house, nonché di interessi strategici, consistenti sia nella ulteriore valorizzazione della società partecipata, sia nella prospettiva di poter avviare una collaborazione sinergica con la partecipata SGL Multiservizi;

Visti ed esaminati:

a. la lettera della Società ESA-Com S.p.A., con sede legale in Nogara (Verona), di trasmissione dei documenti per l'affidamento in house del servizio di manutenzione del verde pubblico (prot. n. 23223/2023 e successive integrazioni);

b. lo schema della convenzione di servizio, posto in atti alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

c. il progetto tecnico prestazionale, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti suballegati:

- Computo metrico estimativo;
- Capitolato speciale di appalto;
- Tav. 1a – Aree a verde pubblico del territorio comunale di San Giovanni Lupatoto;
- Tav. 2a – Aree a verde pubblico della frazione di Raldon;
- Tav. 1b – Aree incolte di San Giovanni Lupatoto;
- Tav. 2b – Aree incolte della frazione di Raldon;
- Elenco aree verdi;
- Elenco aree incolte;
- Elenco siepi;
- Elenco impianti di irrigazione;
- Prezzario ESA-Com 2023;
- Visura camerale ESA-Com Spa;

Ritenuto, a tal fine, di prendere atto e approvare in questa sede la "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in house del servizio di gestione del verde pubblico del Comune di San Giovanni Lupatoto (D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 14 e D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, art. 1, 2, 3 e 7)" alla società ESA-Com S.p.A.", allegato A al presente atto;

Ritenuto che i servizi che dovranno essere svolti da ESA-Com S.p.A. a favore del Comune per una durata di anni cinque, decorrenti dalla data di sottoscrizione della convenzione di servizio, sulla base del computo metrico estimativo e del quadro economico presentato dalla società, sono preventivabili, nell'importo annuale complessivo per l'intero servizio, in € 449.844,11, e per un importo complessivo di € 2.249.220,55, come dettagliato nel seguente quadro economico:

<b>QUADRO ECONOMICO – AFFIDAMENTO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO</b>	
Importo del servizio	<b>€ 361.494,79</b>
Oneri sicurezza	€ 7.229,90
<b>TOTALE SERVIZIO ANNUALE</b>	<b>€ 368.724,68</b>
Iva 22%	€ 81.119,43
<b>TOTALE ANNUALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 449.844,11</b>
TOTALE QUINQUENNALE COMPLESSIVO	€ 2.249.220,55

Dato atto che l'importo per l'affidamento *in house* del servizio in oggetto, pari a complessivi € 2.249.220,55, trova copertura ai capitoli di spesa n. 302500.02 "Prestazioni di servizi vari di gestione e di manutenzione del verde" e n. 302500.03 "Manutenzioni delle aree verdi", del bilancio di previsione 2023-2025, da aggiornarsi annualmente per tutta la durata dell'affidamento;

Atteso che l'offerta tecnico-economica si intende qui richiamata quale motivazione della

convenienza e della conformità al pubblico interesse della collettività, di cui è ente esponentiale il Comune di San Giovanni Lupatoto, della proposta stessa;

Considerato che il contraente viene selezionato mediante affidamento diretto, quale società in house, ai sensi degli artt. 1, 2, 3 e 7 del D.Lgs. 31.03.2023, n. 36;

Ritenuto, per tutto quanto fin qui esposto, di procedere con l'affidamento del servizio di "Gestione del verde pubblico" ricorrendo alla modalità *in house providing* alla Società ESA-Com S.p.A., con sede legale in Nogara (Verona), Via A. Labriola, 1, codice fiscale e partita IVA 03062710235, per la durata di cinque anni dalla data di perfezionamento della procedura e della stipula degli atti necessari, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative;

Ritenuta non applicabile alla convenzione di servizio la disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136/2010 e s.m.i., con riferimento alla richiesta sia del codice identificativo gara (CIG) sia della documentazione relativa al conto corrente dedicato, secondo quanto stabilito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136", ed in particolare con il paragrafo 2.5 "Tracciabilità tra soggetti pubblici", il quale riporta: "(omissis) *Devono ritenersi, parimenti, escluse dall'ambito di applicazione della Legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di Pubbliche Amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (c.d. affidamenti in house); ciò in quanto, come affermato da un orientamento giurisprudenziale ormai consolidato, in tal caso assume rilievo la modalità organizzativa dell'Ente Pubblico, risultando non integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto per difetto del requisito della terzietà (omissis)*";

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 29.12.2022, avente ad oggetto: "Area economico-finanziaria - Settore 1 Ragioneria e Bilancio - Ufficio Ragioneria e Patrimonio. "Approvazione della nota di aggiornamento del D.U.P. 2023-2025 (art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e artt. 10 e 11, D.Lgs. n. 118/2011)";
- le variazioni di Bilancio di previsione triennale 2023-2025 annualità 2023 fino ad ora intervenute;
- la delibera di Giunta Comunale n. 31 del 1.2.2023 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, Piano delle Performance e Piano dettagliato degli obiettivi 2023;

Precisato che, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'arch. Margherita Romaniello, Dirigente responsabile dell'Area Tecnica;

Rilevato che il Presidente del Consiglio comunale, nell'ambito delle attività di collaborazione dell'organo di revisione con l'organo consiliare di cui all'art. 239, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, ha richiesto il parere del Collegio dei revisori in ordine all'affidamento di cui alla presente deliberazione;

Ravvisate ragioni di urgenza per dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, al fine di procedere tempestivamente con l'attivazione del servizio, a decorrere dal 1 settembre 2023, previa sottoscrizione della convenzione di servizio;

Richiamati:

- l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che delinea le competenze del Consiglio comunale;
- il D.Lgs. 267/2000, Testo unico delle disposizioni in materia di ordinamento degli Enti Locali ed in particolare l'art. 107, che delinea le competenze dei Responsabili del Servizio e l'art. 183 che disciplina la fase del procedimento di spesa denominata "impegno";
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 (art. 14), e il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (art. 192);

**SI PROPONE**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto e approvare la "Relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in house del servizio di gestione del verde pubblico del Comune di San Giovanni Lupatoto (D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 14 e D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, art. 1, 2, 3 e 7)", alla società ESA-Com S.p.A., che, allegata al presente atto (Allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di pubblicare, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dal D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, all'art. 31, la relazione sul sito istituzionale dell'Ente e di trasmettere la stessa all'ANAC.
4. Di approvare l'affidamento *in house providing* del servizio di gestione del verde pubblico alla società ESA-Com S.p.A., con sede legale in Nogara (VR), Via A. Labriola, 1, codice fiscale e partita IVA 03062710235, per la durata di anni 5 (cinque) dal 01.09.2023 previo perfezionamento della procedura e della stipula degli atti necessari, secondo lo schema di convenzione di servizio, del progetto tecnico prestazionale e del computo metrico, agli atti.
5. Di approvare lo schema di convenzione di servizio predisposto per regolamentare l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico alla Società ESA-Com S.p.A., con sede legale in Nogara (VR), nonché i relativi allegati allo stesso, parti integranti e sostanziali della presente deliberazione (Allegato B), e di seguito riportati:
  - Schema di convenzione con allegati depositati agli atti d'ufficio:
    - Computo metrico estimativo;
    - Capitolato speciale di appalto;
    - Tav. 1a - Aree a verde pubblico del territorio comunale di San Giovanni Lupatoto;
    - Tav. 2a - Aree a verde pubblico della frazione di Raldon;
    - Tav. 1b - Aree incolte di San Giovanni Lupatoto;
    - Tav. 2b - Aree incolte della frazione di Raldon;
    - Elenco aree verdi;
    - Elenco aree incolte;
    - Elenco siepi;
    - Elenco impianti di irrigazione;
    - Prezzario ESA-Com 2023;
    - Visura camerale ESA-Com Spa;
6. Di autorizzare il Dirigente dell'Area Tecnica alla sottoscrizione della convenzione, con la facoltà di apportare, in sede di stipula, le eventuali modifiche di natura non sostanziale che dovessero rendersi necessarie per il perfezionamento dell'affidamento.
7. Di demandare, per quanto di competenza, ai dirigenti ogni atto conseguente e necessario per dare esecuzione al presente provvedimento.
8. Di dare atto che l'importo per l'affidamento *in house* del servizio in oggetto, pari a complessivi € 2.249.220,55 trova copertura ai capitoli di spesa n. 302500.02 "Prestazioni di servizi vari di gestione e di manutenzione del verde" e n. 302500.03 "Manutenzioni delle aree verdi", del bilancio di previsione 2023-2025, da aggiornarsi annualmente per tutta la durata dell'affidamento.
9. Di demandare agli uffici competenti di dare immediata e completa attuazione alle indicazioni contenute nel presente atto.
10. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è l'arch. Margherita Romaniello, dirigente responsabile dell'Area Tecnica.
11. Di disporre la trasmissione del presente provvedimento e dei documenti ad esso allegati ad ESA-Com S.p.A. per gli adempimenti di competenza.
- 12. Di incaricare l'assessore con delega alle manutenzioni di relazionare per iscritto, alla fine di ogni anno, sullo stato del verde e sul rispetto delle norme e degli obblighi assunti in Convenzione dall'affidatario della gestione dei pubblici servizi di manutenzione del verde pubblico. (Emendamento integrativo approvato durante la seduta consiliare del 30.8.2023).**

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** “Questa sera abbiamo ricevuto due emendamenti da parte dell’opposizione. Passo subito la parola all’Assessore Luigia Meroni per l’esposizione della delibera. Dopo di lei, Assessore, passo la parola alla Consigliera capogruppo Anna Falavigna per l’esposizione degli emendamenti.

Come al solito, come consuetudine, faremo una discussione unica tra la delibera e gli emendamenti e poi faremo le votazioni separate, due votazioni per gli emendamenti e poi una votazione per la delibera e la sua immediata eseguibilità. Assessore, prego”.

**ASSESSORE – Maria Luigia Meroni:** “Grazie Presidente. Buonasera a tutti.

Il 31 agosto 2023, domani, scade l’affidamento del Servizio di Manutenzione del Verde alla Cooperativa Milonga.

Con la proposta di deliberazione all’attenzione del Consiglio comunale si intende affidare per un quinquennio, 2023-2028, la gestione del Servizio di Manutenzione del Verde pubblico tramite la modalità *in house providing* alla società Esa-Com, partecipata dal Comune.

Per quanto riguarda Esa-Com, sono rispettate tutte le condizioni sia nazionali, anche nel nuovo Codice dei Contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 30 del 2023, che europee per poter effettuare un affidamento *in house*.

Il Comune esercita sulla Esa-Com un controllo analogo a quello esercitato sui propri uffici e servizi. Oltre l’80 per cento delle attività della Esa-Com è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dai Comuni soci della società. In Esa-Com non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati. Nello Statuto di Esa-Com è indicato che la società può svolgere anche il servizio di manutenzione del verde pubblico, infatti, Esa-Com svolge questo servizio per numerosi Enti Locali soci.

Alla proposta di deliberazione è allegata una relazione della dirigente dell’area tecnica, architetto Margherita Romaniello, che illustra altresì i vantaggi economici e di efficienza per la cittadinanza conseguenti all’affidamenti *in house* ad Esa-Com del servizio in argomento. Solo per citare i vantaggi economici, la relazione precisa che rispetto al costo indicato da Assoverde, Esa-Com garantisce un risparmio medio del 36,63 per cento. Trattandosi di un affidamento *in house*, Esa-Com non mira a registrare un profitto, bensì ad assicurare un corretto equilibrio economico.

Come indicato nella proposta di deliberazione, l’affidamento *in house* ad Esa-Com del servizio di gestione del verde pubblico risulta preferibile sotto più profili rispetto al ricorso al mercato, in quanto in primo luogo risulta qualificante in particolare il rapporto giuridico intercorrente tra il Comune e il soggetto affidatario, sempre Esa-Com naturalmente, che consente al Comune stesso un controllo sul servizio più penetrante di quello praticabile su un soggetto terzo in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di servizio.

I costi del servizio sono contenuti a livelli confrontabili con il mercato esistente, realizzando – Esa-Com – una sorta di gestione in economia parificabile a quella che il Comune realizzerebbe con una gestione interna. Ciò, del resto, costituisce una caratteristica costante nel tempo, per quanto attiene i servizi di gestione del verde pubblico svolti dalla Esa-Com.

L’attuale dotazione organica del personale interno del Comune non consente né a breve, né a medio termine, di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto. La scelta, a suo tempo operata dalle Amministrazioni comunali del territorio, perseguendo l’aggregazione tra le realtà territoriali esistenti, ha consentito un indubbio recupero di efficienza, connesso alla creazione di sinergie ed economie di gestione.

La durata dell’affidamento è calcolata nel rispetto dell’equilibrio economico finanziario tra gli investimenti preposti, i servizi in progetto e lo stanziamento di Bilancio. Il servizio erogato da Esa-Com non è paragonabile da un punto di vista qualitativo al servizio erogato dalla Cooperativa Milonga, trattandosi di due soggetti sensibilmente diversi, un’azienda, Esa-Com, rispetto ad una cooperativa di tipo B, Milonga.

Viene, pertanto, proposto al Consiglio comunale di deliberare l’affidamento *in house* ad Esa-Com del servizio di manutenzione del verde per il quinquennio 2023-2028, con una spesa annua di euro 449.844,11 iva compresa.

Sulla proposta di deliberazione sono stati forniti i pareri tecnici e contabili favorevoli dei dirigenti competenti, nonché il parere favorevole dell’organo di revisione nell’ambito dell’attività di collaborazione del Collegio dei Revisori nei confronti del Consiglio comunale. Questo è quanto”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Assessore Luigia Meroni. Passerei subito la parola alla Consigliera Anna Falavigna per la lettura degli emendamenti. Consigliera, prego".

**CONSIGLIERE – Anna Falavigna:** "Grazie Presidente. Gli emendamenti che il mio Gruppo ha proposto sono i seguenti, sono due emendamenti:

il primo chiede di modificare l'articolo 2 della lettera e) della convenzione, precisamente aggiungendo, dopo le parole "decespugliatura dei cigli stradali" aggiungere "piste ciclabili, ciclopedonali e marciapiedi". Con questa modifica, sostanziali, l'articolo 2, lettera e) includerebbe, tra le attività da affidare ad Esa-Com la decespugliatura dei cigli stradali, piste ciclabili, ciclopedonali e marciapiedi;

la seconda proposta di emendamento riguarda proprio il testo della proposta di deliberazione, chiediamo di aggiungere, tra i punti da deliberare, la seguente frase: "Delibera di incaricare l'Assessore con delega alle manutenzioni, di relazionare per iscritto, alla fine di ogni anno, sullo stato del verde e sul rispetto delle norme e degli obblighi assunti in convenzione dall'affidatario della gestione dei pubblici servizi di manutenzione del verde pubblico. Grazie".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie a lei Consigliera. Chiedo ai Consiglieri se hanno domande in merito alla proposta di delibera.

Voleva intervenire il Segretario in merito agli emendamenti. Segretario, prego".

**SEGRETARIO GENERALE – Alessandro De Pascali:** "Grazie Presidente. Solo per precisare che gli emendamenti presentati dai Consiglieri di minoranza, che la Consigliera Falavigna ha appena letto, hanno ricevuto una valutazione di ammissibilità in base all'articolo 21, comma 5, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale e hanno anche ricevuto, da parte del dirigente, un parere favorevole dal punto di vista della regolarità tecnica.

Sulla regolarità contabile, non si è reso necessario esprimere un parere in quanto il loro testo non comporta riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'Ente".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Segretario. Allora, gli emendamenti sono ammissibili.

Prego, Consiglieri, siamo nella fase delle domande. Consigliera Falavigna, prego".

**CONSIGLIERE – Anna Falavigna:** "Ho qualche domanda, faccio tutte quelle che per ora mi sono segnata, poi se eventualmente nel corso della discussione emergono altri dubbi".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Certamente, abbiamo anche gli amministratori appositamente. Consigliera, prego".

**CONSIGLIERE - Anna Falavigna:** "Grazie. La prima domanda riguarda l'attuale gestione della manutenzione del verde che è affidata, fino a domani, alla Cooperativa Milonga, volevo chiedere a quanto ammonta il costo annuale di quest'attività che svolge la Cooperativa.

La seconda domanda riguarda un punto specifico della convenzione, che è l'articolo 7, dei corrispettivi dei servizi. Nel quadro economico è previsto, sia al punto n. 2 sia al punto n. 3, che le attività al punto 2 "taglio di tappeti erbosi" e al punto 3 "potatura di siepi" siano con esclusione dell'onere di smaltimento. Volevo chiedere cosa significa, quindi, cosa comporta per il Comune questo tipo di attività di smaltimento e se è possibile preventivare, già in questa sede, a quanto ammonterebbero questi oneri di smaltimento.

Un'altra domanda: diceva l'Assessore che Esa-Com si occupa, attualmente, del verde anche per altri Comuni, volevo sapere per quali Comuni svolge attualmente quest'attività.

Ancora, volevo chiedere, con riferimento alla SGL Multiservizi, anche nel DUP che abbiamo approvato l'anno scorso, è prevista la possibilità di affidare questo tipo di attività, quindi, di manutenzione del verde, insieme alla gestione del Parco di Pontoncello, la gestione degli immobili ad altro alla SGL Multiservizi, quindi, volevo capire quale valutazione di tipo tecnico, ma anche politico, è stata fatta dall'Amministrazione per scegliere, anziché un affidamento a SGL Multiservizi, un affidamento alla società Esa-Com. Grazie".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Prego, dottor Quecchia, per la risposta".

**DIRIGENTE – Marcello Quecchia:** "Buonasera a tutti. Essendo un argomento, come avete

visto, trasversale, è presente anche l'architetto Romaniello, la dirigente dell'area tecnica, e anche i tecnici Esa-Com, presumo che le risposte saranno a più voci.

Per quanto riguarda la prima domanda che ha fatto la Consigliera, attualmente l'importo annuo della spesa per la manutenzione del verde affidato alla Cooperativa Milonga è 280.000 euro. Come diceva prima l'Assessore, è difficilmente confrontabile da un punto di vista qualitativo, perché a parte il soggetto, per esempio, la Cooperativa Milonga, ha un'aliquota iva più bassa rispetto ad un'azienda come Esa-Com, a parte quella, come poi spiegherà il responsabile Esa-Com, anche da un punto di vista qualitativo del servizio, è diverso rispetto a quello che faceva la Milonga. È questa la prima risposta dei 280.000.

La seconda era riguardo all'esclusione dello smaltimento, non so se vuole rispondere Esa-Com".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Barbati".

**DIRETTORE GENERALE ESA-COM – Maurizio Barbati:** "Buonasera a tutti. Per quanto riguarda gli oneri di smaltimento, da sempre questi oneri di smaltimento sono all'interno del servizio RSU, anche attualmente sono all'interno del servizio RSU, questi oneri di smaltimento del verde, perché la normativa prevede che lo smaltimento della manutenzione delle aree verdi possa essere inserito all'interno del Servizio dei Rifiuti".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Dottor Barbati, mi chiedono di avvicinare il microfono".

**DIRETTORE GENERALE ESA-COM – Maurizio Barbati:** "I costi dello smaltimento fanno parte del servizio RSU, come da sempre hanno fatto parte, da almeno da quando siamo entrati in gestione nell'onere del Piano finanziario Rifiuti, che è previsto dalla normativa vigente e dal metodo tariffario in vigore.

Quello che riguarda i Comuni serviti, dove attualmente facciamo la manutenzione del verde, dei 23 Comuni soci, su 15 facciamo anche la manutenzione del verde. Complessivamente vengono mantenuti 10 milioni di metri quadrati di aree verdi dei Comuni, nella sommatoria complessiva dei servizi svolti. Non facciamo solo servizio di manutenzione del verde, ve lo do a titolo informativo anche in ottica di possibili proposte di servizi futuri, facciamo anche gestione di servizi cimiteriali, cioè, offriamo ai Comuni soci tutti quei servizi che vengono definiti servizi pubblici locali o servizi strumentali che ogni Comune ha intenzione di affidare alla propria società in qualità di lunga mano dello svolgimento dei servizi in nome e per conto dei Comuni soci. Non so se c'erano altre domande".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Prego".

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** "Posso chiedere al dottor Barbati se ci può dire anche la differenza sotto il profilo quantitativo del servizio rispetto al precedente interlocutore? Perché i tagli sono diversi, saranno diversi e maggiori. Abbiamo parlato di diversa qualità, nel senso che abbiamo anche uno scopo sociale con l'affidamento attuale, qui lo scopo sociale non c'è più, siamo nel mercato pieno, quindi, c'è una differenza qualitativa, mi pare spiegata molto bene dal dottor Quecchia, mi piacerebbe capire meglio sotto il profilo quantitativo, cambia anche sotto questo profilo, dovuto anche a ragioni climatiche. Abbiamo visto che un anno c'è una siccità che indurrebbe ad avere meno tagli, l'anno dopo abbiamo mesi piovosi e, quindi, dobbiamo essere coperti. Se poteva integrare il Presidente e il direttore".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Chi interviene, tenga la bocca vicino al microfono, altrimenti, da casa non ci sentono. Prego.

**DIRETTORE GENERALE ESA-COM – Maurizio Barbati:** "Per quello che riguarda la frequenza e lo svolgimento del servizio, come già anticipato dal Sindaco, sono servizi maggiori, nella particolarità, direi, facciamo illustrare la frequenza e lo svolgiti dei servizi da parte del responsabile tecnico dell'Area Manutenzione Verde".

**RESPONSABILE OPERATIVO ESA-COM – Daniele Nalin:** "Buonasera a tutti. Il Piano che abbiamo messo in campo, concordato con l'Amministrazione, è quello di eseguire uno sfalcio

sulle 305 mila metri quadri di raccolta del Comune per un totale di 10 interventi. Questo è la base del servizio. Poi, abbiamo un quantitativo di quattro interventi sulle aree incolte che contano circa 127 mila metri quadrati, abbiamo messo in campo anche due interventi sulle siepi, che sono circa 1200 metri lineari di siepi, altezza media circa 1 metro, fino a 2 metri e mezzo; andremo a intervenire anche sui cavalcavia, con quattro interventi all'anno, con una macchina particolare che lavora su pendenze fino a 55 gradi; poi, andremo anche a gestire quelle che sono la gestione degli infestanti sui marciapiedi, aumentando quella che era la quota rispetto a prima in maniera sensibile, per cercare di combattere questo problema degli infestanti.

Sapete bene che attualmente le norme sono molto stringenti in questo campo, per cui, bisogna operare in maniera proprio manuale per togliere gli infestanti dai marciapiedi.

Una quota parte dipende molto dalla stagionalità, quest'anno è stato un anno molto difficile da questo punto di vista, l'anno scorso c'è stato molto più caldo, più siccità, quindi, il problema magari era inferiore per noi. Quest'anno ha piovuto molto a maggio e regolarmente durante la stagione, per cui, c'è qualche problema. Per questi motivi, sono state aumentate sensibilmente le ore dedicate a questo tipo di intervento. Poi, gestiremo anche quella che è l'accensione e spegnimento delle centraline ed eventuale sostituzione degli irrigatori danneggiati o rotti durante la stagione invernale per ghiacci o intemperie".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Prego, Consigliere Taietta per le domande. Voleva integrare il dottor Barbati?"

**PRESIDENTE ESA-COM – Maurizio Lorenzetti:** "Io, Lorenzetti".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Lorenzetti, prego".

**PRESIDENTE ESA-COM – Maurizio Lorenzetti:** "Volevo integrare attaccandomi a quella che è stata la relazione dell'Assessore. Giustamente, la finalità nostra non è quella di fare utile, anche quando abbiamo iniziato a sviluppare questo tipo di attività, perché la società Esa-Com si propone, come obiettivo, di diventare una vera e propria società multiservizi per garantire ai propri Comuni soci, di agevolarli soprattutto sull'affidamento di alcuni servizi che se non richiederebbero lungaggini o comunque delle situazioni che non permetterebbero, magari, un intervento più veloce, perché sappiamo benissimo quando i cittadini ci pressano, la tempestività degli interventi sono fondamentali.

L'obiettivo della società non è quello di fare utili, l'avete visto, l'avete sentito o letto voi dalla relazione che ha esposto l'Assessore, altrimenti, i prezzi sarebbero stati notevolmente diversi. Gli utili della società sono sempre abbastanza contenuti e anche se ce ne fossero per la nostra struttura, che è una società benefit, andiamo a reinvestire le risorse sul territorio.

La finalità è quella di investire nei giochi di parchi, sempre con finalità, utilizzando dei materiali di riciclo, quindi, andando a reinvestire le eventuali somme avute "come utile" sempre sul territorio e sui nostri Comuni soci.

L'altra cosa importante è la tutela del lavoro. La garanzia e la tutela del lavoro che fa la società nostra rispetto a qualunque altra, non voglio soffermarmi sulle cooperative, è completamente diverso, da questo punto di vista il sottoscritto, per la tutela del lavoro ha sempre avuto un occhio di riguardo, anche perché sia per mia cultura o tradizioni familiari, la tutela dei lavoratori è sempre primaria e anche nella nostra società, qualunque tipo di lavoro prevede una tutela e che venga garantito un reddito tale che permetta al lavoratore di garantire il sostentamento alla propria famiglia nelle condizioni normali. Utilizzare dei lavoratori sottopagandoli non è più accettabile come politici e anche come società, non possiamo accettarlo. La finalità sociale, dal nostro punto di vista, è anche questa ed è un motivo di vanto per la società, perché se guardiamo i costi maggiori, nostri, sono proprio per quanto riguarda il costo del lavoro, oltre che gli investimenti, la durata dell'affidamento proprio per cercare di andare ad abbattere a costi che servono per investire nelle strutture o nei macchinari che richiede un ammortamento di cinque anni, dopodiché, vengono continuamente cambiati.

Principalmente, gli investimenti sono fatti per il Comune di San Giovanni. Andremo a sperimentare alcune cose che dopo andremo ad offrire anche agli altri nostri Comuni soci, come ha detto prima il direttore, sono 15 e saranno anche di più i soci che ci richiedono di svolgere il servizio del verde, altri sono quelli che ci danno anche il servizio degli sfalci dei cigli

stradali.

L'obiettivo della società è di creare una massa critica perché la fase successiva sarà quella di avere, anche noi, come hanno altre società del territorio, degli impianti, perché l'unica maniera per riuscire ad abbattere o a contenere i costi è proprio di andare a lavorare noi il rifiuto. Abbiamo una ricchezza, la diamo a privati, è ora che cominciamo anche noi, come società pubbliche, ad avere un qualcosa di nostro per ridistribuire, sempre nei confronti dei nostri Comuni soci, quelle risorse che possono essere utili per una serie di interventi".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Presidente. Non è stata evasa una domanda? Consigliera, può ripeterla? Grazie".

**CONSIGLIERE – Anna Falavigna:** "Sì, chiedevo, nel Documento Unico di Programmazione, l'ultimo in particolare che abbiamo approvato, risulta che alla SGL Multiservizi sia prospettabile l'incarico di questo tipo di attività, quindi, di manutenzione del verde. Chiedevo qual è stata la scelta tecnica, anche politica, che ha portato alle valutazioni che sono state fatte, che hanno portato alla decisione di affidare questo tipo di attività alla Esa-Com e non più alla SGL Multiservizi".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Consigliera. Risponde il Sindaco. Sindaco, prego".

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** "Grazie per la domanda. Voglio ringraziare anche per quanto è stato detto dalla Esa-Com, sono concetti fondamentali. In questo momento, SGL non è abilitata, non ha i requisiti, non ha le caratteristiche per svolgere questo servizio. Abbiamo previsto una sorta di staffetta, nel senso che può essere certamente utile nel tempo che determinati servizi vengano svolti da Esa-Com, che può servirsi anche di SGL. Ovviamente, SGL dovrà essere dotata di mezzi, dovrà essere dotata di personale, noi quando affidiamo un servizio, com'è stato ricordato più volte, dobbiamo fare una serie di verifiche puntuali proprio per valutare l'idoneità anche della società.

Il coinvolgimento di SGL, che rientra nelle finalità dell'azione di quest'Amministrazione, non è abbandonato, ma certamente potrà essere fatto, per quanto riuscirà a fare SGL, ma davanti un soggetto in grado di sviluppare questo servizio nel modo migliore".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Sindaco. Passo la parola al consigliere Taietta. Consigliere, prego".

**CONSIGLIERE – Marco Taietta:** "Grazie Presidente. Buonasera a tutti colleghi Consiglieri e di Giunta e il pubblico che ci segue.

Sentendo le qualità espresse nei confronti dell'operato di Esa-Com, mi viene da chiedermi da quanto tempo Esa-Com offre questo servizio ai Comuni, quando è stata siglata la prima convenzione e se è possibile anche avere un elenco dei Comuni in cui il servizio è presente. Come mai ci arriviamo così tardi? Come mai l'Amministrazione non ha preso in esame la possibilità di arrivare prima a offrire questo servizio ai lupatotini. Poi, mi si è acceso un campanello d'allarme, probabilmente ho interpretato male io: la retribuzione dei dipendenti di Esa-Com è dignitosa, com'è stato riferito, forse perché la retribuzione offerta dalla cooperativa ai propri dipendenti non lo era? Il Comune non doveva vigilare su questi aspetti? Non sarebbe stato utile o forse ho interpretato male io le parole dell'interlocutore? Grazie".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Prego, Presidente".

**PRESIDENTE ESA-COM – Maurizio Lorenzetti:** "Per quanto riguarda il discorso della retribuzione, parlo in generale, tutte le società pubbliche devono rispettare delle regole completamente diverse dal settore privato, di conseguenza è prevista una maggiore tutela. In questo senso non c'era nessun'altra finalità nel discorso. Dopodiché, che da parte nostra ci sia sempre stata maggiore attenzione e soprattutto dal punto di vista di garantire anche al raggiungimento di certi obiettivi dei benefit in più, perché è giusto così, perché dal punto di vista meritocratico vengano fatte delle distinzioni, è una cosa nostra che il Consiglio di Amministrazione che rappresento sta portando avanti, è da otto anni che ci sono, di conseguenza, è da otto anni che è iniziato questo. Non c'era nessun'altra finalità, nessun altro

discorso o insinuazione diversa da questa”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** “Dottor Barbati, prego”.

**DIRETTORE GENERALE ESA-COM – Maurizio Barbati:** “Per quanto riguarda le domande specifiche, attualmente, stiamo effettuando la manutenzione del verde sui 15 Comuni in ordine alfabetico sono: il Comune di Angiari, Belfiore, Isola Rizza, San Pietro di Morubio, Roverchiara, Minerbe, Terrazzo, Casaleone, Sorgà, Isola della Scala, Nogarole Rocca, Vigasio, Oppeano, Cerea e Gazzo Veronese.

Stiamo definendo l'accordo con il Comune di Bovolone, anche quello è un Comune socio nostro. La prima convenzione sottoscritta, non so dirle il Comune, mi ricordo l'anno, il 2017, sono stati tre o quattro Comuni. Per come siamo abituati noi, partiamo con delle sperimentazioni dei servizi che abbiamo intenzione di proporre ai Comuni soci, di solito le sperimentazioni partono con i Comuni più piccoli, perché sono i Comuni che hanno una struttura operativa un po' più deficitaria rispetto alle strutture operative di altri Comuni.

C'è una società, okay, ci siamo, la risolviamo, risolviamo il problema, vediamo se è una necessità che può essere anche di altri Comuni, perché è proprio la natura della costituzione della società. È indubbio che i proprietari della società sono i Comuni, è indubbio che i Comuni devono esercitare un controllo analogo che deve essere, tra l'altro, esercitato congiuntamente tra tutti quanti i soci, dove il peso dei Comuni è sì un peso detenuto dall'azionariato, però, nel controllo analogo c'è anche il soggetto rappresentante del Comune che conta indubbiamente.

Il Regolamento per il controllo analogo, tra l'altro, prevede che se ci sono delle criticità in un Comune, delle proposte di servizio in un Comune, e quel Comune ritiene che non siano giuste per quel Comune, è pacifico che la maggioranza non può far cambiare idea, non può realizzare in quel Comune quell'attività che magari lo stesso Comune ritiene sia dannosa per il Comune. Questo per dire che tutti i servizi che sono stati attivati e sono partiti, sono stati condivisi tra tutti i Comuni, compresi quelli che magari non ce l'hanno affidato o al momento non ci hanno affidato quel servizio, ma che hanno la possibilità di valutare, in un secondo momento, l'affidamento del servizio, perché ormai questi servizi sono in piedi, sono servizi che vanno avanti e che continuano, la differenza sostanziale è che rispetto agli appalti, che prevedono un corrispettivo, lavoriamo sempre a consuntivo. Se c'è la necessità di fare un taglio in più, si fa un taglio in più perché comunque il territorio deve essere mantenuto nel modo corretto. Dopo, l'anno successivo, si fanno i conguagli, come si fanno i conguagli se il taglio era un taglio in meno rispetto a quello preventivato. È logico che per quello che riguarda il verde, quest'anno, avete visto tutti, il tempo è stato un tempo sfavorevole per la manutenzione del verde, perché quelle piogge che ci sono state, rispetto a quanto avevamo preventivato per i Comuni, i tagli sono stati maggiori e sono stati compensati in quei Comuni che da anni ci hanno affidato il servizio con il risparmio dei tagli fatti l'anno precedente, perché l'anno precedente era un anno di siccità, di conseguenza, i tagli che erano preventivati erano di più di quelli che effettivamente sono stati fatti e abbiamo recuperato quei soldi sul servizio dell'anno successivo. Lo facciamo per tutti i servizi che i Comuni ci affidano, tutti quanti.

I rifiuti hanno una normativa a sé stante, che è soggetta ai controlli delle autorità nazionali, quelli hanno una strada sua, per conto suo, che non vanno ad impattare con gli altri servizi che la società offre e che non sono, di fatto, regolati dall'autorità nazionale”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** “Consigliere, voleva integrare la domanda? Prego”.

**CONSIGLIERE - Marco Taietta:** “Grazie Presidente. Si è parlato di affidamento sperimentale, in alcuni casi, di progetto sperimentale in alcuni Comuni, noi stiamo andando a riflettere su una possibile gestione del servizio per cinque anni. Volevo sapere, in tutti i Comuni è previsto che il servizio sia di cinque anni o in alcuni casi ci sono state delle tempistiche che erano ridotte, ma era un servizio di due o tre anni.

È già individuato – questa è una domanda alla parte politica – all'interno dell'Amministrazione comunale, un Amministratore che faccia da riferimento con Esa-Com nei rapporti. Cos'è successo in questi anni? Quando il cittadino si trovava di fronte a uno sfalcio non ben fatto, con l'erba alta quest'estate l'abbiamo visto, siamo stati di fronte a una gestione del verde totalmente disastrosa, il cittadino oramai è abituato ad andare sui social network a richiedere la sistemazione e si è ritrovato una risposta che il più delle volte era un mantra “lo segnalo ai

tecnici", da parte del nostro amministratore delegato al verde. Insomma, è palese che questo servizio non è di qualità, da parte della parte politica, nei confronti del cittadino. Con Esa-Com, questi aspetti miglioreranno, ci sentiremo ancora dire, dalla parte politica, "lo segnalo agli uffici" oppure ci sono dei metodi un pochino più organizzati e un pochino più utili alla qualità del verde della nostra società? Grazie".

**DIRETTORE GENERALE ESA-COM – Maurizio Barbati:** "Consigliere, per quanto riguarda il periodo di affidamento, ci sono Comuni che ci affidano per due anni e ci sono Comuni che ci hanno affidato la manutenzione del verde fino al 2030, dipende dalle scelte amministrative e politiche.

La politica deve capire che l'affidamento *in house*, l'ha detto il Sindaco, è un affidamento in casa, indipendentemente dalla durata dell'affidamento, un'Amministrazione può decidere se continuare o interrompere prima. Non è vincolato a un contratto di appalto. Di fatti, firmiamo una convenzione in servizio e comunque a noi interessa svolgere il servizio nel modo più corretto possibile e farlo bene. È pacifico che come amministratori, alla luce di un affidamento che parte il primo settembre, non potete pretendere al 2 settembre un servizio splendido, perché dobbiamo entrare nel territorio, ci siamo già entrati per cercare di capire, abbiamo già fatto degli incontri, dei sopralluoghi con i tecnici comunali sul territorio per cercare di capire come svolgere il servizio, dobbiamo organizzarci, abbiamo un cantiere che è a Zevio, sicché non è neanche lontano rispetto alla sede centrale, anche noi, nella nostra organizzazione della struttura, stiamo rivedendo e risistemando anche le strutture operative, perché abbiamo necessità di costruire sul cantiere di Zevio un'unità operativa della manutenzione del verde per i Comuni del territorio. Ci stiamo organizzando per questo. Si riesce, da un punto di vista organizzativo, a trovare le macchine, difficilmente riesci a trovare gli operatori che siano in grado di utilizzare quelle macchine, che siano in grado di fare il lavoro.

È logico che da domani presidieremo il territorio e cercheremo di creare un impatto positivo nella gestione della manutenzione del verde, come abbiamo cercato di fare con il servizio della raccolta dei rifiuti. Insomma, abbiamo cercato di informare il più possibile, abbiamo chiesto pazienza ai cittadini di San Giovanni Lupatoto perché anche loro devono imparare a fare una raccolta differenziata diversa rispetto a come erano abituati prima, stiamo vedendo i risultati sulla raccolta differenziata e la stessa *mission* è quella che cerchiamo di trasferire in tutti gli altri servizi.

Ci sono delle difficoltà, inizialmente ci saranno le difficoltà, chiediamo pazienza e comprensione.

Mio padre mi insegnava che fare un lavoro fatto male significa farlo due volte, perché dopo ci devi andare di nuovo. Cerchiamo sempre di farlo bene, almeno lì è fatto bene, non dobbiamo tornarci, anche perché è l'immagine sì dell'azienda, ma soprattutto è l'immagine del Comune che ha fatto una scelta politica, sicuramente ragionata, sicuramente combattuta, come fanno tutti quanti i Comuni, perché di fatto il confronto con il mercato, delle volte, ci potrebbe anche mettere in posizione di svantaggio.

Quello che ci salva, lo dico sempre ai miei collaboratori, è la qualità del servizio che riusciamo a fare, su quella non transigo.

Possiamo essere criticati, perché su qualcosa possiamo qualcosina di più di altri, ma non dobbiamo essere criticati sulla qualità del servizio che offriamo, perché un servizio di qualità può anche essere che vada bene pagato qualcosina in più, perché è di qualità.

Se siamo arrivati ad essere la settima azienda in Italia come qualità della raccolta rifiuti, vorremmo essere, anche sulla manutenzione del verde, un'azienda all'avanguardia".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Prego, Presidente".

**PRESIDENTE ESA-COM – Maurizio Lorenzetti:** "Il Direttore mi ha bruciato una serie di robe, comunque, i più bravi non sono quelli che non sbagliano mai, ma sono quelli che sbagliano meno degli altri, questa è la roba principale.

Come diceva il Direttore, quest'anno non voglio neanche dire, è stato un anno difficile. Si sono sviluppati degli infestanti, quest'anno, che negli altri anni non erano presenti, quindi, richiedevano dei trattamenti diversi. È stato un anno particolare, è stato difficile per tutti noi, solo per la cooperativa che ha seguito quest'anno il verde.

Per ritornare a dare un'altra risposta, con l'Amministrazione si è iniziato a parlare sia di rifiuti

che di verde da tempo, è vero che si arriva oggi, ma giustamente, l'Amministrazione aveva dapprima preoccupazione di andare a risistemare la situazione della raccolta dei rifiuti, dopodiché, quando l'Amministrazione vede che rispondiamo a quelli che erano il programma e gli obiettivi che c'eravamo proposti, chiaramente, è più incentivata a garantire o darci affidamento degli altri servizi. È una cosa normale, che accade anche negli altri Comuni.

Come abbiamo detto, nel 2017 iniziamo questo servizio e adesso si sta veramente sviluppando. Siamo cresciuti. Puntiamo ad avere una stabilizzazione dei lavoratori, quindi, a mantenere quelli nel territorio, questo è quello che garantisce anche una certa sensibilità degli stessi di avere più cura delle zone che sono loro di riferimento.

Come dicevo anche prima, dobbiamo riorganizzarci perché adesso cominciamo ad avere zone molto più ampie, estese, che richiederanno la presenza fissa sul territorio di un certo numero di persone, mentre in altri casi, in altri Comuni, con situazioni di affidamenti diversi rispetto a questo, i lavoratori si ruotano, vanno a fare servizi in più Comuni, invece, qua ci sarà una stabilizzazione, saranno sempre quelli che andranno a svolgere il servizio, quindi, capiranno le situazioni, quelle su cui intervenire prima, quelle dove intervenire dopo.

Il momento principale, ve lo dico subito, è quello dell'inizio della primavera, è quello dove chiameranno tutti, perché l'erba cresce dappertutto in maniera sistematica. Il primo taglio sarà quello più problematico, dopo, quando prendiamo il giro, le cose si sistemeranno".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Presidente. Prego, consigliere Taietta, sempre per integrare la domanda. Ricordo a tutti di tenere la bocca vicino al microfono quando si fanno gli interventi, mi raccomando, altrimenti da casa non ci sentono. Grazie".

**CONSIGLIERE - Marco Taietta:** "Grazie Presidente. Esa-Com, avrà la gestione del verde in 16 Comuni su 23, dico bene? È prevista, da parte di Esa-Com, l'assunzione di nuovo personale? San Giovanni Lupatoto è un Comune con un patrimonio di verde molto ampio, molto esteso, che richiede una manutenzione importante, per cui, ci saranno forze operative già nei prossimi mesi per il nostro territorio? Grazie".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Prego, Presidente".

**PRESIDENTE ESA-COM – Maurizio Lorenzetti:** "Per iniziare sicuramente 6 persone, dopo, si valuterà di arrivare fino a 8. Fisse 6, e sono nuove".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Consigliere Taietta, prego".

**CONSIGLIERE- Marco Taietta:** "Grazie. È giusto per avere una comparazione. Allo stato attuale, che scadrà domani, la Cooperativa Milonga quanto personale investiva sul territorio?"

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Consigliere Taietta. Per le risposte, il Vicesindaco Stoppato, prego".

**VICESINDACO – Mattia Stoppato:** "Grazie mille al Consigliere Taietta per l'opportunità data di spiegare. Parto dall'inizio, dalla prima richiesta, dalla prima domanda: i rapporti con Esa-Com sono sempre stati gestiti dall'ufficio tecnico negli ultimi anni, quindi, per contattare l'ufficio tecnico abbiamo un sito del Comune dove sono presenti i numeri di telefono e anche gli indirizzi email. Purtroppo, viviamo in un mondo dove la gente si abitua alla comodità e dove si cerca la comodità. Facciamo l'esempio che se si potesse, si andrebbe a parcheggiare all'interno del negozio dei vestiti per andare a comprare sotto il viale. Evidentemente, risulta più semplice per il cittadino scrivere su Facebook piuttosto che su Whatsapp al Vicesindaco, quindi, invece che il cittadino andare su internet, trovarsi il numero dell'ufficio tecnico, contattare l'ufficio tecnico per fare una segnalazione, andavo a farla direttamente io.

Come funzionerà con Esa-Com? Esa-Com ha un numero verde che è presente in tutte le case dei lupatotini, nel calendario della raccolta rifiuti. Sarà, per il cittadino, più semplice chiamare il numero verde di Esa-Com o più semplice contattare il Vicesindaco delegato alle manutenzioni? Lo vedremo tra un po'. In ogni caso, chiamerò il numero verde e andrò a segnalare ad Esa-Com le cose. Questo per la prima cosa.

Per la seconda, il personale della Milonga è stato variabile, specie quest'anno, nel senso,

c'erano giorni in cui si vedevano sei o sette operai, domani – mi è stato detto – ce ne saranno tre”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** “Vicesindaco, per cortesia, avvicini il microfono”.

**VICESINDACO – Mattia Stoppato:** “È una gestione da cooperativa sociale di tipo B che mi sento di ringraziare per tutte le volte in cui hanno offerto un ottimo lavoro, è sotto gli occhi di tutti le fioriture che ci sono ad aprile in questo Comune, sono state opere della Milonga, anno per anno e anno dopo anno, quindi, vanno ringraziati. Ovviamente, gli va anche tirate le orecchie e sono state tirate le orecchie, come nel mese di luglio, che avevamo erbacce dappertutto.

Sono stati ringraziati questa settimana perché finalmente siamo rientrati da tutte quelle che sono state le situazioni di disagio dei mesi scorsi.

Oltre ai ringraziamenti di Milonga, ovviamente, vado a ringraziare anche Esa-Com nelle persone di Lorenzetti, Barbati e Nalin, perché sono mesi che mi è stato detto con cui lavoriamo per programmare la gestione del verde al meglio, come sempre. Dopo, si fa in fretta a far bene e si fa in fretta anche a fare degli errori, non è che tutte le ciambelle escono con il buco. Sono sette anni che in vesti diverse gestisco il verde pubblico a San Giovanni con immenso piacere, con tantissima passione, con un grandissimo piacere, con un grandissimo contatto con i cittadini e sono contentissimo di arrivare a farlo anche con Esa-Com. Grazie”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** “Grazie Vicesindaco. Siamo sempre nella fase delle domande. Prego, Consigliera Falavigna”.

**CONSIGLIERE – Anna Falavigna:** “Grazie Presidente. Non ho capito una cosa per quanto riguarda la programmazione, perché stiamo affidando la gestione. Forse non ho capito bene dalle parole del direttore, la programmazione viene fatta da Esa-Com, quindi, è Esa-Com che programma l'attività da fare annualmente, quindi, gli uffici tecnici del Comune, gli uffici preposti come si inseriscono? È tutto delegato totalmente?”

**DIRETTORE GENERALE ESA-COM – Maurizio Barbati:** “In un'ottica di efficienza di gestioni, non si può gestire 15 Comuni, ognuno per conto proprio, c'è la necessità di fare una programmazione degli interventi manutentivi.

Le faccio un esempio, tutti i Comuni vorrebbero essere i primi Comuni con il primo taglio del verde. Ci sono 18 Comuni, a 18 Comuni il primo taglio del verde lo stesso giorno è impossibile farlo, bisogna creare la programmazione, sicché, a seconda delle aree operative, creiamo programmazioni in sequenza nei Comuni, il primo taglio sarà che l'ultimo Comune avrà l'erba alta, però, quando si prende il giro, si riesce a seguire il giro. È logico che ci sono delle richieste da parte degli uffici tecnici di urgenza, di necessità e siamo strutturati per fare l'intervento di urgenza e di necessità, ma se tutti gli interventi diventano di urgenza e di necessità di va fuori da quella che è la programmazione.

Siamo arrivati, dopo esperienze con Comuni, dove i Comuni ci hanno detto: pensateci voi, tanto ci sono delle aree dove l'erba cresce velocemente e delle aree, nello stesso Comune, dove l'erba non cresce mai.

Non ha senso prevedere 10 tagli su tutte le aree, piuttosto, facciamone 15 nell'area dove cresce in continuazione l'erba e ne facciamo 5 nelle altre e usiamo i soldi che risparmiamo nelle aree dove tagliamo meno per fare servizi in più dove avevamo pensato che con dieci tagli era sufficiente. Per fare questo, bisogna arrivare a conoscere il territorio, area per area all'interno del territorio. Il responsabile mi diceva: a Isola della Scala abbiamo un'area che è stata tagliata l'erba una volta in un anno ed è più che sufficiente. Magari, dall'altra parte della strada c'è un'altra area che ne abbiamo previsti 8 e bisogna farne 12. Ecco, è proprio questo che a me interessa far capire alle Amministrazioni, per efficientare ci vuole programmazione, all'interno della programmazione c'è la fase di emergenza o di necessità, ma gli amministratori devono capire che non sono sempre emergenze o necessità.

Ci sono Comuni che ci dicono: non tagliate mai là, non è nostra. Perché? Perché quell'area gliela avete data all'Associazione Alpini da tagliare. È inutile che ci date la colpa, non vogliamo portare via il lavoro a tutti. Ogni Comune fa le proprie scelte di affidamenti dei servizi, sicché, noi siamo certi perché mappiamo, siamo un'azienda certificata, abbiamo otto certificazioni,

sicché, tutto quanto viene censito e programmato, ci sono delle procedure operative, sicché io riesco a capire dove stanno le responsabilità, può essere che i nostri operatori sbagliano, può essere che non arrivi neanche una richiesta ufficiale di intervento da parte dei funzionari dei Comuni e magari il politico ha dato disposizione e dopo si chiede perché non è mai stata tagliata l'erba in quell'area lì. Serve programmazione, secondo me, lo devono capire tutti gli amministratori, lo deve capire ancora di più la mia struttura, la nostra struttura, perché solo attraverso la programmazione e la consuntivazione si riescono a dare delle risposte e a migliorare la programmazione è un *work in progress*, un continuo, e a migliorare la programmazione negli anni successivi. È quello che facciamo con tutti i servizi.

Nel servizio Rifiuti, vi arriveranno proposte di modifica del servizio perché riteniamo che per migliorare il servizio, forse, qualcosa di diverso c'è da fare. I Comuni che storicamente hanno affidato il servizio ad Esa-Com, l'hanno già capito e l'hanno imparata questa cosa. Bisogna costruire un percorso anche di conoscenza con gli amministratori e con i cittadini, proprio perché lo scambio e il confronto porta a soluzione dei problemi. È pacifico questo”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** “Grazie. Presidente, se vuole aggiungere qualcosa, prego”.

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** “Credo sia rimasta da soddisfare una domanda del Consigliere Taietta relativamente ai controlli e anche sul motivo da dove nasce la decisione oggi e non prima, di partire da Esa-Com, eccetera.

Per quanto riguarda i controlli, abbiamo diversi livelli di controllo, perché bisogna sempre partire dall'idea che la società *in house* fa parte del corpo dell'Ente Locale in questo caso, comunque della Pubblica Amministrazione. Dobbiamo partire da qua, se ci dimentichiamo quest'elemento, dimentichiamo un aspetto fondamentale per poi capire come si sviluppano i meccanismi e i rapporti tra Ente Locale e società partecipata.

Abbiamo un controllo sui servizi che svolgiamo attraverso Assessori o Consiglieri, sui servizi ecologici abbiamo Talotti, sui servizi del verde abbiamo il Vicesindaco.

Per quanto riguarda i controlli distinguiamo da una parte politica la parte tecnica. Parlava prima il Direttore o il Presidente, adesso non ricordo bene, del controllo analogo, il controllo analogo è di due tipi: controllo analogo congiunto e questo viene fatto con tutti i soci della società partecipata, noi abbiamo l'Assessore Meroni che fa parte dell'Assemblea del controllo analogo congiunto, dove c'è un Presidente, c'è un Vicepresidente, poi partecipano tutti i Comuni e hanno un voto a testa e le decisioni più importanti partono da lì, quindi, in questo caso, per quanto riguarda i servizi, Esa-Com è realmente come se fosse – a prescindere dalla partecipazione, dall'ampiezza della partecipazione – davvero una società nostra e poi abbiamo il controllo analogo disgiunto. Il controllo analogo disgiunto riguarda i servizi nel nostro Comune e lì non può entrare nessuno se non il Comune, se non i nostri uffici, l'Assessore di riferimento, gli Assessori di riferimento in questo caso, perché abbiamo un Assessore alle Partecipate, quindi per la struttura, e abbiamo un Assessore per quanto riguarda il servizio che viene reso. Dopodiché, abbiamo una Commissione interna formata da tecnici, presieduta dal Segretario comunale, dopodiché, c'è un Bilancio consolidato e, non ultimo, abbiamo un Collegio dei Revisori, credo, di grandissimo valore, senza nulla togliere a quello degli altri comuni, che, ripeto, interviene e verifica. Il numero dei controlli è veramente ampio.

Come siamo arrivati alla decisione d'investire Esa-Com? Perché uno può dire: abbiamo deciso nel 2019 di passare ad Esa-Com per quanto riguarda i rifiuti e acquisire una partecipazione, da quel momento avremmo potuto anche passare al verde. Due sono gli step, le tappe che abbiamo fatto: prima di tutto ci piaceva avere una storicità, mentre per i rifiuti l'avevamo, Esa-Com è la sesta azienda italiana.

Mi sbaglio Presidente?”

*(Intervento fuori microfono)*

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** “La settima, la settima azienda italiana per quanto riguarda capacità ed efficienza nella gestione integrata dei rifiuti. Dopodiché, ripeto, ancora prima che entrare in Esa-Com, siamo entrati in Cambo, ma questo in una logica di revisione complessiva del panorama delle partecipate e in una logica complessiva e diversa, di frattura rispetto al passato, cioè, di guardare non soltanto a Verona, ma a tutta la pianura veronese, per avere degli strumenti proprio per creare sinergie all'interno della pianura, cosa che abbiamo fatto,

ripeto, ma per i rifiuti non abbiamo valutato di entrare immediatamente, uno la storicità, l'altro aspetto è anche il sociale.

Teniamo conto che con la cooperativa abbiamo al contempo fatto un'azione sociale: inserimento di persone che non trovano lavoro, inserimento di persone che magari non sono, diciamo, cittadini comunitari, eccetera. Ci sono dei valori, quindi, anche nella scelta di una cooperativa di tipo B.

È evidente che quel tipo di appalto non ci dà l'elasticità che è stata descritta magistralmente dal Direttore Generale, dottor Barbati, che ci viene, invece, offerta attraverso un affidamento *in house*. Quando la Corte dei Conti parla di controllo analogo, vuol dire il controllo analogo a quello che l'Ente ha con un proprio ufficio. Ci fermiamo tutti a dire "analogo", ma è come se avessi un ufficio, come se stessi parlando oggi con un ufficio interno.

Voglio dire che la scelta di Esa-Com è stata valutata anche in relazione all'utilità di coinvolgere successivamente la SGL, soprattutto per le emergenze, per le situazioni di emergenza, perché lì abbiamo uno strumento che, invece, non ci permette il coordinamento, la grande azienda, eccetera, ma ci permette, invece, d'intervenire per situazioni di emergenza.

Aggiungo solo una cosa: entrare in Esa-Com anche per il verde, significa fare massa critica con questa società. Teniamo conto che noi, come Comune di San Giovanni Lupatoto, all'interno del bacino di Verona Sud per i rifiuti che in questo periodo abbiamo avuto la presidenza, abbiamo spinto moltissimo per avere una fusione tra le società e c'è un percorso in atto, grazie anche a dei provvedimenti normativi che lo stanno favorendo, ma c'è un percorso in atto proprio per arrivare ad un'unica società di servizio per tutto il bacino. Questo, sia in ossequio a quello che prevede la normativa regionale già dal 2012, ma anche perché, effettivamente, l'esperienza di altri bacini virtuosi, pensiamo anche soltanto al Consorzio Priula, pensiamo alla Contarina SpA a Treviso, ci fa ritenere che sia la soluzione migliore.

Cosa significa avere anche il verde insieme? Cosa significa raccogliere il verde e fare massa critica anche su questo tipo di rifiuto? Significa spuntare un miglior prezzo nel momento in cui vado a conferire per fare il compost, il verde con l'umido, significa anche puntare ad avere degli strumenti di trattamento anche diretto, perché voi capite che se i rifiuti diventano una ricchezza, allora, chi può portare i rifiuti diventa quello che ha in mano l'asse, rispetto a chi tratta. Adesso, cominciamo a parlare di trattamento, non solo riusciamo ad essere effettivi attuatori di quello che ormai dicono le normative ambientali da molti anni, che parlano di gestione integrata, ma significa anche, nel tempo, com'è stato fatto per San Giovanni Lupatoto, evitare aumenti nonostante sia, diciamo, cambiato il mondo in questo ultimo periodo e sia aumentato tutto, l'inflazione è galoppante, eccetera.

Mi permetta, bonariamente, il Consigliere Taietta anche di fare una battuta: quest'anno abbiamo avuto una situazione difficile, parlare di disastro, andrei indietro di qualche anno dove, forse, il Consigliere Taietta era Assessore, però, è una semplice battuta, abbiamo visto situazioni peggiori rispetto a questa. È vero che quest'anno è stato un anno difficile, lo ha spiegato il Vicesindaco, mi pare che l'abbia spiegato anche il Presidente di Esa-Com, insomma, basta guardarsi intorno, ho parlato con diversi Sindaci, avevamo tutti lo stesso problema. C'è chi ha avuto anche problemi maggiori, non soltanto per il verde, pensate a tutta la zona del lago, eccetera, addirittura, hanno dovuto ridurre i servizi di raccolta dei rifiuti. Insomma, si fatica a trovare le persone per determinati lavori, è stata una fatica enorme, non si può improvvisare. Quest'azienda è un'azienda pubblica e per noi il lavoro è sacro, prima dell'utile c'è il benessere del lavoratore. Il fatto di aver cambiato il turno di raccolta dalla notte alla mattina ci ha permesso non solo di avere persone che lavorano con soddisfazione, ma anche che possano vivere una vita normale a casa. Il benessere del lavoratore, assieme alla qualità del servizio, sono due *must* a cui non possiamo rinunciare come Ente pubblico, come società.

Se c'è qualche altra domanda, molto volentieri, perché abbiamo scomodato apposta gli amministratori e il Direttore di Esa-Com, poi abbiamo l'incaricato per il verde e anche l'Assessore alle Partecipate. Grazie Presidente".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie a lei Sindaco. Prego Presidente".

**PRESIDENTE ESA-COM – Maurizio Lorenzetti:** "Vorrei spiegare una cosa per il Sindaco. C'è anche l'obiettivo, come diceva prima il Sindaco, di un'aggregazione di una maggiore condivisione con le società perché entrambi crediamo nel territorio e nelle società partecipate del territorio e in quest'ottica, penso di non dover dire niente di segreto, inizierà anche un

rapporto con la Lupatotina per garantire, quindi, un domani, uno sviluppo anche nei nostri Comuni, mettendo a disposizione, magari, anche i nostri uffici del territorio per permettere la commercializzazione della Lupatotina, gas e luce, che poi può darsi che diventi anche qualcos'altro, anche nel nostro territorio, facendo crescere San Giovanni, ma facendo crescere anche le società nostre del territorio, insomma”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** “Grazie Presidente. Passo la parola al Vicesindaco. Prego Stoppato”.

**VICESINDACO – Mattia Stoppato:** “Presidente, grazie. Mi permetto di spendere due parole anche riguardo agli emendamenti proposti dai Consiglieri Falavigna e Taietta.

Credo che siano due emendamenti positivi, nel senso che il primo è tecnico, è nel dettaglio, nel senso che quando è stata estesa la convenzione si generalizzava come cigli stradali, come tutto ciò che c'è al di fuori della riga, di fine carreggiata, quella bianca, quindi, c'è il marciapiede, di là si pulisce il marciapiede, c'è il parcheggio, si pulisce il parcheggio, c'è il ciglio della pista ciclabile, si pulisce la pista ciclabile, c'è semplicemente l'erba, si taglia l'erba, però, va bene, è, diciamo, una puntualizzazione che credo che sia positiva, ecco.

Invece, per quanto riguarda la seconda, con molto piacere, nel senso che tendenzialmente, quando è novembre – vado a trovare il signor Spaziano, gli vorrei far fare un resoconto dell'anno, della gestione del verde – oltre a farlo tra le pagine del sentiero, sarebbe un piacere per me, insomma, farlo anche in Consiglio comunale, ecco, quindi, volevo solo dare una visione positiva nei confronti degli emendamenti proposti. Grazie”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** “Grazie Consigliere Taietta, siamo ancora nella fase delle domande. Prego Consigliere Remo Taioli”.

**CONSIGLIERE – Remo Taioli:** “Buonasera a tutti. Volevo fare una considerazione che è quella che ritengo positiva, nel senso che l'Amministrazione ha preso in mano la gestione del verde prima della scadenza con la società che già gestiva il verde, quindi, non si è ripetuto l'episodio della pulizia della raccolta rifiuti della 434 che, invece, d'impegno, la gestione è stata fatta con un discreto ritardo rispetto a questo servizio che viene dibattuto questa sera. Volevo fare anche una domanda, è vero tutto quello che dicono, perché, insomma, credo che siano dei professionisti, che la qualità di questa cooperativa, dell'Esa-Com, non so come definirla al meglio, sia uguale a quella che è stata espressa questa sera in Consiglio comunale da parte dei dirigenti dell'Esa-Com, però, mi domando: se fossero stati spesi altri 170.000 euro che è la differenza che c'è tra quanto pagato alla Milonga negli anni scorsi, rispetto a quello che verrà pagato annualmente all'Esa-Com, cioè 450.000 euro, più o meno, se ricordo bene. Se fossero stati spesi quei 170.000 euro quest'anno, in più, probabilmente il verde avrebbe avuto una gestione diversa e i cittadini, probabilmente, sarebbero rimasti molto più contenti, perché con 170.000 euro credo che si possano fare parecchi sfalci e questo, secondo me, andrebbe valutato, perché dire: “La cooperativa ha, prevalentemente, uno scopo sociale, ma lo scopo sociale, se viene perseguito a livello di comunità, cioè le persone, gli operai che venivano presi dalla Milonga, potevano anche essere cittadini di San Giovanni Lupatoto e, quindi, veniva dato un aiuto non indifferente a famiglie e ragazzi particolarmente sfortunati”, quindi, il valore sociale, secondo me, è un valore che può essere paragonato anche ad un valore tecnico, quindi, ad al valore che, dal punto di vista del servizio, presenta delle caratteristiche più garantiste, ecco, da questo punto di vista, però, dipende sempre da quello che si spende”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** “Grazie Consigliere Taioli. Prego Assessore Stoppato per la risposta. Prego Assessore”.

**VICESINDACO – Mattia Stoppato:** “Allora, cos'è il discorso? Che purtroppo non si può prevedere l'andamento dell'estate, nel senso che i 9 tagli sono sempre andati bene negli scorsi anni, non ci sono stati grandi criticità.

È stato ricordato dal Sindaco l'ultima criticità, era il 2014, un'estate altrettanto piovosa come questa, ecco, sono casi eccezionali in cui sarebbe stato bello avere 170.000 euro in più. Nella situazione di oggi, con cooperativa sociale di tipo B, però, questi 170.000 euro che sarebbero serviti, nel 2013 e nel 2023, negli anni sarebbe stato, probabilmente, uno sperpero di denaro a

parere personale. La cosa bella di Esa-Com, come detto più volte, credo, dottore, che sia la flessibilità. Faccio proprio un esempio terra terra che è stato detto anche dal dottor Nalin: la piana che c'è al porto, sotto le piante, lì l'erba cresce pochissimo, lì basta tagliarla tre volte all'anno, perché la gramigna non diventa alta più di 15 centimetri. Abbiamo situazioni come le due rotonde di pozzo, quella dove c'è il pozzo in mezzo, lì c'è una presenza di sorghetta, la sorghetta è una pianta macroterma che cresce in situazioni dove c'è molta acqua e dove ci sono temperature alte, se ci sono tre o quattro temporali a cavallo tra luglio e agosto, la sorghetta riesce a crescere anche 10 centimetri al giorno e, quindi, come diceva il signor Nalin, sicuramente lì, se abbiamo la possibilità di fare un taglio, una volta alla settimana una bottiglia, una volta ogni due settimane sarebbe sufficiente, per non vedere quello che è stato visto all'inizio di Viale Olimpia un paio di settimane fa. Grazie".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Vicesindaco. Prego Dottor Taioli".

**CONSIGLIERE – Remo Taioli:** "Ringrazio il Vicesindaco per la risposta e anche per avermi spiegato alcune cose che, tipo la sorghetta e la gramigna hanno indici di crescita differenti l'uno dall'altra, però la mia domanda era molto più precisa, ed era questa: se quest'anno fossero stati spesi quei 170.000 euro che andremmo a spendere l'anno prossimo, e non sappiamo se pioverà o non pioverà, comunque li spenderemo perché non è che sono mobilizzabili dal contratto, vanno comunque spesi. Allora, se quest'anno l'Amministrazione avesse speso più soldi per fare un numero maggiore di sfalci, credo che la situazione del verde avrebbe accontentato molto di più di quello che hanno fatto i cittadini di San Giovanni Lupatoto. Questo ho chiesto e non altro".

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** "Cerchiamo di spiegare meglio, con la nostra società, mi pare sia stato detto chiaramente, il contratto è modificabile, con la nostra società lo modifico in corso il contratto. Se faccio un appalto e prevede che ci sia un periodo siccitoso, in base a quello che mi dicono gli esperti, poi non lo modifico più e certamente non riesco, nell'anno in cui ho bisogno, a darvi: ho bisogno del doppio del personale perché oggi posso anche metterci 170.000 euro in più, non riesco a farlo.

L'avevo capita bene, da come l'ha spiegata il Vicesindaco, questa è una grande differenza: posso modificare il contratto in corso, perché è una mia società, non dico che ci sono sempre io dall'altra parte, ma in buona sostanza sì, ovvio che devo preoccuparmi, quando sono dall'altra parte, come amministratore, di farla funzionare bene.

Se posso aggiungere, per far capire ancora meglio, perché dietro queste decisioni ci sono tantissime valutazioni di cui ringrazio evidentemente i due Assessori che hanno lavorato di più, ma tutta la Giunta, gli uffici, tutti i Consiglieri comunali perché credo che avremmo fatto dieci riunioni di maggioranza anche su questo punto, tra i vari altri punti. Perché cinque anni? Perché è l'ammortamento ideale dei mezzi, cinque anni, posso farlo anche di tre, ma se dopo mi metto a ragionare, perché sono sempre il socio che c'è da una parte e c'è dall'altra, e devo fare un ammortamento anticipato o addirittura più che un ammortamento anticipato, invece di quattro dico che devo ammortizzare in tre anni, i costi non mi quadrano più dall'altra parte e, allora, devo essere un amministratore serio sia quando mi trovo seduto da questa parte, cioè per il Comune e quando mi trovo seduto dall'altra parte.

Ci sono una serie di valutazioni, però quello che permette di capire il grande vantaggio è proprio la flessibilità, quello di poter modificare un contratto che non posso modificare quando sono andato in gara, non lo posso più fare, ma non sarei riuscito a farlo neanche quest'anno. Dobbiamo immaginarci che tutti i Comuni hanno avuto lo stesso problema e tutti hanno cercato di avere un servizio maggiore, dopodiché, proprio questa flessibilità, come si diceva, mi dà anche la possibilità di risparmiare un anno e di mettere qualche soldo nel prossimo anno. Diciamo che posso raddrizzare il tipo annualmente, in base alle necessità, ovviamente – ripeto – devo far quadrare i conti della società partecipata. Non so se sono stato abbastanza chiaro".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Sindaco. Se non ci sono altre domande, passiamo alla fase degli interventi. Consiglieri, prego".

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** "L'Assessore Meroni, prima, ha ricordato che nella differenza di prezzo incide moltissimo l'aliquota diversa dell'iva, non avremo i 170".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Sindaco. Consigliere Taioli, se vuole integrare la domanda, prego".

**CONSIGLIERE – Remo Taioli:** "Sì, naturalmente è vero, però la domanda rimane quella, cioè se questo è un contratto flessibile, va bene, vuol dire che questi soldi verranno spesi perché è necessario, ma i 170.000 euro sono comunque sempre una cifra che è diversa tra chi ha condotto fino ad adesso la gestione del verde e chi, da domani o dopodomani, lo farà. A mio parere, nella relazione che è stata fatta, non sono un tecnico di queste cose, ma non ho percepito questa flessibilità, ho percepito che il costo è parecchio maggiore rispetto alla precedente gestione".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Consigliere Taioli per l'intervento. Prego, Consigliera Falavigna".

**CONSIGLIERE - Anna Falavigna:** "Grazie Presidente. Volevo fare due considerazioni, la prima è appunto sul metodo, e ringrazio anche io i dirigenti di Esa-Com, perché la loro presenza evidentemente è stata preziosa questa sera per illustrarci una convenzione importante, perché affidiamo a una società, che è vero che è partecipata, però abbiamo una partecipazione residuale, ai fini del controllo è irrilevante, senza ombra di dubbio, però una società a cui abbiamo affidato nel 2019 un primo servizio e adesso affidiamo un secondo servizio, tra l'altro, con dei costi notevoli, perché parliamo di quasi il doppio di quando spendiamo attualmente per il medesimo servizio, di una durata considerevole, cinque anni. La nostra difficoltà è sempre la stessa, ci troviamo in Consiglio il 30 agosto, tra l'altro con qualche Consigliere ancora in ferie, a discutere di una questione fondamentale, perché si parla della manutenzione del verde di San Giovanni per i prossimi cinque anni, con una spesa di 2 milioni di euro.

Non metto in dubbio, sicuramente l'Amministrazione e gli uffici hanno fatto tutte le valutazioni del caso, però è necessario condividere queste valutazioni. Ad oggi, e sono in Consiglio comunale dal 2017, è la prima volta che sento parlare di affidamento ad Esa-Com della manutenzione del verde. Se andiamo a vedere anche solo la programmazione di quest'Amministrazione negli scorsi anni, l'unica cosa che viene riportata per iscritto e che francamente è sempre anche stata riferita in Consiglio comunale, è che la manutenzione del verde sarebbe stata affidata alla SGL Multiservizi.

Il Direttore diceva: "Speriamo di diventare una multiservizi". Abbiamo una multiservizi, abbiamo una società che costa, perché ha degli amministratori, ha un personale che nel 2021 è costato 600 mila euro a cui sostanzialmente, oggi, non affidiamo nulla. Anche quello che quest'Amministrazione aveva in mente di affidare, la manutenzione del verde, viene sostanzialmente tolta. La questione della staffetta francamente a me è incomprensibile.

Sindaco, lei e la sua Giunta, amministra questo Comune dal 2016, dire oggi che SGL Multiservizi non è pronta come struttura, come dipendenti, ad assumere quest'incarico, significa non aver programmato questo, pur avendo sempre detto che questa sarebbe stata la destinazione, perché questo c'è scritto. Se andiamo a vedere il DUP dell'anno scorso, quello degli anni precedenti, c'è scritto che alla SGL Multiservizi verrà affidata la manutenzione del verde, il Parco del Pontoncello, gli immobili, l'illuminazione pubblica.

Ad oggi, SGL Multiservizi è una scatola vuota che costa un sacco di soldi ai lupatotini, e ci troviamo in questa situazione non perché oggi SGL Multiservizi non è in grado di fare questo servizio, ma perché fino ad oggi quest'Amministrazione non ha inteso investire in questa società partecipata.

In che direzione stiamo andando? Non ci serve più la SGL Multiservizi, ma ci servirà la Esa-Com? Basta dirlo, basta spiegarlo al Consiglio comunale, spiegarlo ai cittadini e prendere le decisioni del caso, perché non ha senso tenere una scatola vuota che costa un sacco di soldi. È questo quello che pensa, quello che pensa il mio Gruppo, e riteniamo che sia necessaria una maggiore trasparenza, maggiore confronto con le Opposizioni perché, francamente, andare a discutere una convenzione di questa portata, e sicuramente non metto in dubbio che Esa-Com sia perfettamente in grado di svolgere questo servizio, ovviamente, servirà perché non conosce il territorio, lo conosce perché svolge il servizio dei rifiuti, ma non conosce dal punto di vista del verde, quindi, dovrà ovviamente calibrare il primo periodo e capire quali sono gli interventi.

Non metto in dubbio che a parte questo periodo possa essere perfettamente in grado di fare questo servizio, però a noi servono gli elementi per giudicare, perché oggi a noi viene chiesto un voto su questa convenzione e non abbiamo gli elementi pur – parole del Sindaco – dopo mesi di valutazione da parte degli amministratori, degli Assessori e degli uffici, non abbiamo contezza di questa valutazione.

Ad oggi, ci viene detto di dare una valutazione con degli elementi assai scarni, anzi, dal punto di vista politico, con una decisione che va proprio in direzione opposta rispetto a quanto c'è stato detto fino ad ora e con una partecipata vuota che ci costa un sacco di soldi, a cui – c'è sempre stato detto – sarebbe stato affidato questo medesimo incarico che oggi viene dato ad Esa-Com, e ci auguriamo che dia buoni frutti, che effettivamente il servizio sia il più efficiente possibile. Grazie”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** “Grazie a lei Consigliera Falavigna. Siamo sempre nella fase degli interventi. Sindaco, prego”.

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** “Se non ci sono altri interventi, credo sia giusto tracciare un quadro che non può far riferimento dei dati completamente errati, probabilmente frutto di una scarsa conoscenza della situazione, forse anche della lettura di documenti.

Prima di tutto, SGL non è una scatola vuota. Vorrei chiedere alla Consigliera se sa cosa fa SGL. SGL si occupa della distribuzione del gas, è una società molto piccola e quando una società è molto piccola è difficile che diventi una società che eroga più servizi. Il fatto che ci sia un percorso, che non è un percorso né di sei mesi, né di due anni, per fare in modo che SGL riacquisti determinati servizi rispetto ad altri che ha lasciato, ma in questo periodo abbiamo lavorato. SGL si occupava della gestione del calore e oggi lo facciamo con Cambo, perché abbiamo cercato la specializzazione e la sinergia con altri Comuni. Sono ragionamenti che ho fatto più volte, non voglio neanche replicare, perché sembra molto pretestuoso, forse anche un po' populistico gettare là: è una scatola vuota, costa molto. Sapete cosa costa SGL, gli amministratori, in tre, costa 11.000 euro all'anno.

Il personale, sono tre persone che gestiscono il gas. Certo, c'è un costo, perché 200.000 euro sono un costo, ma non è tantissimo se pensiamo che se ne avessi sei probabilmente costerebbe il doppio. Attenzione, c'è un'attività delicatissima, se succede qualcosa di sbagliato con il gas, c'è qualche casa che salta.

Prima di dire che il personale costa molto o che gli amministratori costano molto, che è una scatola vuota, pare che non sia questo il tema. Il tema, piuttosto, è da ricondurre al servizio di cui stiamo parlando, cioè il verde. Pare che sia stato spiegato, ringrazio di questo sia gli Assessori sia gli intervenuti per Esa-Com, è un servizio che non è paragonabile a quello precedente, perdiamo alcune cose, perché sotto il profilo sociale sicuramente perdiamo alcune cose e acquistiamo altre. Abbiamo fatto un ragionamento diverso ed una valutazione che è una valutazione che si fa all'interno della Maggioranza. Dopodiché, la Maggioranza scrive con i provvedimenti che la Legge dispone di scrivere e nelle discussioni che si fanno, attraverso l'approvazione del Consiglio del Bilancio, attraverso l'approvazione del Rendiconto si cerca di far capire prima di tutto all'altra parte e poi di discutere sulle prospettive del Comune anche sui vari servizi.

Non abbiamo mai detto che vogliamo svuotare la SGL per liberarcene, abbiamo detto che determinati servizi per i quali SGL non appariva più idonea li andiamo a fare con altre società, con gli obiettivi che ormai ho ripetuto già dieci volte, quindi, non vado a ricordare, ma di sinergia con tutto il territorio della pianura veronese per poi riuscire a recuperare la SGL su altri servizi.

Anche questo pare di averlo spiegato, non era pensabile di poter affidare, oggi, il verde a SGL perché ad una valutazione degli uffici, sicuramente il dirigente avrebbe detto: quanto personale ha dedicato? Che strumenti ha? Che tipi di garanzie ci dà?

Vogliamo creare questa sinergia? Dobbiamo operare attraverso le partecipate che siano già idonee per sviluppare questo servizio. Le premesse ci sono tutte perché il servizio migliori ancora.

Ripeto, distinguo tra situazioni difficili che hanno investito tutti e, invece, una valutazione del servizio serena su quello che è stato fatto fino ad oggi e, mi fa piacere che sia stato detto, con pochi soldi.

Evidentemente, c'è un costo diverso dei lavoratori, c'è un'aliquota diversa, c'è anche un

servizio diverso, c'è anche una qualità diversa.

Tutte queste valutazioni sono state fatte. L'ho detto prima, ma lo ripeto, voglio ringraziare veramente tutti, perché su questi temi stiamo discutendo da tempo, abbiamo presentato da tempo un disegno, un disegno che in precedenza non c'era. Certo, ci dice: siamo qua dal 2016. Per fortuna, non c'era nulla di tutto questo. Scusate, se non ci fossimo stati noi, forse non sarebbe neanche qua seduta Esa-Com e forse non sarebbe neanche una nostra partecipata.

Sembrava che addirittura nel 2014, anzi, senza il "mi sembra", è successo così, si è portato il contratto al 2030 senza neanche sapere che caratteristiche avesse la società e se fosse in grado di presentare quell'onere. Non voglio discutere del passato, abbiamo fatto dei passi in avanti fondamentali per arrivare all'obiettivo e molti obiettivi sono già stati raggiunti. Ecco, oggi si profila il raggiungimento di un altro obiettivo.

Sono certo, per come conosco la Esa-Com, la conosco come amministratore del Comune di San Giovanni, la conosco come Presidente del Consiglio di Bacino, ma non è una valutazione che do io, Esa-Com può presentarsi con le valutazioni che ha a livello nazionale e questa è una garanzia fortissima. Sono certo che il servizio migliorerà ancora. È ovvio, gli errori ci possono essere, è stato detto, gli spazi di miglioramento ci sono sempre, per fortuna, la perfezione non è di questo mondo, però partiamo da un ottimo livello.

Mi associa a quello che ha detto prima il Vicesindaco, gli emendamenti che sono stati proposti sono ammissibili, non aggiungono molto al contenuto della delibera, però se questo può tranquillizzare, se una relazione può tranquillizzare e può rasserenare i rapporti, specificare alcune cose, lo dice anche il parere per l'ammissibilità, che sono già previste.

La delibera è sintetica, ovvio che per vedere come viene circoscritto precisamente il tipo di servizio devo leggere il contratto e devo leggere il capitolato, da lì vedo che ci sono tutti i cigli, con cigli stradali da una definizione un po' più ampia. Se questo serve, ben venga, sono felice, perché questo è un modo di operare che apprezzo, apprezzo molto. Se tutti insieme vogliamo collaborare per migliorare anche un testo di un atto amministrativo, va benissimo, se la cosa è ammissibile sotto il profilo tecnico, perché non farlo? Credo che sia anche il segnale di una volontà di condivisione, di accoglienza in tutta la discussione. Anche sotto quest'aspetto, penso che oggi ci sia una bella occasione di collaborazione, nel frattempo, rinnovo i ringraziamenti a tutti i soggetti di cui parlavo prima. Grazie Presidente".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Sindaco, grazie a lei. Prego Direttore".

**DIRETTORE GENERALE ESA-COM – Maurizio Barbati:** "Solo per una precisazione, magari può essere d'aiuto anche nell'analisi che lei deve fare, Consigliere. Il Comune ci ha già chiesto di valutare la possibilità di trasferire il *know how* a SGL per quello che riguarda il discorso della manutenzione del verde, in termini tecnici questo viene chiamato un *in house* in orizzontale, non in verticale, sicché stiamo facendo degli approfondimenti legali proprio per cercare di capire come operare con l'*in house* in orizzontale, significherebbe che Esa-Com richiede ad SGL dei servizi di manutenzione del verde in piccola parte, in modo da garantire ad SGL la capacità di investimento.

Ecco, per far sì di trasferire in *know how* su un servizio su scelte e valutazioni che l'Amministrazione comunale può fare successivamente. Era una richiesta, penso che il Sindaco possa confermarla, dell'Amministrazione comunale per valutare una strategia di crescita e di trasferimento anche di *know how* all'interno di SGL per il servizio del verde".

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** "C'è un'apposita clausola contrattuale e questo è il segnale preciso che c'è un percorso".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Direttore Barbati. Prego, passo la parola all'Assessore Maurizio Simonato. Assessore, prego".

**ASSESSORE - Maurizio Simonato:** "Buonasera a tutti. Grazie Presidente. Volevo toccare, molto velocemente, un aspetto che è stato sollevato soprattutto dal Consigliere Taioli, poi è stato un po' dibattuto, che è quello del sociale, perché non vorrei che fosse passato il messaggio che si rinuncia a delle attività meritorie nel sociale abbandonando la cooperativa che fino ad ora ha svolto il servizio, tralasciando l'aiuto ai lupatotini in difficoltà. Al di là che credo che le sei nuove funzioni possono riguardare anche cittadini di San Giovanni Lupatoto.

Volevo ricordare, anzi, sottolineare che una valutazione sugli aspetti sociali che svolge l'Amministrazione va fatta in maniera complessiva. Bisogna anche tenere conto di tutti gli altri interventi che nel corso di questi anni sono stati messi in campo dall'Amministrazione, proprio a favore dei cittadini con criticità, sia disoccupati o con altre fragilità. Voglio ricordarne solo alcuni, anche perché si stanno sviluppando tutt'ora, dalle borse lavoro che abbiamo introdotto con quest'Amministrazione, ai lavoratori socialmente utili, e noi partecipiamo sostanzialmente ogni volta, che è circa una volta all'anno, al bando regionale, ce lo aggiudichiamo da diversi anni ormai, con un bel contributo che ci viene anche dalla Regione per assumere disoccupati over 35. Partecipiamo sempre al Ria, che è un progetto di inclusione attiva regionale, all'Ica, che è un progetto di inclusione attiva finanziato interamente dal Comune, naturalmente, diamo il servizio di sostegno e di valutazione per quanto riguarda il Reddito di Cittadinanza che riguarda comunque i nostri cittadini, così come, è partito da un paio di anni, un anno e mezzo, il servizio di sportello lavoro che è qui nell'atrio, che sta dando buoni frutti.

L'ultima opportunità è quella del patto territoriale del lavoro che abbiamo sviluppato, anche quello, dal 2019 mi sembra, con qualche difficoltà durante il periodo Covid, adesso, è in netta ripresa, riunisce cinque Comuni con termini a San Giovanni Lupatoto, ma soprattutto abbiamo firmato una convenzione che ci permette di collaborare con tutti gli altri patti territoriali del lavoro della Provincia anche nell'acquisizione di risorse.

Direi che l'attenzione di quest'Amministrazione, in ambito sociale, è massima e in continuo aumento. Grazie".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Assessore. Prego, consigliere Taioli".

**CONSIGLIERE – Remo Taioli:** "Nel mio intervento non ho detto che l'Assessore e l'Amministrazione in campo sociale non abbiano ben operato, ho detto solo che si toglie un'occasione per continuare con una cooperativa che poteva aiutare famiglie anche di San Giovanni Lupatoto sia per quanto riguarda soggetti che hanno bisogno di essere sostenuti e guidati e sia per le famiglie che naturalmente hanno queste difficoltà.

Mi sono solo limitato a dire questo e ho detto che l'Amministrazione fa una scelta, la scelta è quella di dire: continuo operando a livello di una cooperativa sociale oppure scelgo un'altra strada, che è quella di una cooperativa, di una società che dà garanzie dal punto di vista tecnico maggiori, migliori, non so come definirle.

Sono scelte, quello che dico è che si poteva fare la prima scelta anche perché si poteva provare a vedere se fossero stati spesi un po' di soldi in più, ho detto 170.000 euro guardando a quello che c'è sulle carte, ma diciamo qualche cento mila euro in più, probabilmente la soddisfazione della gestione del verde per i lupatotini sarebbe stata buona, se non ottimale. Era questo il mio concetto che volevo esprimere, quindi, si fanno delle scelte e ognuno si assume le scelte che fa e anche le conseguenze.

Non ho assolutamente detto o comunque affermato che a livello sociale, dell'Assessore al Sociale, ci siano delle carenze o non una buona gestione del sociale, sono convinto che il sociale sia seguito abbastanza bene, per quello che posso giudicare io".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Consigliere Taioli. Siamo sempre nella fase degli interventi. Prego, Consigliera Falavigna".

**CONSIGLIERE – Anna Falavigna:** "Grazie Presidente. Accogliamo con favore questo segnale di collaborazione dato dalla manifestazione di favore rispetto agli emendamenti che nascono principalmente da quello che abbiamo detto prima, cioè è evidente che quello che è avvenuto fino ad ora, in particolare quest'anno, che è stato anche riconosciuto dal Vicesindaco, ci ha portati a puntualizzare a cosa si intende per cigli stradali.

L'abbiamo visto, in particolare quest'anno, piste ciclabili e marciapiedi erano assolutamente infestate, ci sono stati problemi ricorrenti, sembra di aver capito che hanno vissuto anche altri Comuni, però visto che abbiamo vissuto questo problema in particolare quest'anno, dal nostro punto di vista, una specificazione in più non fa male. Per quanto riguarda la rendicontazione, l'illustrazione della manutenzione del verde, il senso era proprio quello di dare anche a noi Consiglieri la possibilità di conoscere, anno per anno, il servizio che Esa-Com svolge, quindi, dpi valutare effettivamente come procede la gestione del servizio e poi anche nell'ottica, che dicevo prima, di confronto e di essere in prima battuta interpellati anche per capire come sta

andando un servizio così importante e anche così sentito. Ricordiamoci che il cittadino, prima di tutte le altre cose, apre la porta di casa e vede quanto è alta l'erba nel parchetto o quanto è l'erba nella pista ciclabile che sta percorrendo sul marciapiede. È un servizio che viene percepito immediatamente dal cittadino. Questo confronto lo prendiamo come una volontà di collaborazione, siamo sicuramente a disposizione, speriamo che per il futuro ci venga data la possibilità di manifestare anche la nostra opinione o, quantomeno, anche solamente di comprendere meglio questioni che sono importanti e fondamentali, che costano soldi dei cittadini e su cui i cittadini in prima persona vedono con i loro occhi che tipo di servizio si sta offrendo a loro.

Per quanto riguarda la SGL Multiservizi, Sindaco, è evidente, lo sappiamo tutti che svolge quell'unico servizio, sostanzialmente gestisce i tubi, però da una multiservizi che aveva altre attività che svolgeva, che soprattutto gli è stato dato come programmazione la possibilità di gestire altri, abbiamo visto in questi anni, man mano, una sottrazione e non un'addizione di servizi. Ci piacerebbe capire l'indirizzo.

Magari, nel prosieguo di questa gestione ci saranno fornite ulteriori informazioni per capire com'è possibile trasferire questi servizi alla SGL Multiservizi. Il ragionamento che facevo io è: se oggi SGL Multiservizi non è in grado, è dal 2016 che amministrare, perché non è stato fatto un altro tipo di ragionamento su un investimento direttamente su SGL Multiservizi? Era questo il ragionamento che volevo fare. Grazie".

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Consiglieria Falavigna. Consiglieri, ci sono altri interventi? Non essendoci altri interventi, dichiaro chiusa la discussione su questo punto.

Come dicevo prima, faremo tre votazioni separate e tre dichiarazioni di voto separate.

Passiamo subito alle dichiarazioni di voto sul primo emendamento presentato dai Consiglieri di Opposizione, dalla Consiglieria Anna Falavigna, Remo Taioli, Marina Vanzetta e Marco Taietta. Ne ha già dato lettura la Consiglieria Falavigna, comunque ve lo leggo: all'articolo 2, lettera e) della Convenzione di Servizio per la gestione di pubblici servizi di manutenzione del verde pubblico cittadino, per la durata di cinque anni, dopo le parole "decespugliatura dei cigli stradali", aggiungere: "Piste ciclabili, ciclopeditoni e marciapiedi". Era questo il primo emendamento.

Chiedo ai Consiglieri se ci sono dichiarazioni di voto. Non essendoci dichiarazioni di voto, metto in votazione il primo emendamento.

Favorevoli? Tredici.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Con 13 voti favorevoli, il primo emendamento è approvato all'unanimità.

Passiamo al secondo emendamento, do lettura anche di questo: nel testo della proposta di deliberazione, dopo le parole "delibera di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente provvedimento come parte costitutiva del medesimo", aggiungere: "Di incaricare l'Assessore con delega alle Manutenzioni di relazionare, per iscritto, alla fine di ogni anno sullo stato del verde e sul rispetto delle norme e degli obblighi assunti in convenzione dall'affidatario della gestione dei pubblici servizi di manutenzione del verde pubblico".

È questo il secondo emendamento. Chiedo se ci sono dichiarazioni di voto in merito. Non essendoci dichiarazioni di voto, lo metto in votazione.

Favorevoli? Tredici.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Con 13 voti favorevoli, anche il secondo emendamento è approvato all'unanimità.

Passiamo alle dichiarazioni di voto per quanto riguarda la delibera così come emendata. Consiglieri, prego. Consiglieria Falavigna, prego".

**CONSIGLIERE – Anna Falavigna:** "Grazie Presidente. Non voglio dilungarmi perché ho già espresso il nostro giudizio. Il nostro voto sarà di astensione per quello che ho detto, però –

ripeto – se da parte dell'Amministrazione c'è la volontà di un maggior confronto, una maggiore partecipazione e coinvolgimento dell'Opposizione, siamo assolutamente a disposizione. Auguro a Esa-Com, visto che la delibera sicuramente verrà approvata, di operare per il meglio del nostro Comune, quindi, di svolgere al meglio questo servizio per i prossimi anni. Grazie”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** “Grazie Consigliera Falavigna per la dichiarazione di voto. Chiedo ai Consiglieri se hanno dichiarazioni di voto in merito alla delibera. Consigliere Davide Bimbato, prego”.

**CONSIGLIERE – Davide Bimbato:** “Buonasera a tutti. Il nostro Gruppo, Fratelli d'Italia e Impegno Civico, esprimerà il voto favorevole alla delibera, perché vuole ritenere l'affidamento del servizio di Manutenzione del Verde, in discussione questa sera, come un passaggio per raggiungere gli obiettivi posti dalle linee programmatiche di mandato che recitano testualmente: “Trasferimento della gestione integrale del verde pubblico alla società partecipata SGL Multiservizi”.

Siamo consapevoli che in questi anni la nostra partecipata stia affrontando molte trasformazioni e che pertanto la previsione del nostro programma possa essere realizzata anche attraverso vari step, come indicato nel DUP che recita, nella parte riferita alle partecipate: “Si evidenzia tra i servizi e le attività che potranno essere conferite alle società, in particolare la manutenzione del verde comunale, anche attraverso una fase iniziale di collaborazione con altra società *in house*, partecipata dal Comune e affidataria del servizio”.

Siamo sicuri che l'Amministrazione comunale opererà in collaborazione con le nostre società partecipate finché gli obiettivi condivisi da questa Maggioranza, e qui richiamati, siano perseguiti nel miglior e minor tempo possibile, anche avendo attenzione, e questo forse è mancato questa sera, alle linee guida per la gestione del verde urbano stilate dal Ministero dell'Ambiente per la gestione del verde urbano indicano come necessari alcuni strumenti, strumenti tipo censimento, regolamento del verde, piano del verde e tutto quello che è la gestione del verde in un sistema un po' più approfondito di quello che è lo sfalcio, il taglio delle piante e quello che è il servizio. È un servizio questo, l'altra è più una gestione del verde.

È necessario, come questi strumenti redatti da professionisti per la pianificazione, la progettazione e la cura del verde, in modo da rispondere adeguatamente alle esigenze di sostenibilità ambientale, sociale e economica. È questo quello che il nostro Gruppo esprime, quello che è scritto anche nel nostro programma elettorale”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** “Grazie Consigliere Bimbato per la dichiarazione di voto. Chiedo se ci sono altre dichiarazioni.

Non essendoci altre dichiarazioni di voto, metto in votazione la proposta di delibera.

Favorevoli? Nove.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Con 9 voti favorevoli, la proposta di delibera è approvata.

Metto in votazione la sua immediata eseguibilità.

Favorevoli? Nove.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Quattro.

Con 9 voti favorevoli anche la sua immediata eseguibilità è approvata.

Abbiamo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno. Sindaco, prego”.

**SINDACO – Attilio Gastaldello:** “In apertura avevo dimenticato una comunicazione: tra i finanziamenti che abbiamo percepito abbiamo anche 67.000 euro percepiti proprio attraverso il lavoro della Fondazione per il turismo. Ricordo che c'era qualche domanda da parte della Minoranza, se erano stati spesi bene quei 6.000 euro per aderire, eccetera. Abbiamo già superato i 100.000 euro di finanziamento con una serie di attività che faremo anche nel prossimo periodo. Grazie Presidente”.

**PRESIDENTE – Michele Grossule:** "Grazie Sindaco per la comunicazione. La Seduta è tolta.  
Buona serata a tutti.

*La seduta termina alle ore 22:37.*



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 35**

Ufficio Proponente: **Ufficio Controllo di Gestione Strategico - Partecipate - Finanziamenti**

Oggetto: **AREA ECONOMICO FINANZIARIA SETTORE 1 RAGIONERIA BILANCIO- UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A FAVORE DELLA SOCIETÀ ESA-COM SPA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO, PER LA DURATA DI ANNI CINQUE.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Controllo di Gestione Strategico - Partecipate - Finanziamenti)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/07/2023

Il Responsabile di Settore  
Dottor Marcello Quecchia

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/07/2023

Responsabile del Servizio Finanziario  
Dottor Marcello Quecchia

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GROSSULE MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE  
DE PASCALI ALESSANDRO

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di San Giovanni Lupatoto. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

GROSSULE MICHELE in data 06/09/2023  
DE PASCALI ALESSANDRO in data 06/09/2023  
DE PASCALI ALESSANDRO in data 06/09/2023



# CITTÀ DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

## *Provincia di Verona*

Via Roma 18 – cap 37057

Tel. 045/8290213 - fax 045/9251163

web [www.comune.sangiovanilupatoto.vr.it](http://www.comune.sangiovanilupatoto.vr.it)

PEC: [protocol.comune.sangiovanilupatoto.vr@pecveneto.it](mailto:protocol.comune.sangiovanilupatoto.vr@pecveneto.it)

**Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni**

Prot. in segnature

del 09.08.2023

### Allegato A

Documento in ordine alla sussistenza in capo alla società partecipata ESA-Com S.p.A. dei requisiti previsti dall'ordinamento dell'Unione Europea per l'affidamento diretto, secondo la formula dell'in house providing, del servizio di manutenzione del verde pubblico,

**LUGLIO 2023**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA  
DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO IN HOUSE DEL SERVIZIO  
DI  
“MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO”  
DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO**

(D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 art. 14 e D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, art. 1, 2, 3 e 7)

## INFORMAZIONI DI SINTESI

<b>Oggetto dell'affidamento</b>	Servizio di manutenzione del verde pubblico cittadino
<b>Ente affidante</b>	Comune di San Giovanni Lupatoto
<b>Tipo di affidamento</b>	Concessione di servizi in House providing
<b>Modalità di affidamento</b>	Affidamento a società a capitale interamente pubblico in House providing art. 7 D.lgs 36/2023 e smi.
<b>Durata del contratto</b>	Quinquennale 2023/2028
<b>Affidamento o adeguamento di servizio già attivo</b>	La relazione riguarda un nuovo affidamento
<b>Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare</b>	I servizi dell'affidamento interessano il territorio del Comune di San Giovanni Lupatoto (VR)

## SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

<b>Nominativo</b>	<b>Arch. Margherita Romaniello</b>
<b>Area/Servizio</b>	Area Tecnica
<b>Ente di riferimento</b>	Comune di San Giovanni Lupatoto
<b>Contatti</b>	0458290258
<b>Data di redazione</b>	Luglio 2023

## PREMESSA

La presente relazione è stata elaborata relativamente all'affidamento" in house" del servizio di **Manutenzione del verde pubblico cittadino del Comune di San Giovanni Lupatoto.**

Il recente D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201, entrato in vigore il 31 dicembre 2022, ha introdotto una serie di disposizioni normative volte al riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. In particolare, all'articolo 14 comma 3 è prevista, riguardo alla scelta della modalità di gestione di un servizio, la redazione di una relazione in capo all'ente affidante i cui contenuti sono meglio descritti nella seguente Sezione A "Normativa di riferimento".

Il suddetto Decreto ha inoltre abrogato l'art.34, co. 20, del D.L. 18 ottobre 2012 n.179 che prevedeva la redazione di un'apposita relazione "...che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

Il Comune di San Giovanni Lupatoto, dopo un lungo e complesso percorso, è giunto alla determinazione di voler eseguire il servizio di "MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO CITTADINO" mediante l'affidamento degli stessi ad una società partecipata, la società ESA-Com S.P.A. (società a capitale interamente pubblico) di Nogara (Vr).

Il principio fondamentale che ha ispirato la decisione consiste principalmente nella volontà di voler svolgere il servizio oggetto di affidamento anziché mediante un contractor esterno, verso il quale esercitare le tradizionali forme di controllo previste dai contratti di appalto, attraverso un soggetto avente diretta emanazione dall'Ente, controllabile attraverso i meccanismi consolidati del controllo analogo, in modo da ottenere una sorta di gestione diretta del servizio. Obiettivo della presente è verificare la coerenza delle procedure previste per l'affidamento diretto, in "house providing", del servizio di "MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO CITTADINO" al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività.

Obiettivo, implicito, della presente relazione deve quindi essere quello di stimolare tutti i soggetti interessati a farsi parte attiva in un processo di cambiamento, che deve essere prima accettato da tutti, poi condiviso e infine perseguito. Ciò in quanto, senza un cambiamento complessivo di tipo culturale e comportamentale da parte di tutti i soggetti coinvolti, apparato burocratico, cittadini, tessuto produttivo, addetti al servizio e politica, l'obiettivo non potrà essere raggiunto.

La distinzione tra servizi e attività economiche e non economiche ha carattere dinamico ed evolutivo, cosicché non è possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi d'interesse generale di natura economica. Secondo la costante giurisprudenza comunitaria spetta, infatti, al giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche dell'eventuale finanziamento pubblico dell'attività in questione. In sostanza, per qualificare un servizio pubblico come avente rilevanza economica o meno si deve considerare non solo la tipologia o caratteristica merceologica del servizio, ma anche la soluzione organizzativa che l'ente locale, quando può scegliere, ritiene più appropriata per rispondere alle esigenze dei cittadini.

Dunque, la distinzione può derivare da due presupposti, poiché non solo vi può essere un servizio che ha rilevanza economica o meno in astratto ma anche uno specifico servizio che, per il modo in cui è organizzato, presenta o non presenta tale rilevanza economica.

Saranno, quindi, privi di rilevanza economica i servizi che sono resi agli utenti in chiave meramente erogativa e che, inoltre, non richiedono un'organizzazione d'impresa in senso obiettivo; invero, la dicotomia tra servizi a rilevanza economica e quelli privi di rilevanza economica può anche essere desunta dalle norme privatistiche, coincidendo sostanzialmente con i criteri che contraddistinguono l'attività d'impresa nella previsione dell'art. 2082 cc e, per quanto di ragione, dell'art. 2195 cc, per differenza, con ciò che non vi può essere ricompreso.

Per gli altri servizi, astrattamente di rilevanza economica, andrà valutato in concreto se le modalità di erogazione, ne consentano l'assimilazione a servizi pubblici privi di rilevanza economica. La qualificazione di

un servizio pubblico a rilevanza economica è correlata all'astratta potenzialità di produrre un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore.

Quanto alla nozione comunemente accolta da dottrina e giurisprudenza del servizio pubblico locale, in contrapposizione a quella di appalto di servizi, si rimanda alla decisione del Cons. Stato, sez. VI, 22 novembre 2013, n. 5532, secondo cui:

- essa comprende quelle attività che sono destinate a rendere un'utilità immediatamente percepibile ai singoli o all'utenza complessivamente considerata, che ne sopporta i costi direttamente, all'interno di un rapporto trilaterale, con assunzione del rischio d'impresa a carico del gestore;
- essa si fonda su due elementi:
  1. la preordinazione dell'attività a soddisfare in modo diretto esigenze proprie di una platea indifferenziata di utenti;
  2. la sottoposizione del gestore ad una serie di obblighi volti a conformare l'espletamento dell'attività a regole di continuità, regolarità, capacità tecnico- professionale e qualità;
- il servizio pubblico locale, in quanto volto al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della comunità, è finalizzato al soddisfacimento diretto di esigenze collettive della stessa con effetto generalizzato sul suo assetto socio-economico; riguarda di conseguenza un'utenza indifferenziata, anche se sia fruibile individualmente, ed è sottoposto a obblighi di esercizio imposti dall'ente pubblico perché gli scopi suddetti siano garantiti.

Nello stesso percorso, in tema di differenza tra appalti pubblici di servizi e concessioni di servizi pubblici, si rimanda a Cons. Stato, ad. plen., 30 gennaio 2014, n. 7 e 7 maggio 2013, n. 13.

Ad oggi, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Le modalità di gestione previste sono:

- a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici, ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al decreto legislativo n.175 del 2016.

A seguito della sentenza del Consiglio di Stato, Sez. VI, 11/2/2013 n. 762, e dell'abrogazione referendaria dell'art. 23-bis d.l. n. 112/2008, è venuto meno il principio della eccezionalità del modello in house per la gestione dei servizi pubblici locali.

In ogni caso la scelta dell'ente locale sulle modalità di organizzazione dei servizi pubblici locali, e in particolare l'opzione tra modello in house e ricorso al mercato, deve basarsi sui consueti parametri di esercizio delle scelte discrezionali, vale a dire:

- a) valutazione comparativa di tutti gli interessi pubblici e privati coinvolti;
- b) individuazione del modello più efficiente ed economico;
- c) adeguata istruttoria e motivazione.

Vista la recente normativa introdotta dal D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 e non essendo ancora consolidata una prassi e una giurisprudenza al riguardo, si precisa come nota metodologica che nel redigere la presente relazione si è voluto comunque uniformare la presente relazione allo schema tipo predisposto dal Ministero e relativo Vademecum integrando le novità previste dal D. Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201. In particolare nel suddetto Vademecum si evidenzia che la scelta della modalità di affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica deve perseguire, nel rispetto della normativa vigente, i seguenti obiettivi:

- conformità ai requisiti previsti dalla disciplina europea;
- efficacia rispetto alle finalità di interesse generale degli enti territoriali;

- efficienza ed economicità nell'erogazione dei servizi, nell'interesse degli utenti e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualità del servizio.

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza ai dettami degli articoli 1, 2 3 e 7 del nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per quanto concerne il regime speciale degli affidamenti in house, prevede che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strumentali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.”*

È dunque in riferimento a tali obiettivi che il Comune di San Giovanni Lupatoto, ente competente all'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico, predispone la presente Relazione per motivare le proprie decisioni e per garantirne la coerenza rispetto alla disciplina europea.

L'obiettivo della presente relazione è quello di illustrare i contenuti previsti dalle predette norme, con riferimento alla scelta di affidare alla, partecipata dal Comune, il Servizio di Manutenzione del verde cittadino, con il sistema in house providing.

In particolare con la Relazione si intende individuare:

- la sussistenza dei requisiti dell'affidatario previsti dall'ordinamento comunitario e nazionale per la forma di affidamento prescelta;
- i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico;
- le ragioni, sia gestionali che economico-finanziarie, sulla base delle quali l'Amministrazione ha optato per l'affidamento “in house”.

L'obiettivo dell'affidamento del servizio sopra citato, a favore della società ESA-Com Spa, è quello di realizzare rilevanti sinergie ed economie di scopo e di scala, nonché mantenere il livello qualitativo dei servizi erogati al fine di ottenere, più in generale, migliori risultati sotto il profilo dell'efficienza, efficacia e della qualità dei servizi.

Si intende inoltre relazionare in merito alla congruità economica delle condizioni dell'affidamento, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, con riferimento agli obiettivi di efficienza, economicità e qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

Si fa notare che la convenienza economica nella gestione di un servizio non significa tentare di conseguire un mero risparmio in termini di costi ma garantire un soggetto gestore, le cui utilità economiche non ricadano nella sfera della stessa azienda, ma assumano alto valore sociale, anche e non necessariamente misurabili in ricavi dell'azienda.

Ora, secondo i dettami del Codice, è necessario esplicitare i benefici per la collettività, che qualificano il verde pubblico come servizio pubblico locale, “anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”.

In ordine agli obiettivi di universalità e socialità, il verde pubblico rispetta, per sua intrinseca costituzione, tali finalità.

Da un lato esiste una pluralità di beni, di proprietà dell'Amministrazione Comunale, uniti da una destinazione comune (universalità), dall'altro lato la socialità rappresenta uno strumento teso a favorire la tendenza dei cittadini alla convivenza sociale.

Il verde pubblico, sempre per sua intrinseca costituzione, rispetta altresì gli obiettivi di efficienza, cioè di minori costi possibili, di economicità, quindi di attenzione ai costi, e di qualità del servizio, intesa come garanzia all'uso o alla funzione cui è destinato l'oggetto del servizio stesso.

Ricondurre questi ultimi obiettivi al mero rispetto del "prezzo di mercato" sicuramente sarebbe una visione riduttiva e penalizzante del concetto di "beneficio per la collettività". Tale concetto non si ispira solamente al principio della convenienza economica, ma deve essere considerato nell'unitarietà di tre presupposti relativi alla scelta del soggetto gestore del servizio, riassumibili in visione sistemica, autonomia decisionale ed equilibrio economico.

In estrema sintesi:

- la visione sistemica dell'operatore va intesa come insieme di persone che opera in modo coordinato per il raggiungimento di una finalità comune;
- l'autonomia decisionale del soggetto economico garantisce il rispetto di finalità a lungo termine, non funzionali a persone o a organizzazioni che in svariate forme "possono controllare" dall'esterno l'agire dell'azienda;
- l'equilibrio economico è quella condizione che consente all'azienda di non ricorrere per la sopravvivenza al sostegno di entità e di economie esterne che potrebbero interferire nei processi decisionali.

La convenienza economica nella gestione di un servizio relativo a un bene collettivo non significa, dunque, tentare di conseguire un mero risparmio in termini di costi ma significa garantire un soggetto gestore, le cui utilità economiche non ricadano nella sfera della stessa azienda, ma assumano alto valore sociale, anche e non necessariamente misurabile in ricavi per l'azienda.

Tale garanzia trova sicuramente la sua concretizzazione nel "controllo analogo" che, come definito all'art. 2, comma 1 lettera c) del D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, recante il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, è *"la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata"*.

La coesistenza nel soggetto *"in house"* dei presupposti sopra esplicitati, in virtù della partecipazione pubblica e del controllo analogo esercitato dall'Amministrazione Comunale, è di per sé condizione sufficiente per giustificare il mancato ricorso al mercato nell'affidamento del servizio, ma, proprio in conseguenza del citato controllo analogo e per dare conto dell'ottimale impiego delle risorse pubbliche, è doveroso esplicitare anche la congruità del "prezzo di mercato", tenendo presente che il verde pubblico non rientra tra le categorie merceologiche (DPCM 24 dicembre 2015) per le quali sussiste anche per gli Enti Locali l'obbligo del ricorso per gli affidamenti ai Soggetti Aggregatori, e che per il servizio di manutenzione verde pubblico non risultano attive convenzioni Consip.

Si fa altresì presente che i servizi oggetto della presente relazione saranno oggetto di copertura economica con affidamento pluriennale secondo scadenza fissata nella convenzione.

Trattandosi di affidamento tramite modalità in House providing vengono inoltre inserite indicazioni specifiche in merito all'assetto economico-patrimoniale della società, al capitale proprio investito e all'ammontare dell'indebitamento.

## **SEZIONE A**

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

#### **1. La disciplina europea e la normativa sulla gestione dei servizi pubblici locali**

Per i servizi pubblici locali a rilevanza economica il soggetto che affida il servizio deve tener conto sia della disciplina europea sia delle norme nazionali.

<b>Normativa dell'Unione Europea.</b>
---------------------------------------

I riferimenti per la definizione dell'in house providing potranno inoltre riscontrarsi:

- nell'art. 17 della Direttiva n. 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione
- nell'art. 12 della Direttiva n. 2014/24/UE sugli appalti pubblici
- nell'art. 28 della Direttiva n. 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali

La Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/C, al Considerando 5 ribadisce la piena libertà per le amministrazioni pubbliche nell'organizzare i servizi e le attività di proprio interesse secondo le modalità operative e gestionali ritenute più adeguate.

In base al Considerando 5 infatti: "E' opportuno rammentare che nessuna disposizione della presente direttiva obbliga gli Stati membri ad affidare a terzi o a esternalizzare la prestazione di servizi che desiderano prestare essi stessi o organizzare con strumenti diversi dagli appalti pubblici ai sensi della presente direttiva (...). Secondo la normativa dell'Unione europea gli enti locali possono procedere ad affidare la gestione dei servizi pubblici locali attraverso:

- esternalizzazione a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica, secondo le disposizioni in materia di appalti e concessioni di servizi;
- società mista pubblico-privata, la cui selezione del socio privato avvenga mediante gara a doppio oggetto;
- gestione diretta da parte dell'ente locale, c.d. gestione "in house", purché sussistano i requisiti previsti dall'ordinamento comunitario, e vi sia il rispetto dei vincoli normativi vigenti. In particolare, la giurisprudenza europea consente la gestione diretta del servizio pubblico da parte dell'ente locale alle sole condizioni del capitale totalmente pubblico della società affidataria, del c.d. controllo "analogo" (il controllo esercitato dall'aggiudicante sull'affidatario deve essere di "contenuto analogo" a quello esercitato dall'aggiudicante sui propri uffici) ed infine dello svolgimento della parte più importante dell'attività dell'affidatario in favore dell'aggiudicante.

#### **Normativa nazionale (trasversale e settoriale).**

Ai fini dei servizi oggetto della presente relazione, si rilevano in particolare le seguenti disposizioni:

- D. Lgs. n. 175 del 19.08.2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- D. Lgs. n. 36 del 01.03.2023 "Codice dei contratti pubblici";
- D. Lgs. n. 201 del 23.12.2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica";

Se ne illustrano di seguito i tratti salienti:

**1. D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175** recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ed in particolare:

- L'articolo 2 recante "Definizioni", il quale prevede che ai fini del medesimo decreto si intendono per:
  - «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;
  - «controllo analogo»: la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante;
  - «controllo analogo congiunto»: la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
  - «partecipazione»: la titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio in società o la titolarità di

strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi;

- «servizi di interesse generale»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale, ivi inclusi i servizi di interesse economico generale;
- «servizi di interesse economico generale»: i servizi di interesse generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato;
- «società»: gli organismi di cui al titolo V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'art. n. 2615-ter del codice civile;
- «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo;
- «società a partecipazione pubblica»: le società a controllo pubblico, nonché le altre società partecipate direttamente da amministrazioni pubbliche o da società a controllo pubblico;
- «società in house»: le società sulle quali un'amministrazione esercita il controllo analogo o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto;

➤ L'articolo 3 recante "Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica", comma 1, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società anche consortili costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa;

➤ L'articolo 4 recante "Finalità perseguibili mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche", comma 2, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:

- a. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 50 del 2016;
- c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art. 180 del D.Lgs. n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art. 17, commi 1 e 2;
- d. autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016;

➤ L'articolo 5 recante "Oneri di motivazione analitica", il quale prevede:

- al comma 1 che ad eccezione dei casi in cui la costituzione di una società o l'acquisto di una partecipazione avvenga in conformità a espresse previsioni legislative, l'atto deliberativo di costituzione di una società a partecipazione pubblica, o di acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte di amministrazioni pubbliche in società già costituite, deve essere analiticamente motivato con riferimento alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali di cui all'articolo 4, evidenziando, altresì, le ragioni e le finalità che giustificano tale scelta, anche sul piano

della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato; la motivazione deve anche dare conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa;

- al comma 2 che l'atto deliberativo di cui al comma 1 dà atto della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese. Gli enti locali sottopongono lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate;
- al comma 3 che l'amministrazione invia l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato;
- L'articolo 7 recante "Costituzione di società a partecipazione pubblica", il quale prevede:
  - al comma 1 che, in caso di partecipazioni comunali, la deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con deliberazione del consiglio comunale;
  - al comma 2 che l'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'articolo 5, comma 1;
- L'articolo 8 recante "Acquisto di partecipazioni in società già costituite", il quale prevede, al comma 1, che le operazioni che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2;
- L'articolo 16 recante "Società in house", che prevede:
  - al comma 1 che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata;
  - al comma 2 che ai fini della realizzazione dell'assetto organizzativo di cui al comma 1:
    - a. gli statuti delle società per azioni possono contenere clausole in deroga delle disposizioni dell'articolo 2380-bis e dell'articolo 2409-novies del codice civile;
    - b. gli statuti delle società a responsabilità limitata possono prevedere l'attribuzione all'ente o agli enti pubblici soci di particolari diritti, ai sensi dell'articolo 2468, terzo comma, del codice civile;
    - c. in ogni caso, i requisiti del controllo analogo possono essere acquisiti anche mediante la conclusione di appositi patti parasociali; tali patti possono avere durata superiore a cinque anni, in deroga all'articolo 2341-bis, primo comma, del codice civile;
  - al comma 3 che gli statuti delle società di cui al presente articolo devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci;
  - al comma 3-bis che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;
  - al comma 7 che le società di cui al presente articolo sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016. Resta fermo quanto previsto dagli artt. 5 e 192 del medesimo D.Lgs. n. 50 del 2016.

**2. D.Lgs. 18 aprile 2013 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici", ed in particolare:**

➤ “Articolo 7. Principio di auto-organizzazione amministrativa

1. *Le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea.*

2. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. In caso di prestazioni strutturali, il provvedimento si intende sufficientemente motivato qualora dia conto dei vantaggi in termini di economicità, di celerità o di perseguimento di interessi strategici. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante la comparazione con gli standard di riferimento della società Consip S.p.a. e delle altre centrali di committenza, con i parametri ufficiali elaborati da altri enti regionali nazionali o esteri oppure, in mancanza, con gli standard di mercato.*

3. *L'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201. (...)*”.

Come emerge dal disposto normativo sopra riportato, il principio di auto-organizzazione amministrativa ha una portata molto ampia e comporta che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi alla propria collettività. Tra queste è ricompreso anche l'affidamento in house providing a società partecipate, che deve tuttavia avvenire nel rispetto dei seguenti principi:

- Principio del risultato: è disciplinato dall'art. 1 del nuovo codice e rappresenta una delle novità più impattanti dello stesso; si traduce nel perseguire la massima tempestività nell'affidamento ed esecuzione di un contratto pubblico ricercando il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza; il principio del risultato, secondo il legislatore, costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità.
- Principio della fiducia: è disciplinato dall'art. 2 del nuovo codice ed è finalizzato a favorire e valorizzare l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni secondo il principio del risultato.
- Principio dell'accesso al mercato: è disciplinato dall'art. 3 del nuovo codice e richiede di favorire, da parte delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti, l'accesso al mercato degli operatori economici nel rispetto dei principi di concorrenza, di imparzialità, di non discriminazione, di pubblicità e trasparenza, di proporzionalità.

Il quadro normativo relativo agli affidamenti in house è poi completato, come altresì specificato dal c. 1 dell'art. 17 del nuovo Codice, dalla previsione dei requisiti soggettivi che devono possedere le società affidatarie, disciplinati dagli art. 4 e 16 del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica).

Il nuovo Codice dei contratti pubblici effettua il rimando delle modalità di affidamento in house providing alle disposizioni contenute nel decreto di riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (D. Lgs. 201/2022); il c. 3 dell'art. 7 del D. Lgs. 36/2023 dispone infatti che l'affidamento in house di servizi di interesse economico generale di livello locale è disciplinato dal decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201. Le disposizioni di interesse presenti in tale ultimo decreto, oltre a quelle dell'art. 31 in materia di trasparenza (di cui si è detto nel paragrafo precedente) sono contenute agli articoli 14 e 17.

Rispetto alle disposizioni richiamate, si ritiene utile evidenziare le seguenti considerazioni:

- l'art. 14 ha un ambito regolatorio più ampio in quanto definisce tutte le forme perseguibili di gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica; tra queste è ricompreso il ricorso all'affidamento in house providing; l'art. 17 è invece specificamente dedicato al ricorso al modello in house providing.

- entrambi gli articoli 14 e 17, per quanto interessa ai fini della presente scheda, prevedono un'attività istruttoria finalizzata a dimostrare la superiorità, in termini di risultati attesi e di impatto economico, del ricorso all'in house e, per quanto riguarda i servizi a rete, richiedono lo sviluppo di un piano economico finanziario.
- l'art. 17, applicabile agli affidamenti in house sopra la soglia di rilevanza europea, prevede specificamente che si dia conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato (tema già sviluppato al paragrafo 1 e aspetto in ogni caso da evidenziare sempre, proprio in attuazione dei principi del nuovo Codice, in particolare dell'art. 3); inoltre, rispetto a quanto indicato dall'art. 14, nel caso di affidamento in house di servizi a rete, il piano economico finanziario previsto dall'art. 17 deve specificare l'assetto economico-patrimoniale della società, il capitale proprio investito e l'ammontare dell'indebitamento, da aggiornare ogni triennio.
- posto che il nuovo Codice dei contratti pubblici non riprende i contenuti dell'art. 5 del D. Lgs. 50/2016 in merito alla definizione dei requisiti dell'in house providing, si ritiene che la specificazione contenuta alla lett. c) del comma 1 dell'art. 14 del D. Lgs. 36/2023, per cui si può ricorrere all'affidamento a società in house *"nei limiti fissati dal diritto dell'Unione europea"*, garantisca la continuità con le condizioni previste dal vecchio Codice; quando quest'ultimo sarà definitivamente abrogato, i riferimenti per la definizione dell'in house providing potranno pertanto riscontrarsi:
  - nell'art. 17 della Direttiva n. 2014/23/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione
  - nell'art. 12 della Direttiva n. 2014/24/UE sugli appalti pubblici
  - nell'art. 28 della Direttiva n. 2014/25/UE sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali
- il quadro normativo relativo agli affidamenti in house è poi completato, come altresì specificato dal comma 1 dell'art. 17 del nuovo Codice, dalla previsione dei requisiti soggettivi che devono possedere le società affidatarie, disciplinati dagli art. 4 e 16 del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica).

La versione definitiva del nuovo codice dei contratti pubblici, entrato in vigore lo scorso 1° aprile a seguito dell'emanazione del D. Lgs. 36/2023, ha colto l'importanza del presidio dell'ANAC sui rapporti di affidamento in house providing e, pur non richiamando espressamente l'Elenco di cui all'art. 192 del D. Lgs. 50/2016, ha riservato alla stessa ANAC specifici compiti di presidio sulle informazioni riguardanti tale tipologia di affidamenti. Questa correlazione tra vecchio e nuovo Codice dei contratti pubblici è stata rilevata anche dalla Deliberazione della Corte dei conti Veneto n. 145/2023 PAR in commento; in un passaggio del parere, i magistrati contabili evidenziano come, all'onere di motivare il mancato ricorso al mercato (si veda paragrafo precedente) *"si accompagna l'obbligo informativo contenuto nell'art. 23 del nuovo CCP, posto che il comma 5 della norma prevede che l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici .....e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2"*.

Con il suddetto passaggio si vuole rimarcare l'inalterata competenza in capo ad ANAC nel censire e monitorare i contratti ricadenti nell'ambito dei rapporti in house providing; il c. 5 dell'art. 23 del D. Lgs. 36/2023 prevede infatti quanto segue: *"5. Con proprio provvedimento l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche di cui all'articolo 25. Gli obblighi informativi di cui al primo periodo riguardano anche gli affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2. (...)"*.

**3. D. Lgs. 23/12/2022, n. 201** "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. Pubblicato nella Gazz. Uff. 30 dicembre 2022, n. 304, entrato in vigore il 31 dicembre 2022 con particolare riferimento ai seguenti articoli:

- Principi Generali - Art.3 comma 2: *"L'istituzione, la regolazione e la gestione dei servizi pubblici di interesse economico generale di livello locale rispondono a principi di concorrenza, sussidiarietà, anche orizzontale, efficienza nella gestione, efficacia nella soddisfazione dei bisogni dei cittadini, sviluppo sostenibile, produzione di servizi quantitativamente e qualitativamente adeguati, applicazione di tariffe orientate a costi efficienti, promozione di investimenti in innovazione tecnologica, proporzio-*

nalità e adeguatezza della durata, trasparenza sulle scelte compiute dalle amministrazioni e sui risultati delle gestioni.

- Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale - art. 14 comma 2 e comma 3 *“Ai fini della scelta della modalità di gestione del servizio e della definizione del rapporto contrattuale, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono conto delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali, della situazione delle finanze pubbliche, dei costi per l'ente locale e per gli utenti, dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili, nonché dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati. Nella valutazione di cui al presente comma, l'ente locale e gli altri enti competenti tengono altresì conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30. Degli esiti della valutazione di cui al comma 2 si dà conto, prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, in un'apposita relazione nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompenzioni.”*
- Affidamento a società in house art. 17 comma 2: *“Nel caso di affidamenti in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, fatto salvo il divieto di artificioso frazionamento delle prestazioni, gli enti locali e gli altri enti competenti adottano la deliberazione di affidamento del servizio sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30.”*
- Durata dell'affidamento e indennizzo art. 19 comma 1: *“Fatte salve le discipline di settore, la durata dell'affidamento è fissata dall'ente locale e dagli altri enti competenti in funzione della prestazione richiesta, in misura proporzionata all'entità e alla durata degli investimenti proposti dall'affidatario e comunque in misura non superiore al periodo necessario ad ammortizzare gli investimenti previsti in sede di affidamento e indicati nel contratto di servizio di cui all'articolo 24, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di contratti pubblici. Nel caso di affidamento a società in house di servizi pubblici locali non a rete, la durata dello stesso non può essere superiore a cinque anni, fatta salva la possibilità per l'ente affidante di dare conto, nella deliberazione di affidamento di cui all'articolo 17, comma 2, delle ragioni che giustificano una durata superiore al fine di assicurare l'ammortamento degli investimenti, secondo quanto asseverato nel piano economico-finanziario di cui all'articolo 17, comma 4.”*

## **2. Pianificazione del servizio e scelta del modello gestionale per l'ambito territoriale di riferimento.**

Nell'ambito della definizione delle attività e organizzazione del servizio del verde pubblico nel territorio del Comune di San Giovanni Lupatoto, è stata effettuata la scelta, previa verifica delle condizioni e della funzionalità del servizio, di adesione alla società ESA-Com S.p.A.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 17.09.2019 è stata disposta l'adesione alla società ESA-Com SpA mediante l'acquisto di quote azionarie pari allo 0,04 % delle totali, per un importo di € 977,03. Nell'ambito della Deliberazione dell'Assemblea di bacino Verona Sud n. 13 del 18.11.2019 con cui si è disposto l'affidamento in house providing alla società ESA-Com SpA del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, con conseguente approvazione dello schema di contratto di servizio e degli allegati allo stesso.

Il Comune di San Giovanni Lupatoto è socio della Società ESA-COM Spa per una quota dello 0,04%; a tale Società è stato affidato la gestione del servizio rifiuti secondo il modello "IN HOUSE" fino al 31.12.2030, conformemente alla Deliberazione dell'Assemblea di bacino Verona Sud n. 13 del 18.11.2019, esecutiva.

Per quanto attiene il servizio di manutenzione del verde pubblico di rilevanza economica, la stazione appaltante valuta di seguito i benefici per la collettività della forma di gestione in house.

## **SEZIONE B**

### **CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E UNIVERSALE**

#### **1. Caratteristiche del servizio: inquadramento del servizio oggetto dell'affidamento, con riferimento agli obiettivi finali previsti e descrizione dei principali standard tecnici, qualitativi e quantitativi del servizio.**

La cura del verde pubblico riveste particolare importanza per il Comune che, attraverso l'affidamento dei servizi di manutenzione del verde pubblico cittadino, ha l'obiettivo di:

- pianificare e programmare i servizi in modo da contenere i costi gestionali e limitare i costi della struttura comunale alle sole funzioni prevalenti e di indirizzo e controllo;
- migliorare la qualità ambientale e la fruibilità dei parchi e giardini e del verde pubblico in genere, garantendo uno standard elevato dei servizi prestati e riducendo alle sole situazioni straordinarie non prevedibili i rischi per la pubblica incolumità, tutelando al massimo la salute dei cittadini e l'igiene del territorio.

I criteri posti alla base dello svolgimento dei servizi sono quelli della funzionalità, della qualità, dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità con gli obiettivi di conseguire la massima soddisfazione dell'utenza ed il rispetto dell'ambiente. A questi principi ESA-Com S.p.A. dovrà sempre attenersi per il conseguimento di tali obiettivi.

Nello specifico il servizio di manutenzione del verde pubblico comprende le seguenti attività manutentive:

- a) sfalcio e manutenzione delle aree incolte senza raccolta materiale di risulta;
- b) sfalcio e manutenzione delle aree verdi con raccolta materiale di risulta;
- c) potatura e manutenzione di siepi;
- d) sfalcio e manutenzione scarpate stradali;
- e) decespugliatura dei cigli stradali;
- f) manutenzione degli impianti di irrigazione;
- g) fornitura irrigatori;

#### **Modalità di erogazione del servizio:**

Il servizio verrà gestito attraverso una programmazione degli interventi condivisa dall'Ufficio Tecnico comunale ed ESA-Com, mediante cronoprogramma di massima con indicazione del numero di interventi e periodo per lavorazioni. Tale programmazione in ragione delle caratteristiche intrinseche del servizio è soggetta di variazioni in ragione di circostanze sopravvenute e comunque sempre condivise con l'UTC. Potranno essere inoltre previsti interventi speciali a chiamata previa preventivazione.

#### **2. Caratteristiche del servizio: indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici**

Dal punto di vista societario, ESA-Com S.p.A. è attualmente configurata come società in House providing, ai sensi della disciplina comunitaria vigente in materia. Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei dati riguardanti la società:

Atto Costitutivo del notaio Lucio Lombardi in data 26 luglio 2000, rep. n. 61631, Raccolta n. 11.087 è stata costituita la società ECO-CISI S.p.A. (ora ESA-Com S.p.A.) con sede in Nogara (VR) via A. Labriola, 1, previa deliberazione dei seguenti Consigli Comunali:

1. Consorzio Intercomunale Servizi Integrati (CISI) verbale Assemblea n.9 del 23/06/2000;
2. Comune di Vigasio Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 28/06/2000;

3. Comune di Nogarola Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 20/07/2000;
4. Comune di Nogarole Rocca Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 19/07/2000;
5. Comune di Salizzole Deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 19/07/2000;
6. Comune di Roverchiara Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 04/07/2000;
7. Comune di San Pietro di Morubio Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 24/07/2000;
8. Comune di Gazzo Veronese Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 13/07/2000;
9. Comune di Sorgà Deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30/06/2000;
10. Comune di Trevenzuolo Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 14/07/2000.

In date successive hanno acquisito azioni della società i seguenti comuni: Terrazzo, Oppeano, Belfiore, Angiari, Casaleone, Concamarise, Palù, Isola della Scala, Erbè, Isola Rizza, Ronco all'Adige, Bevilacqua, San Giovanni Lupatoto, Bovolone, Zevio e Minerbe.

In seguito a procedura di liquidazione le azioni di Eco Cisi S.p.A., sono state cedute ad AMIA S.p.A. con atto notarile redatto dal notaio Andrea Lanza in data 23/07/2012 rep. n. 7.105 registrato presso l'Ufficio registro di Verona 1 in data 26/07/2012 al n. 14.240 serie 1T, che a seguito di trasferimento di azioni da parte del liquidatore dr. Marco Ghelli CISI S.p.A. in liquidazione ha trasferito a CAMVO S.p.A. n. 48.258 azioni giusta annotazione del 23/11/2010 sul Libro Soci. In data 02 dicembre 2011 con Verbale di Assemblea Straordinaria redatto dal Notaio Lucio Lombardi Rep. n. 83.713 Racc. n. 21.751 è stato modificato lo statuto sociale negli artt.1,3,6,7,15 ed è stato inserito l'art. 34-bis "Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto".

Con le successive modifiche statutarie approvate dall'assemblea sociale di ESA-Com. S.p.A. in data 22 dicembre 2017 vengono recepite le direttive in materia di società in House; più nello specifico sono stati modificati gli artt. 1, 34 bis e inserito il nuovo art. 12 bis.

Art. 1 – Denominazione e natura giuridica della società: così come da proposte di seguito riportate;

- Capitale interamente pubblico;
- Controllo analogo;
- Previsione che oltre l'80% del fatturato della società derivi da compiti effettuati in favore dell'ente pubblico o degli enti pubblici soci;
- Inserimento della possibilità di svolgere ulteriori attività rivolte anche a finalità diverse da quelle che costituiscono l'oggetto dei compiti effettuati in favore degli enti soci, fermo restando i vincoli imposti dal Testo Unico e sussistendo nel contempo la condizione del conseguimento di economie di scala o altri recuperi di efficienza in relazione all'attività principale della società;

#### **Statuto vigente**

#### **STATUTO DELLA SOCIETA' PER AZIONI "ESA-Com S.p.A."**

#### **Articolo 1** Denominazione e natura giuridica

La società è denominata "ESA-Com S.p.A.": essa opera in conformità al modello gestionale in House, come disciplinato dall'ordinamento comunitario ed interno vigente.

La Società:

- a) è a capitale interamente pubblico, ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente;
- b) è soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei soci nelle forme previste e richiamate dal presente Statuto
- c) effettua oltre l'80% (ottanta per cento) del proprio fatturato nello svolgimento di compiti ad essa affidati dagli enti pubblici Soci, direttamente o per il tramite di Società a capitale interamente pubblico, ai sensi e con le modalità previste dalla legge; la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato- che può essere rivolta anche a finalità diverse – è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

#### **Articolo 12 – bis**, Assoggettamento della società al controllo analogo congiunto:

I soci esercitano su ESA-COM S.p.A. il controllo analogo congiunto, ovvero esercitano congiuntamente un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi, in conformità a quanto disposto dagli artt. 2, c. 1 lett. d) e 16 del T.U. sulle Società a partecipazione pubblica di cui al Decreto Legislativo 175/1016 e

5, c. 5 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'esercizio del controllo analogo avviene mediante l'attribuzione agli Organi Societari delle competenze indicate nel presente Statuto ed inoltre con le forme e le modalità disciplinate da apposito atto di diritto pubblico ex art. 30 D. Lgs. 267/2000, approvato e sottoscritto dai soci nelle forme di "Regolamento di attuazione del Controllo analogo". I Soci esercitano congiuntamente il controllo analogo sulla società anche per il tramite di un Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto, composto dai legali rappresentanti di ciascun socio o loro delegati, che opera secondo quanto disposto dal citato "Regolamento di attuazione del Controllo Analogo", come previsto dal successivo art. 34-bis.

**Articolo 34 – bis, Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto**

ESA-Com S.p.A. Gestisce Servizi Pubblici Locali mediante affidamento in House, ed i Soci esercitano congiuntamente il controllo analogo sulla società anche per il tramite di un Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto. ESA-COM S.p.A gestisce Servizi Pubblici Locali mediante affidamento in House, ed i Soci esercitano congiuntamente il controllo Analogo sulla società anche per il tramite di un Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto. Il Comitato Intercomunale per il Controllo Congiunto è un organo composto dai legali rappresentanti di ciascun socio o loro delegati, ed ha il compito di effettuare il controllo

analogo sulla Società, in forma congiunta, mediante le tipologie di controllo preventive, contestuale e successive, nelle forme e con le modalità previste da apposite "Regolamento di attuazione del Controllo analogo sulla società "ECO CISI S.p.A.", sottoscritto dai soci.

Il T.U. sulle Società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016) differenzia il modello in House “unipersonale” da quello “pluripersonale” a partecipazione congiunta facendo espresso rinvio alle disposizioni di cui all’art. 5, comma 5 del nuovo Codice (art. 2 lett. d) T.U.). Per quanto attiene ai modelli pluripartecipati, la fattispecie è dunque disciplinata dal Nuovo Codice all’art. 5, c. 4 e 5, dove si dispone espressamente che le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a. gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti;
- b. tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di esercitare congiuntamente un’influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica;
- c. la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti. Nel caso di specie tutti i soci di ESA-Com. S.p.A. hanno sottoscritto, nella forma di convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 il regolamento di attuazione del controllo analogo congiunto fra i soci che si allega in copia alla presente relazione. Nel regolamento sono indicate le forme per l’esercizio del controllo analogo congiunto esercitato dai soci che si concretizzano in controllo preventivo (art.5) controllo contestuale (art.6) e controllo finale (art.7).

In seguito alle modifiche statutarie in data 01/12/2011 i rappresentanti dei comuni di Angiari, Belfiore, Gazzo Veronese, Nogara, Nogarole Rocca, Oppeano, Roverchiara, Salizzole, San Pietro di Morubio, Sorgà Terrazzo, Trevenzuolo, Vigasio, Casaleone, Concamarise, Isola della Scala, Palù, Erbè, e della società CAMVO S.p.A. hanno sottoscritto convenzione redatta ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 per il Regolamento di Attuazione del Controllo Analogo Congiunto sulla Società, e successivamente in data 30/12/2011 il comune di Isola Rizza e 27/02/2013 anche il socio AMIA S.p.A. hanno sottoscritto la stessa convenzione.

La società ESA-Com S.p.A. rispetta i presupposti di cui al D.Lgs. n. 36/2023. Va evidenziato che nel caso di specie l’affidamento ad ESA-Com S.p.A. si configura come affidamento in House providing così come previsto dai principi comunitari, oltre al fatto che proprio nei confronti della stessa società il TAR Veneto, Sez. I, 14/12/2011 n. 1823 ha stabilito quanto segue:

*“2.2. - Quanto, invece, alla dedotta illegittimità alla stregua del diritto comunitario dell’affidamento “in House providing” del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, va preliminarmente chiarito che tale istituto, che*

*rappresenta il tentativo di conciliare il principio di auto-organizzazione amministrativa con i principi di tutela della concorrenza e del mercato, trova pacifica giustificazione a livello comunitario, e la trova nella nozione sostanziale di contratto. La Corte di Giustizia, infatti, ha evidenziato che la nozione di contratto implica l'esistenza di una relazione intersoggettiva, ove coesistono almeno due soggetti sostanzialmente distinti. Non c'è pertanto contratto - e non si applicheranno allora le regole comunitarie a tutela della concorrenza nella scelta del contraente - laddove l'Amministrazione si rivolga, per reperire una determinata prestazione, ad un soggetto che, pur essendo formalmente dotato di personalità giuridica diversa dall'Amministrazione, è tuttavia sottoposto ad un controllo gerarchico così intenso da parte dell'Ente che può essere assimilato al controllo che l'Amministrazione esercita sulle proprie strutture interne. In presenza di tali condizioni, quindi, c'è non già un contratto (manca, infatti, una relazione intersoggettiva), ma, difettando la qualità di terzo in capo al soggetto affidatario, c'è soltanto un rapporto organico (o di delegazione interorganica), ed è per questo motivo che lo svolgimento della prestazione si configura una vicenda tutta interna alla pubblica amministrazione. In altre parole, l'affidamento "in House" non è una fattispecie contrattuale eccezionalmente sottratta all'applicazione del diritto comunitario degli appalti e delle concessioni, ma è, al contrario, una fattispecie non contrattuale che, come tale, per sua stessa natura si sottrae al diritto comunitario degli appalti e delle concessioni (cfr. la sentenza Stadt Halle della Corte di Giustizia: "un'autorità pubblica che sia una amministrazione aggiudicatrice, ha la possibilità di adempiere ai compiti di interesse pubblico ad essa incombenti mediante propri strumenti amministrativi, tecnici e di altro tipo, senza essere obbligata a far ricorso ad entità esterna non appartenenti ai propri servizi. In tal caso, non si può parlare di contratto a titolo oneroso concluso con entità giuridicamente distinta dall'Amministrazione aggiudicatrice. Non sussistono quindi i presupposti per applicare le norme comunitarie in materia di appalti pubblici").*

*2.3. - Ciò precisato, dunque, la giurisprudenza comunitaria e nazionale, partendo dal concetto che l'affidamento diretto di un servizio è giustificato quando il soggetto affidatario si trova in una posizione strumentale e di rapporto organico con l'Amministrazione affidante, ha individuato i requisiti in presenza dei quali può ritenersi verificata la sussistenza di detta posizione e, conseguentemente, giustificato il conferimento "in House". Tali requisiti sono (si vedano al riguardo CGE 18-11-1999 n. C-107-98, caso Teckal srl e 11-1-2005 n. C-26-03 sent. Stadt Halle et RPL Lochau; CdS, IV, 25.1.2005 n. 168; V, 9.3.2009 n. 1365, 26.8.2009 n. 5082 e 29.12.2009 n. 8970) la proprietà, da parte dell'ente pubblico, del capitale sociale del soggetto affidatario e l'esercizio sul medesimo di una forma di controllo analoga a quella svolta sui propri servizi, e l'esercizio, da parte della società affidataria, della quota prevalente della sua attività a favore dei soci.*

*2.4.- Orbene, applicando alla fattispecie in esame gli anzidetti parametri, il requisito della proprietà pubblica di ECO CISI spa è pienamente rispettato, atteso che la predetta società è attualmente a totale partecipazione pubblica: l'art. 6 del suo statuto, peraltro, prevede che – ancorchè, contrariamente all'assunto della ricorrente, non sia necessario che lo statuto sancisca il divieto di apertura al capitale privato (cfr. Corte Giustizia, II, 17.7.2008 n. C-371/05 e III, 10.9.2009 n. C-573/07) - possono essere soci solo enti pubblici o società a totale partecipazione pubblica. In merito, poi, al requisito della prevalenza dell'attività della società verso i soci, non sussistono dubbi sul fatto che l'attività di ECO CISI spa sia interamente rivolta a favore dei soci (cfr. il bilancio 2010, da cui risulta che il fatturato deriva interamente dai pagamenti effettuati dai soci beneficiari dei servizi: doc. 4 della controinteressata)." In ordine, infine, al "controllo analogo", tale requisito è regolato da apposite prescrizioni introdotte sia nello statuto della società che garantiscono un rigoroso potere di direzione, di coordinamento e di supervisione dell'attività della persona giuridica (cfr. gli artt. 13, 25 e 34 che consentono un penetrante controllo della gestione e degli aspetti finanziari che si estrinseca in poteri autorizzatori e sanzionatori), sia nello schema del contratto di servizio da stipulare con l'Amministrazione affidante (cfr. l'art 14, alla stregua del quale il Comune ha ampia facoltà di effettuare "controlli e verifiche sul livello del servizio reso alla cittadinanza")."*

*In base all'art. 3, comma 2 dello statuto la società, potrà effettuare le seguenti attività:*

- a) gestire i servizi per la raccolta e l'autotrasporto di cose per conto di terzi, lo smaltimento dei rifiuti urbani, compresi: lo spazzamento; la pulizia e il diserbo di strade ed aree pubbliche, anche adibite a verde; la loro eventuale manutenzione; la rimozione di neve; realizzare i relativi impianti ed opere;*
- b) gestire i servizi per la raccolta e l'autotrasporto di cose per conto di terzi, lo stoccaggio, il trattamento, lo smaltimento di rifiuti ingombranti, speciali anche pericolosi, compreso il movimento terra, il servizio di riciclaggio degli inerti, realizzare bonifiche ambientali nonché realizzare i relativi impianti ed opere;*

- c) erogare i servizi concernenti l'igiene e la salubrità urbana, compresa la disinfestazione, la derattizzazione, i trattamenti antiparassitari e i trattamenti anti polvere di aree e strade pubbliche;
- d) provvedere alla progettazione, attuazione, costruzione, gestione, manutenzione e rinnovo di isole ecologiche, punti ecologici e piattaforme ecologiche presso cui indirizzare i vari produttori di rifiuti per lo stoccaggio dei rifiuti stessi ed il successivo loro riutilizzo per produzione di energia od eventuale smaltimento in altre forme;
- e) provvedere al calcolo della tariffa prevista dal DPR 158/1999 alla sua riscossione previa emissione delle relative fatture, provvedendo alla stesura del piano finanziario annuale di riferimento per la tariffa stessa."

Risultati degli ultimi esercizi:

Risultato di esercizio 2021	60.551 euro
Risultato di esercizio 2020	74.782 euro
Risultato di esercizio 2019	68.038 euro
Risultato di esercizio 2018	376.157 euro
Risultato di esercizio 2017	76.600 euro

### 3. Obblighi di servizio pubblico e universale

I servizi sono considerati ad ogni effetto servizi di pubblico interesse generale per cui ESA-Com S.p.A. uniformerà l'erogazione dei servizi ai principi di seguito elencati:

#### - Uguaglianza

L'erogazione del servizio pubblico deve essere ispirata al principio di uguaglianza di comportamento nei confronti di tutti gli utenti residenti e nel rispetto dei diritti degli stessi. Le regole riguardanti i rapporti tra utenti e servizi pubblici e l'accesso ai servizi pubblici devono essere uguali per tutti. Nessuna distinzione nell'erogazione del servizio può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, lingua, religione ed opinioni politiche. Va garantita la parità di trattamento, a parità di condizioni del servizio prestato, sia fra le diverse aree geografiche di utenza, sia fra le diverse categorie o fasce di utenti.

#### - Imparzialità

ESA-Com S.p.A. avrà l'obbligo di ispirare i propri comportamenti, nei confronti degli utenti, a criteri di obiettività ed imparzialità. In funzione di tale obbligo si interpretano le singole clausole delle condizioni generali e specifiche del servizio e le norme regolatrici del settore.

#### - Continuità

L'erogazione dei servizi pubblici dovrà essere continua, regolare e senza interruzioni. In caso di funzionamento irregolare o di interruzione del servizio per cause non imputabili a ESA-Com S.p.A., quest'ultima dovrà adottare misure volte ad arrecare agli utenti il minor disagio possibile.

#### - Partecipazione

La partecipazione del cittadino alla prestazione del servizio pubblico dovrà essere garantita, sia per tutelare il diritto alla corretta fruizione del servizio, sia per favorire la collaborazione nei confronti di ESA-Com S.p.A. L'utente potrà presentare reclami, produrre documenti, prospettare osservazioni, formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio. ESA-Com S.p.A. dovrà dare riscontro all'utente circa le segnalazioni e le proposte da esso formulate.

#### - Efficienza, efficacia ed economicità, trasparenza.

Il servizio pubblico dovrà essere erogato in modo da garantire l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e la trasparenza.

#### - Legittimità

Per l'espletamento dei servizi ESA-Com S.p.A. dovrà osservare e far osservare le norme vigenti in materia e le disposizioni, alle ditte alle quali siano eventualmente affidati singoli incarichi e/o servizi Oltre la presenza di tali obblighi di servizio pubblico, relativi all'universalità del servizio, l'azienda si doterà di una carta degli Standard di servizio come sarà indicato nel contratto di servizio da sottoscrivere, con rigorosi standard tecnici.

#### - Remunerazione del Servizio

Sulla base di queste considerazioni, per il servizio di manutenzione del verde pubblico cittadino, il corrispettivo annuale per i servizi è pari complessivamente a € 449.844,11 e quinquennale di € 2.249.220,55 come di seguito dettagliato:

<b>QUADRO ECONOMICO – AFFIDAMENTO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO</b>	
1. Taglio tappeto erboso con sistema radiprato sfibratore a coltelli portato da trattore di adeguata potenza, per almeno 3 interventi annui senza raccolta	€ 18.331,20
2. Taglio tappeti erbosi con tosaerba a lama rotante con raccolta dei materiali di risulta, escluso oneri di smaltimento. Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli	€ 153.972,00
3. Potatura di siepi su tre lati in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: siepi di altezza media fino a 2,5 m, larghezza media 1,0 m	€ 10.311,59
4. Sfalcio di erba senza raccolta eseguito sulle strade aperte al traffico su scarpate stradali (sia in rilevato che in trincea) compresa la gestione del cantiere mobile (tramite movieri, automezzi di segnalamento, segnaletica temporanea) in parte con macchina operatrice e in parte manualmente	€ 10.700,00
5. Prestazione di decespugliatura a spalla di operaio qualificato con disco rotante o filo nylon, completo di ogni onere accessorio necessario al funzionamento. Nel costo è compreso l'autocarro per gli spostamenti categoria N1 con massa massima di 3,5 t e portata autocarro fino a 15-17 q.li, il carburante, il lubrificante e ogni onere accessorio necessario al funzionamento.	€ 71.400,00
6. Prestazione di decespugliatura a spalla di operaio comune o generico con disco rotante o filo nylon, completo di ogni onere accessorio necessario al funzionamento, a fiancheggiamento della prestazione di cui al punto 5).	€ 67.200,00
7. Prestazione di manutenzione degli impianti di irrigazione. Nel costo è compreso l'automezzo per gli spostamenti, il carburante, il lubrificante e ogni onere connesso al tempo di effettivo impiego.	€ 21.000,00
8. Fornitura irrigatore statico a scomparsa con gittata da 0,5 a 5 m, con pressione nominale di	€ 1.755,00

esercizio 1 - 2,5 Bar. Corpo in plastica con molla di richiamo a molla in acciaio inossidabile. Con valvola di ritegno e regolatore di pressione	
9. Fornitura di irrigatore dinamico a scomparsa con gittate medio-lunghe: gittata 7 - 15 m, pressione esercizio 1,7 - 5,2 bar, con sistema di regolazione della pressione, altezza di sollevamento 10 cm – attacco ¾”	€ 6.825,00
Totale	<b>€ 361.494,79</b>
Oneri sicurezza	€ 7.229,90
<b>TOTALE SERVIZIO ANNUALE</b>	<b>€ 368.724,68</b>
Iva 22%	€ 81.119,43
<b>TOTALE ANNUALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 449.844,11</b>
TOTALE QUINQUENNALE COMPLESSIVO	€ 2.249.220,55

Tali importi preventivati sono l'esito della puntuale determinazione, svolta in collaborazione fra Ufficio Tecnico del Comune di San Giovanni Lupatoto e quello di ESA-Com S.p.A., delle aree individuate per lo svolgimento del servizio di manutenzione del verde e per la determinazione dei relativi lavori tramite gli importi dedotti dal Prezziario 2023.

N.B. I pagamenti delle lavorazioni eseguite verranno effettuati a consuntivo previa specifica contabilizzazione redatta in contraddittorio tra Esa-Com Spa ed Ufficio Tecnico comunale, mediante emissione di SAL bimestrali.

## **SEZIONE C**

### **MODALITA' DI AFFIDAMENTO PRESCELTA**

#### **1. Specificazione della scelta della modalità di affidamento, dell'osservanza dei requisiti europei e descrizione dei relativi adempimenti.**

Il Comune intende utilizzare il modello “in House providing” per l'affidamento dei servizi in parola. La definizione del modello “in House providing” è riferita all'individuazione, quale soggetto gestore al quale affidare direttamente la gestione dei servizi, della società ESA-Com S.p.A. Il modello gestionale prescelto, sulla base degli elementi di analisi economica e di contesto rappresentati nella sezione successiva, comporta il riscontro della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento comunitario per l'affidamento in House, con riferimento particolare:

- a. alla partecipazione pubblica totalitaria, dovendo escludersi la partecipazione, anche minoritaria, di un'impresa privata al capitale di una società in House (Sentenza della Corte di Giustizia Europea 11 gennaio 2005, causa C-26/03, Stadt Halle c. TREA Leuna);
- b. al controllo analogo, per il quale l'ente affidante deve esercitare sulla società in House un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi (il meccanismo deve importare un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e le decisioni rilevanti, e può essere attuato con poteri di direttiva, di nomina e revoca degli amministratori, e con poteri di vigilanza e ispettivi: per controllo analogo si intende un rapporto equivalente, ai fini degli effetti pratici, ad una relazione di subordinazione gerarchica, e tale situazione si verifica quando sussiste un controllo gestionale e finanziario stringente dell'Ente pubblico sull'Ente societario);
- c. alla destinazione prevalente dell'attività a favore dell'ente affidante.

Rispetto ai suddetti elementi l'analisi è stata effettuata tenendo conto anche di quanto disposto dalla Direttiva 24/2014/UE, la quale stabilisce che “Un appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione

aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione della presente direttiva quando siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello da essa esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80% delle attività della persona giuridica controllata sono effettuate nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati che non comportano controllo o potere di veto, prescritte dalle disposizioni legislative nazionali, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

### **1.1 Specificazione dell'osservanza dei requisiti europei recepiti dalla normativa italiana rispetto alla modalità di affidamento scelta e descrizione dei relativi adempimenti.**

Il riscontro dell'effettività del controllo analogo è rapportato all'analisi della sussistenza degli elementi di relazione specifica:

- nello statuto della società ESA-Com. S.p.A.;
- nei documenti esplicitanti la composizione del capitale sociale (estratti dalla visura camerale rilasciata dalla CCIAA di Verona);
- nel sistema dei controlli esercitati dal Comune sulla società ESA-Com S.p.A. in base agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. n. 267/2000, come desumibile dal Regolamento per il controllo analogo congiunto adottato dal Comune con deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 21/11/2011. La verifica e le risultanze della stessa sono esplicitate nei paragrafi seguenti, nei quali, in rapporto ad ogni requisito richiesto dall'ordinamento comunitario per la sussistenza del controllo analogo, sono riportati gli elementi riscontrati nel sistema regolativo delle relazioni tra il Comune e la società, con indicazione dell'atto o del documento e degli elementi specifici in esso riportati. La prima riga individua il requisito comunitario, come descritto dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea. La seconda riga individua l'elemento specifico sussistente nella relazione tra il Comune e la società in relazione all'affidamento diretto secondo il modello in House providing del servizio di gestione del verde pubblico, delle caditoie e dei servizi sopraelencati. La terza riga evidenzia sinteticamente il riferimento dell'atto (amministrativo, societario, contrattuale) o del dato normativo (regolamentare) che riporta l'elemento specifico indicato nella seconda colonna;
- nel bilancio consolidato di cui agli artt. 151, comma 8, e 233bis del D.Lgs. 267/2000.

## **MOTIVAZIONE ECONOMICA-FINANZIARIA DELLA SCELTA**

### **1. Specificazione della scelta della modalità di affidamento, dell'osservanza dei requisiti europei e descrizione dei relativi adempimenti.**

Tra i vantaggi della scelta del modello in house, si riscontra, tra le altre, la riserva in capo all'ente comunale della direzione strategica e della maggiore capacità di controllo sulla gestione.

Scegliendo questo modello, inoltre, è possibile offrire – data l'esperienza maturata da ESA-Com nella gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico in svariati comuni soci - un progetto maggiormente rispondente alle esigenze del Comune data anche la maggiore flessibilità nell'organizzazione delle attività rispetto alle previsioni contrattuali insite nel rapporto organico tipico dell'in house providing.

Il grado di soddisfazione derivante dai risultati del servizio reso nei comuni già affidatari del medesimo induce a ritenere opportuno ed efficiente approvare la convenzione in oggetto in capo al medesimo affidatario.

In tal senso, la proposta di servizio proveniente da ESA-Com si adatta concretamente ed efficacemente alle esigenze tipiche del territorio comunale.

La Convenzione tra il Comune di San Giovanni Lupatoto ed ESA-Com S.p.A consta infatti di numerosi allegati tecnici-operativi finalizzati alla definizione dei servizi richiesti e offerti, delle modalità di esecuzione degli stessi nonché degli accordi in merito alla richiesta da parte dell'Amministrazione di servizi aggiuntivi e particolari volti a comporre un servizio flessibile calato sulle reali necessità che il territorio comunale presenterà nel corso dell'affidamento. Se ne deduce una definizione in chiave sartoriale delle esigenze manifestate dall'Amministrazione comunale.

A contrario, il ricorso ad un modello di mercato verrebbe connotato dall'assenza della sinergia tipica del modello in house data l'alterità soggettiva dell'appaltatore rispetto all'Amministrazione, condizione che comporta possibili rischi di contenzioso tra le parti.

**Preso a parametro di comparazione anche il prezzo offerto con riferimento al prezzario di Assoverde 2022 inerente agli specifici servizi oggetto dell'affidamento, lo sconto medio pari al 36,63 % rende l'offerta di ESA-Com, oltre che vantaggiosa, efficiente tenuto conto di tutte le argomentazioni svolte.**

Da ultimo è opportuno segnalare come il riferimento ai valori di Assoverde 2022 costituisce, sul mercato di riferimento, una scelta condivisa da altre amministrazioni locali.

Per le considerazioni esposte, emerge dal quadro sinottico, di cui alla specifica tabella sottostante, che i prezzi Assoverde 2022, comparati a quelli di ESA-Com, presentano uno sconto medio del 36,63 % per le specifiche attività analizzate, costituendo un elemento comparativo significativo, alla luce dei livelli di qualità del servizio previsti dal contratto di affidamento e dal livello di professionalità maturato dalla società in tale settore.

#### TABELLA SINOTTICA

Codice		Descrizione	Unità di misura	Prezzo (€.)		
ESA-Com	Assoverde			ESA-Com	Assoverde	Sconto (%)
1	30010044	Taglio tappeto erboso con sistema radi-prato sfibratore a coltelli portato da trattore di adeguata potenza, per almeno 3 interventi annui senza raccolta	m2	0,036	0,110	67,27
2	30010014	Taglio tappeti erbosi con tosaerba a lama rotante con raccolta dei materiali di risulta, escluso oneri di smaltimento. Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli	m2	0,056	0,100	44,00
3	30020011	Potatura di siepi su tre lati in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: siepi di altezza media fino a 2,5 m, larghezza media 1,0 m	m	4,141	9,610	56,91
4	2513007 2513008	Sfalcio di erba senza raccolta eseguito sulle strade aperte al traffico su scarpate stradali (sia in rilevato che in trincea) compresa la gestione del cantiere mobile (tramite movieri, automezzi di segnalamento, segnaletica temporanea) in parte con macchina operatrice e in parte manualmente	m2	0,250	0,250 0,300	9,09
5	20010021	Prestazione di decespugliature a spalla di operaio qualificato con disco rotante o filo nylon, completo di ogni onere accessorio necessario al funzionamento. Nel costo è compreso l'autocarro per gli spostamenti categoria N1 con massa massima di 3,5 t e portata autocarro fino a 15-17 q.li , il	ora	42,000	76,63	45,19

		carburante, il lubrificante e ogni onere accessorio necessario al funzionamento.				
6	20070011	Prestazione di decespugliature a spalla di operaio comune o generico con disco rotante o filo nylon, completo di ogni onere accessorio necessario al funzionamento, a fiancheggiamento della prestazione di cui al punto 5)	ora	32,000	34,63	7,59
7	20010072	Prestazione di manutenzione degli impianti di irrigazione. Nel costo è compreso l'automezzo per gli spostamenti, il carburante, il lubrificante e ogni onere connesso al tempo di effettivo impiego.	ora	42,000	57,45	26,89
8	15100401	Fornitura di irrigatore statico a scomparsa con gittata da 2 a 5 m, pressione esercizio 1 - 2,5 bar. Corpo in plastica ad alta resistenza, molla di richiamo in acciaio inossidabile. Attacco ½". Altezza di sollevamento 10 cm	cad.	3,9000	7,66	49,09
9	15100422	Fornitura di irrigatore dinamico a scomparsa con gittate medio-lunghe: gittata 7 - 15 m, pressione esercizio 1,7 - 5,2 bar, con sistema di regolazione della pressione, altezza di sollevamento 10 cm – attacco ¾"	cad.	19,500	25,52	23,59
					Sconto medio	36,63

Merita particolare attenzione la sussistenza di un prezzo bloccato per la durata del periodo di affidamento, in un arco temporale connotato da un aumento generalizzato dei prezzi a causa della situazione economica complessiva.

**Si precisa, inoltre, che il verde pubblico non rientra tra le categorie merceologiche (DPCM 24 dicembre 2015) per le quali sussiste anche per gli Enti Locali l'obbligo del ricorso per gli affidamenti ai Soggetti Aggregatori, e che per il servizio di manutenzione verde pubblico non risultano attive convenzioni Consip.**

The screenshot shows the Consip website interface. At the top, there are logos for Consip and MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze). The main navigation bar includes 'LISTE MEPA', 'CARRELLO', 'MESSAGGI', and 'CRUSCOTTO'. The search bar contains the text 'cerca nel portale...'. Below the search bar, the page title is 'Risultati ricerca per "Manutenzione aree verdi"'. The main content area displays the message 'La tua ricerca non ha prodotto risultati'. Below this, there is a banner for the 1522 helpline, which is a service for domestic violence and stalking. The banner includes the text 'SE SEI VITTIMA DI VIOLENZA O STALKING CHIAMA IL 1522' and 'Le donne vittime di violenza e stalking attraverso il numero verde 1522, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità, attivo 24 ore su 24 e accessibile da tutto il territorio nazionale, possono chiedere aiuto e sostegno nonché ricevere informazioni. L'assistenza telefonica consente un graduale avvicinamento ai servizi con assoluta garanzia di anonimato. Il Comitato Unico di Garanzia del MEF'. At the bottom of the page, there are four columns of navigation links: 'Link Veloci' (Acquista, Vendi, Aree merceologiche, Obbligo - facilità, Regole Sistema e-procurement), 'Supporto' (Come vendere, Come acquistare, Wiki, Eventi e Formazione, Filmati), 'Seguici su' (YouTube, Twitter, Telegram, Instagram), and 'Contatti' (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00, PA (numero verde unico) 800 753 783, IMPRESE (per malfunctionamenti sul Portale Acquisti in Rete)).

Per il servizio di manutenzione del verde pubblico è opportuno rilevare come la remunerazione di ESA-Com S.p.A. non ha carattere compensativo, ma di corrispettivo come già precedentemente evidenziato, rispetto alla quale è tuttavia necessario effettuare un'analisi di mercato come indicato, per altro, dal comma 553

dell'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) - Tabella sinottica comparazione prezziario Assoverde 2022 e prezziario Esa-Com.

Nel caso di specie i rapporti economici fra Ente e società gestrice saranno regolati da una Convenzione e dai seguenti allegati:

*Computo metrico estimativo;*

*Capitolato Speciale di Appalto*

*Tav. 1a – Aree a verde pubblico del territorio comunale di San Giovanni Lupatoto;*

*Tav. 2a – Aree a verde pubblico della frazione di Raldon;*

*Tav. 1b – Aree incolte di San Giovanni Lupatoto;*

*Tav. 2b – Aree incolte della frazione di Raldon.*

*Elenco aree verdi;*

*Elenco aree incolte;*

*Elenco siepi;*

*Elenco impianti di irrigazione;*

*Prezziario ESA-Com 2023;*

*Visura Camerale ESA-Com Spa.*

L'Ente affidante, al fine di aggiornare periodicamente il costo dei singoli servizi, effettuerà, volta per volta e servizio per servizio un'analisi del mercato di riferimento.

Dalle evidenze riportate, con un focus specifico sulla gran parte delle attività manutentive di verde urbano, risulta evidente come ESA-Com S.p.A. sia conforme ai parametri di economicità ed efficacia nella gestione.

In conclusione, il servizio di gestione del verde pubblico è suscettibile di essere affidato alla società ESA-Com. S.p.A., che già svolge il servizio integrato dei rifiuti urbani, e che mediante efficientamento dello stesso può attivare attività complementari allo stesso in materia ambientale.

Ciò di creare una struttura efficiente in grado di economizzarne la realizzazione attraverso, soprattutto, l'esperienza del personale addetto e all'organizzazione aziendale che la presiede.

Per la descritta particolare rilevanza che il servizio in parola riveste, per l'efficienza e l'efficacia della gestione e manutenzione del verde, per la stretta connessione che la cura del verde pubblico ha con una serie di altri servizi comunali, si ritiene necessario ricondurre la cura del verde pubblico in capo al Comune attraverso l'azione diretta della società ESA-Com. S.p.A.

In relazione alle diverse attività di gestione e manutenzione del verde comunale si precisa che i prezzi, compresi quelli dei lavori in economia, sono tutti nel preventivo predisposto per l'anno in corso fatto salvo richieste di servizi aggiuntivi in corso d'anno, i quali verranno preventivati di volta in volta e concordati con l'Ente le modalità di effettuazione e le relative modalità di pagamento, ovvero gli interventi saranno compensati a consuntivo.

I costi del servizio offerto da ESA-Com, in proporzione agli interventi previsti, risultano ampiamente inferiori a quelli correnti che offre il mercato di settore (mediamente del 36,63 % con riferimento al prezziario Assoverde 2022).

## **CONCLUSIONI**

Il Comune di San Giovanni Lupatoto, alla luce delle precedenti considerazioni, deve pertanto, in quanto Ente affidante, preoccuparsi di affidare i servizi, per il loro svolgimento, ad un soggetto tenendo presente che si tratta di servizi destinati potenzialmente ad una universalità di utenti e tenendo presente, altresì, che i destinatari delle prestazioni non rivestono la qualifica di parti contraenti, ma sono tutelati in quanto collettività e portatori di un interesse comune.

Considerato che la società ESA-Com S.p.A. ha le caratteristiche per essere affidataria diretta in House providing del servizio di manutenzione del verde pubblico cittadino, senza osservanza delle regole generali di concorrenza, in quanto:

➤ è una società a capitale interamente pubblica controllata al 100% da Enti Pubblici;

- il controllo analogo congiunto esercitato è da intendersi, secondo giurisprudenza nazionale e comunitaria, quale rapporto quasi equivalente ad una relazione di vera e propria subordinazione gerarchica, quale controllo dell'attività operativa, non solo attraverso l'esercizio del normale potere di indirizzo ma anche con esame dei principali atti di gestione;
- l'attività economica è svolta a vantaggio dei soci, quali soggetti controllanti. In tal caso infatti si ricade nella tipica ipotesi dell'affidamento in House in cui i Comuni utilizzano le prestazioni della società per fini pubblici e per destinarle principalmente a suo vantaggio come se si trattasse di un servizio interno.

Il Comune, valutati gli interessi pubblici sottesi alla corretta gestione dei Servizi Pubblici Locali, intende esprimere la volontà di utilizzare la modalità dell'affidamento "in house" a favore di ESA-Com Spa, in quanto con la quota di partecipazione nella citata società è possibile:

- incrementare il grado di efficienza e razionalità organizzativa;
- razionalizzare i costi di gestione e realizzare economie di scala;
- aumentare la competitività, attraverso l'ampliamento e l'integrazione della gamma dei servizi;
- ottimizzare il processo produttivo e realizzare una sinergia operativa con gli altri servizi gestiti da ESA-Com S.p.A.;

L'affidamento col metodo in house providing, inoltre, risulta preferibile, sotto più profili, rispetto al ricorso al mercato, in quanto:

- in primo luogo risulta qualificante il particolare rapporto giuridico intercorrente tra l'amministrazione ed il soggetto affidatario, che consente al Comune un controllo ed un'ingerenza sul servizio più penetrante di quello praticabile su di un soggetto terzo, in quanto esteso agli atti sociali e non rigidamente vincolato al rispetto del contratto di concessione;
- l'attuale dotazione organica del personale interno dell'Ente, unitamente alle restrizioni delle assunzioni negli Enti Pubblici, non consente al momento di ipotizzare una gestione interna del servizio in oggetto;
- la società "in house", la quale per la natura di ente strumentale dell'Amministrazione partecipante, opera (non già per fini di lucro) per realizzare gli obiettivi di interesse pubblico della medesima Amministrazione;
- garantisce una maggiore flessibilità nell'organizzazione delle attività rispetto alle previsioni contrattuali, insite nel rapporto organico tipico dell' "in house providing";
- i costi del servizio offerto da ESA-Com, in proporzione agli interventi previsti, sono inferiori a quelli correnti di mercato (mediamente del 36,63 % con riferimento al prezzario Assoverde 2022);
- si riducono in modo sostanziale i rischi di contenzioso tra le parti tipici degli affidamenti con il ricorso al mercato in caso di inadempienze contrattuali.
- si ritiene, infine, che vi sarà un'utilità per l'Amministrazione anche in termini di efficacia e di trasparenza nella gestione dei servizi.

Tutte queste considerazioni portano alla conclusione che sussistono le ragioni e le condizioni per procedere all'affidamento in house, ricorrendo alla professionalità e alle capacità organizzative di ESA-Com S.p.A. per il servizio sopra citato e le attività connesse per la sua durata.

Per tali motivi si attesta l'opportunità degli affidamenti in oggetto, visto il rispetto dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e la convenienza economica per l'Ente anche per quanto attiene la remuneratività del servizio e la sostenibilità dei costi.

San Giovanni Lupatoto, lì 20.07.2023

IL DIRIGENTE AREA TECNICA  
Romaniello arch. Margherita  
(Firma elettronica ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs 82/2005)



# **CITTÀ DI SAN GIOVANNI LUPATOTO**

## ***Provincia di Verona***

Via Roma 18 – cap 37057

Tel. 045/8290213 - fax 045/9251163

web [www.comune.sangiovanilupatoto.vr.it](http://www.comune.sangiovanilupatoto.vr.it)

PEC: [protocol.comune.sangiovanilupatoto.vr@pecveneto.it](mailto:protocol.comune.sangiovanilupatoto.vr@pecveneto.it)

***Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni***

***CONVENZIONE DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI  
PUBBLICI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE  
PUBBLICO CITTADINO PER LA DURATA DI ANNI CINQUE***

**Allegato B**

L'anno Duemilaventitre (2023), il giorno ....., del mese ....., alle ore ..... presso la residenza municipale, a valere ad ogni effetto di legge

### **TRA**

Il Comune di SAN GIOVANNI LUPATOTO, con sede in San Giovanni Lupatoto, via Roma n. 18, codice fiscale 00360350235, di seguito per brevità denominato "COMUNE", rappresentato ....., nato a ..... (...), il ....., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente e autorizzato a impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto, quale dirigente dell'Area Tecnica, nominato con decreto sindacale prot. n. 26481 del 14.06.2022;

### **E**

La Società ESA-Com SpA, avente sede legale in Nogara (VR), Via A. Labriola, 1, codice fiscale e partita IVA 03062710235, di seguito per brevità denominata "ESA-Com" o "AFFIDATARIA", legalmente rappresentato dal Direttore Generale Geom. Maurizio Barbati, nato a Castelbaldo (PD), il 11.07.1964 domiciliato per il presente atto presso la sede della società e autorizzato a impegnare legalmente la stessa, per il presente atto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.... del .....

### **PREMESSO CHE**

- ESA-Com spa è una società a totale capitale pubblico;
- il Comune di San Giovanni Lupatoto è socio della Società ESA-Com spa per una quota dello 0,04%;
- a tale Società, previa acquisizione di una partecipazione societaria da parte del Comune disposta con deliberazione consiliare n. 38/2019, è già stata affidata, fino al 31.12.2030, la gestione integrata del servizio rifiuti, secondo il modello "in house providing" con la delibera dell'Assemblea del Consiglio di Bacino "Verona Sud" n. 13 del 18.11.2019,
- ESA-Com rispetta, nel complesso, quanto previsto dall'articolo 14, comma 32, del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

### **IN ESECUZIONE**

- della deliberazione consiliare n. .... del ..... avente ad oggetto: "Affidamento in house providing a favore della Società ESA-Com Spa della gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di San Giovanni Lupatoto, per la durata di anni cinque";
- della determinazione a contrarre n. ... del ..... dell'Area tecnica del Comune di San Giovanni Lupatoto;

tutto ciò premesso e rilevato, fra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

### **ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO**

Con la presente convenzione il COMUNE affida ad ESA-Com, che, come sopra rappresentata, accetta, la gestione dei pubblici servizi di manutenzione del verde pubblico cittadino comprendente la gestione e programmazione della manutenzione di parchi e giardini, aree incolte, siepi e scarpate stradali di competenza del Comune di San Giovanni Lupatoto, secondo quanto definito dagli allegati alla delibera C.C. n. .... del ....., atti che, già sottoscritti dalle parti per integrale accettazione, si intendono facenti parti della presente convenzione anche se non materialmente allegati.

ESA-Com si impegna ad una gestione completa ed integrata volta a conseguire la conservazione ed il miglioramento della qualità del patrimonio verde attraverso l'ottimizzazione del servizio ed un costante aggiornamento tecnico e gestionale.

### **ART. 2 - ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE**

Le attività che formano oggetto della presente Convenzione possono riassumersi come sotto specificato:

**Servizi a misura programmati – servizi oggetto della programmazione annuale:**

- a) sfalcio e manutenzione delle aree incolte senza raccolta materiale di risulta;
- b) sfalcio e manutenzione delle aree verdi con raccolta materiale di risulta;

- c) potatura e manutenzione di siepi;
- d) sfalcio e manutenzione scarpate stradali;
- e) decespugliatura dei cigli stradali;
- f) manutenzione degli impianti di irrigazione;
- g) fornitura irrigatori.

Eventuali ulteriori e/o differenti servizi a misura potranno essere disposti dall'Ufficio tecnico comunale attraverso formali ordini di servizio, sulla base delle esigenze riscontrate e delle risorse disponibili, con la possibilità anche di implementazione delle aree rispetto alla programmazione ordinaria.

Il Comune si riserva in ogni momento di impartire alla Società più precise indicazioni sui servizi affidati attraverso specifica comunicazione tramite e-mail all'indirizzo [manutenzioneverde@esacom.it](mailto:manutenzioneverde@esacom.it).

Le parti concordano che, durante la vigenza della presente Convenzione e rispetto ai servizi nella stessa stabiliti, rimane in capo al Comune la facoltà di ridefinire in parte, qualitativamente e quantitativamente, gli interventi affidati ad ESA-Com, anche in relazione a possibili ulteriori diversi affidamenti in house ad altre società partecipate dall'Ente, nel rispetto delle disposizione di legge, ritenendo sufficiente, a tal fine, l'invio, da parte del Comune, di una comunicazione almeno 90 giorni prima rispetto alla variazione del servizio oggetto di modifica, all'indirizzo [esacomspapec@esacom.eu](mailto:esacomspapec@esacom.eu).

### **ART. 3 - CARATTERE DEL SERVIZIO**

Tutte le prestazioni oggetto della presente Convenzione sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi ad ESA-Com per l'esecuzione di ufficio a danno e spese della parte inadempiente.

ESA-Com S.p.A. è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei regolamenti comunali che regolano lo svolgimento del servizio.

### **ART. 4 - INTERVENTI NON PREVEDIBILI E/O INTERVENTI SPECIALI**

L'Amministrazione comunale, oltre agli interventi previsti, si riserva di chiedere ad ESA-Com ulteriori interventi al momento non prevedibili, ma che potrebbero rendersi utili nel corso della esecuzione del servizio.

Gli interventi non previsti dovranno in ogni modo essere autorizzati dall'Ufficio tecnico, sulla base di un preventivo di spesa, applicando i prezzi previsti desumibili dal Prezziario ESA-Com per l'anno di riferimento, rivalutati annualmente secondo gli indici ISTAT.

Qualora ESA-Com si dotasse di nuove attrezzature e/o competenze è sempre contemplata l'ipotesi di aggiunta di ulteriori servizi.

### **ART. 5 - DURATA**

L'affidamento avrà una durata di cinque anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione che regola i rapporti tra il Comune e la partecipata ESA-Com S.p.A, termine oltre il quale l'affidamento disposto cesserà i propri effetti senza necessità di ulteriori comunicazioni.

La convenzione può essere rinnovata previa espressa richiesta scritta da inviare almeno 90 giorni prima rispetto alla scadenza, qualora ne sussistano le condizioni di legge.

### **ART. 6 - MODALITA' OPERATIVE**

Il Comune dovrà consentire l'ingresso del personale di ESA-Com, o da essa incaricato, nelle aree verdi pubbliche recintate o altrimenti chiuse.

Il Comune potrà, di anno in anno, tramite propri atti tecnici, integrare le superfici, i luoghi, gli stabili, le modalità e la strutturazione dei servizi oggetto della presente convenzione, posto che trattasi di servizi

continuativi ed aventi necessità di aggiornamento costante.

#### **Art. 7 - CORRISPETTIVI DEI SERVIZI**

L'importo annuo stabilito, pari ad € 449.844,11 (Iva compresa), si intende remunerativo per le prestazioni previste nella Convenzione, oltre che nei suoi allegati, e rimane stabilito secondo quanto previsti nei computi metrici estimativi che si richiamano integralmente. L'affidamento di cui trattasi comporta oneri per il bilancio comunale, quantificati in €. 449.844,11 per ciascuna annualità e per il quinquennio in €. 2.249.220,55, come dettagliato nella seguente tabella:

*Tali importi preventivati sono l'esito della puntuale determinazione, svolta in collaborazione fra Ufficio Tecnico del Comune di San Giovanni Lupatoto e quello di ESA-Com, delle aree individuate per lo svolgimento del servizio di manutenzione del verde e per la determinazione dei relativi lavori tramite gli importi dedotti dall'offerta di ESA-Com.*

<b>QUADRO ECONOMICO – AFFIDAMENTO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO</b>	
1. Taglio tappeto erboso con sistema radiprato sfi-bratore a coltelli portato da trattore di adeguata potenza, per almeno 3 interventi annui senza raccolta	€ 18.331,20
2. Taglio tappeti erbosi con tosaerba a lama rotante con raccolta dei materiali di risulta, escluso oneri di smaltimento. Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli	€ 153.972,00
3. Potatura di siepi su tre lati in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: siepi di altezza media fino a 2,5 m, larghezza media 1,0 m	€ 10.311,59
4. Sfalci di erba senza raccolta eseguito sulle strade aperte al traffico su scarpate stradali (sia in rilevato che in trincea) compresa la gestione del cantiere mobile (tramite movieri, automezzi di segnalamento, segnaletica temporanea) in parte con macchina operatrice e in parte manualmente	€ 10.700,00
5. Prestazione di decespugliatura a spalla di operaio qualificato con disco rotante o filo nylon, completo di ogni onere accessorio necessario al funzionamento. Nel costo è compreso l'autocarro per gli spostamenti categoria N1 con massa massima di 3,5 t e portata autocarro fino a 15-17 q.li, il carburante, il lubrificante e ogni onere accessorio necessario al funzionamento.	€ 71.400,00
6. Prestazione di decespugliatura a spalla di operaio comune o generico con disco rotante o filo nylon, completo di ogni onere accessorio necessario al funzionamento, a fiancheggiamento della prestazione di cui al punto 5).	€ 67.200,00
7. Prestazione di manutenzione degli impianti di irrigazione. Nel costo è compreso l'automezzo per gli spostamenti, il carburante, il lubrificante e ogni onere connesso al tempo di effettivo impiego.	€ 21.000,00

8. Fornitura irrigatore statico a scomparsa con gittata da 0,5 a 5 m, con pressione nominale di esercizio 1 - 2,5 Bar. Corpo in plastica con molla di richiamo a molla in acciaio inossidabile. Con valvola di ritegno e regolatore di pressione	€ 1.755,00
9. Fornitura di irrigatore dinamico a scomparsa con gittate medio-lunghe: gittata 7 - 15 m, pressione esercizio 1,7 - 5,2 bar, con sistema di regolazione della pressione, altezza di sollevamento 10 cm – attacco ¾”	€ 6.825,00
Totale	<b>€ 361.494,79</b>
Oneri sicurezza	€ 7.229,90
<b>TOTALE SERVIZIO ANNUALE</b>	<b>€ 368.724,68</b>
Iva 22%	€ 81.119,43
<b>TOTALE ANNUALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 449.844,11</b>
TOTALE QUINQUENNALE COMPLESSIVO	€ 2.249.220,55

I pagamenti delle lavorazioni eseguite saranno effettuati a consuntivo, previa specifica contabilizzazione redatta in contraddittorio tra ESA-Com Spa ed Ufficio Tecnico Comunale, mediante emissione di fatture bimestrali in corrispondenza dei mesi di effettivo e regolare servizio.

Il Comune potrà sempre richiedere interventi specifici, con oneri a proprio carico.

#### **ART. 8 - ELENCO DEI PREZZI UNITARI – PREZZIARIO ESACOM**

Il prezzo ESA-Com S.p.A. è allegato alla presente Convenzione. Esso verrà rivalutato annualmente secondo gli indici ISTAT, a decorrere dal secondo anno.

Esso determina i compensi per qualsiasi fornitura, opera compiuta e prestazione in economia, ivi comprese eventuali estensioni della Convenzione e, più in generale, per tutti quei servizi che esulano da quelli computati nella lista delle categorie di servizi e forniture.

Tali prezzi si intendono comprensivi di:

- a) manodopera: qualsiasi spesa per il trasporto e l'alloggiamento dei propri dipendenti, l'eventuale illuminazione dei posti di lavoro, la fornitura di utensili e di attrezzi;
- b) noleggi: salvo diverse specificazioni i prezzi dei noleggi si intendono comprensivi di operatore, di ogni spesa per l'acquisto di lubrificanti, energia elettrica, pezzi di ricambio, ecc., oltre all'assistenza dei meccanici, in modo da dare macchinari e mezzi d'opera pronti per l'uso a piè d'opera;
- c) materiali: ogni spesa per forniture, trasporto, noli, perdite, cali, sprechi, ed ogni altro onere accessorio per averli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;
- d) servizi a misura: ogni spesa riguardante la manodopera, le forniture, i mezzi necessari, gli imprevisti, le tasse di occupazione suolo pubblico, le spese provvisoriale e quanto occorre per dare il servizio compiuto a regola d'arte.

#### **ART. 9 - RAPPORTI RECIPROCI E VARIAZIONI DEI SERVIZI PREVISTI**

Sono parte integrante della presente Convenzione gli elenchi delle aree, gli elaborati grafici, i computi metrici stimativi, i prezzi e il quadro economico.

Ogni variazione avverrà nell'ambito del prezzo concordato con ESA-Com dell'anno di riferimento ovvero di nuovi prezzi concordati fra le parti.

Tutti gli interventi dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico e liquidati secondo quanto previsto dal prezzario qui allegato.

Il servizio si intende comprensivo di ogni prestazione di mano d'opera, impiego di materiali, di macchinari e, in generale, di tutto quanto necessario per l'esecuzione a regola d'arte.

#### **ART. 10 - MATERIALI E PREZZI NON COMPRESI NELL'ELENCO**

L'applicazione di eventuali prezzi non contemplati nel prezzario avverrà previo concordamento tra le parti.

#### **ART. 11 - PRESTAZIONI IN ECONOMIA**

Le prestazioni in economia saranno compensate soltanto se oggetto di un preciso ordine dell'Ufficio Tecnico comunale. Le prestazioni in economia saranno corrisposte sulla base delle voci dell'elenco prezzi allegate alla presente Convenzione con riferimento all'anno 2023 e sulla base dell'elenco prezzi annualmente rivalutato secondo gli indici ISTAT a partire dall'anno 2024. Per la manodopera relativa ai servizi eseguiti in economia, si applicano i prezzi indicati nell'elenco prezzi dell'anno di riferimento al netto dell'IVA. Essi si intendono comprensivi di tutti gli oneri che saranno a carico di ESA-Com S.p.A.

Nel caso in cui, in conseguenza di eventi meteorologici particolarmente intensi, quali ad esempio grandine o allagamenti, si rendessero necessarie opere o prestazione di servizi, dette prestazioni verranno contabilizzate come economie.

#### **ART. 12 - OBBLIGHI DI ESA-COM S.p.A.**

La Convenzione viene sottoscritta tra il Comune di San Giovanni Lupatoto e la Società ESA-Com S.p.A. sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti:

- Computo metrico estimativo;
- Capitolato speciale di appalto;
- Tav. 1a – Aree a verde pubblico del territorio comunale di San Giovanni Lupatoto;
- Tav. 2a – Aree a verde pubblico della frazione di Raldon;
- Tav. 1b – Aree incolte di San Giovanni Lupatoto;
- Tav. 2b – Aree incolte della frazione di Raldon;
- Elenco aree verdi;
- Elenco aree incolte;
- Elenco siepi;
- Elenco impianti di irrigazione;
- Prezzario ESA-Com;
- Visura camerale ESA-Com Spa;

I documenti sono depositati agli atti del Comune, unitamente alla delibera consiliare di approvazione n..... del..... già sottoscritti dalle Parti per integrale accettazione, e si intendono facenti parti della presente Convenzione anche se non materialmente allegati.

Saranno a carico di ESA-Com gli oneri ed obblighi relativi all'organizzazione del cantiere:

- la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti qualora necessario, secondo gli obblighi di legge.
- tessere di riconoscimento – ESA-Com ha l'obbligo di dotare i propri dipendenti impegnati nella realizzazione dell'opera di tessera di riconoscimento.
- l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei servizi. Macchine ed attrezzature dovranno essere conformi al D.Lgs. 81/2008.
- la pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisoriale.
- la pulizia e spazzatura delle strade da terre e materiali provenienti dai servizi eseguiti, prima della loro riapertura al traffico.
- l'ottenimento di autorizzazioni per l'espletamento dei servizi in aree la cui gestione fa capo ad enti terzi saranno sempre accordati dall'Ufficio tecnico.

#### **ART. 13 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA**

ESA-Com è obbligata al pieno rispetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 9/4/2008 n. 81).

ESA-Com dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio.

La società imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. E' fatto obbligo altresì ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Società affidataria. In caso di infortunio o incidente, ovvero di accertamento di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare l'Amministrazione in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

#### **Art. 14 – RECESSO E RISOLUZIONE**

È attribuita alle Parti la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, decorsi i quali, nel caso parte recedente fosse il Comune, quest'ultimo prenderà in consegna il servizio affidato alla Società.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione alla controparte, da effettuarsi tramite PEC (posta elettronica certificata) o mezzo equivalente.

In caso di recesso, il Comune sarà tenuto a riconoscere alla Società il corrispettivo contabilizzato per le attività eseguite fino al momento del recesso.

Il Comune può risolvere la presente convenzione alle condizioni descritte nel seguente articolo.

Al fine della dichiarazione di risoluzione, il Comune dovrà aver notificato almeno due formali diffide, nel corso del medesimo trimestre, all'indirizzo pec [esacomspapec@eu](mailto:esacomspapec@eu) che prescrivano dettagliatamente, specificandone il relativo termine di adempimento, quanto debba fare la Società per adempiere agli obblighi ed impegni a suo tempo assunti. Trascorso tale termine senza che ESA-Com S.p.A. abbia adempiuto a quanto prescritto, il Comune potrà dichiarare la risoluzione del contratto. In tal caso, la Società avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti.

Parimenti, la Società può risolvere la presente convenzione alle medesime condizioni, per provata inadempienza da parte del Comune di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

#### **Art. 15 – POLIZZA ASSICURATIVA**

ESA-Com si impegna, prima della consegna del servizio, a costituire apposita polizza di assicurazione, comprensiva di responsabilità civile verso terzi.

#### **Art. 16 - DOMICILIO**

Vengono considerati a tutti gli effetti domicili delle parti quelli indicati nella presente convenzione. Le comunicazioni verranno comunicate presso il domicilio citato.

#### **Art. 17 - CONTROVERSIE**

Le controversie eventualmente insorte tra le parti nel corso della vigenza contrattuale, saranno risolte in via amministrativa. Le domande e i reclami devono essere presentati per iscritto. Qualora le stesse non siano definibili in via bonaria fra le parti, saranno devolute al Foro del Tribunale di Verona.

#### **Art. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, i dati forniti sono trattati dalla controparte per le finalità connesse alla presente convenzione.

Ciascuna parte ha la possibilità di esercitare i diritti previsti dal Titolo II della stessa legge. I titolari del trattamento dei dati in questione sono il COMUNE ed ESA-Com in persona dei loro legali rappresentanti.

L'informativa privacy è presente nel sito al link <http://www.esacom.it/informativa-privacy>.

#### **Art. 19 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nella presente convenzione si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di

legge che regolano la materia.

Letto, approvato e sottoscritto tra le parti, in duplice originale.

San Giovanni Lupatoto, .....

per il Comune di San Giovanni Lupatoto

Il Dirigente

per ESA-COM SpA

Il Direttore Generale

**COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO**  
**(PROVINCIA DI VERONA)**

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

Oggetto: parere del collegio dei revisori dei conti sulla proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 24 luglio 2023 avente per oggetto: AREA ECONOMICO FINANZIARIA SETTORE 1 RAGIONERIA BILANCIO- UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A FAVORE DELLA SOCIETÀ ESA-COM SPA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO, PER LA DURATA DI ANNI CINQUE.

Il Collegio dei revisori dei conti del Comune di San Giovanni Lupatoto (VR)

**VISTA**

la proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 24 luglio 2023 avente per oggetto: AREA ECONOMICO FINANZIARIA SETTORE 1 RAGIONERIA BILANCIO- UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A FAVORE DELLA SOCIETÀ ESA-COM SPA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO, PER LA DURATA DI ANNI CINQUE

**PREMESSO**

- che è intenzione dell'Amministrazione comunale affidare in house providing, alla società partecipata a capitale interamente pubblico, ESA-Com Spa: la gestione del servizio per la manutenzione del verde pubblico del Comune di San Giovanni Lupatoto per la durata di anni cinque;
- che la società ESA-Com Spa è a tutti gli effetti una società a capitale interamente pubblico controllata al 100% da enti pubblici soggetta all'esercizio del controllo analogo congiunto da parte dei soci nelle forme previste dallo statuto;
- che oltre l'80% del fatturato di ESA-Com Spa viene effettuato nello svolgimento di compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci direttamente o per tramite di società interamente a capitale pubblico;
- che l'oggetto sociale rispetta i requisiti di cui all'art. 4, comma 2, del D.Lgs n. 175/2016 e nello specifico prevede *"la manutenzione di strade comunali, aree verdi ed aree pubbliche e private ad uso pubblico, compresi i servizi di sgombero neve e posa di prodotti antigelo"*;

**VISTO**

- la richiesta di collaborazione ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000 da parte del Presidente del Consiglio Comunale sig. Michele Grossule pervenuta con mail in data 24/07/2023 con la quale a nome dell'Organo consiliare lo stesso richiede che l'Organo di revisione si esprima sull'affidamento di servizio di cui sopra;
- la "relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in house del servizio di "manutenzione del verde pubblico" del dirigente dell'area tecnica del Comune di San Giovanni Lupatoto Arch. Margherita Romaniello, ai sensi del D.Lgs. 23.12.2022, n. 201 art. 14 e D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, art. 1, 2, 3 e 7 ed il relativo allegato 1 - tabella sinottica comparazione prezzario Assoverde e prezzario Esa-Com spa (documento in ordine alla sussistenza in capo alla società partecipata ESA-Com S.p.A. dei requisiti previsti dall'ordinamento dell'Unione Europea per l'affidamento diretto, secondo la formula dell'in house providing, del servizio di manutenzione del verde pubblico);
- lo schema di convenzione di servizio per la gestione dei pubblici servizi di manutenzione del verde pubblico cittadino per la durata di anni cinque;
- i pareri favorevoli sulla regolarità tecnica e sulla regolarità contabile espressi dal dirigente dell'area economico-finanziaria Dott. Marcello Quecchia in data 24 luglio 2023;



VERIFICATO CHE

nella documentazione trasmessa, e principalmente nella relazione illustrativa delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti per la forma di affidamento in house del servizio di "manutenzione del verde pubblico" del dirigente dell'area tecnica del Comune di San Giovanni Lupatoto, ai sensi del D.Lgs. 23.12.2022, n. 201 art. 14 e D.Lgs. 31.03.2023, n. 36, artt. 1, 2, 3 e 7 ed il relativo allegato 1 - tabella sinottica comparazione prezzario Assoverde e prezzario Esa-Com spa, viene adeguatamente motivata, anche in termini di comparazione economico-finanziaria, la scelta di affidare in house il servizio in esame e che risultano rispettate le condizioni di legge per poter effettuare detto affidamento

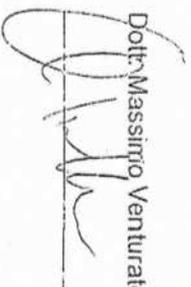
**ESPRIME**

parere favorevole sulla proposta di delibera di Consiglio comunale n. 35 del 24/07/2023 citata in oggetto.

San Giovanni Lupatoto (VR), 25 luglio 2023

Il Collegio dei Revisori del Comune  
di San Giovanni Lupatoto (VR)

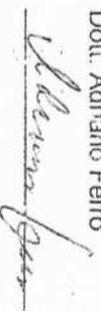
Dott. Massimo Venturato



Rag. Enrico Stefanelli



Dott. Adriano Ferro



# Falavigna Anna

Consigliera Comunale

Lista Civica Anna Falavigna Sindaca e Lista Civica #Insieme



Al Presidente del Consiglio comunale

**Michele Grossule**

Al Sindaco di San Giovanni Lupatoto

**Avv. Attilio Gastaldello**

e per conoscenza

**Ai Capigruppo consiliari**

San Giovanni Lupatoto, 29.08.2023

**OGGETTO: EMENDAMENTI ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE "AREA ECONOMICO FINANZIARIA SETTORE 1 RAGIONERIA BILANCIO- UFFICIO CONTROLLO DI GESTIONE, STRATEGICO, PARTECIPATE E FINANZIAMENTI. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING A FAVORE DELLA SOCIETÀ ESA-COM SPA DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO DEL COMUNE DI SAN GIOVANNI LUPATOTO, PER LA DURATA DI ANNI CINQUE"**

I sottoscritti consiglieri comunali Anna Falavigna, Remo Taioli, Marina Vanzetta e Marco Taietta, con riferimento alla proposta di deliberazione indicata in oggetto,

## **PROPONGONO I SEGUENTI EMENDAMENTI**

- all'art. 2, lett. e), della CONVENZIONE DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI PUBBLICI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO CITTADINO PER LA DURATA DI ANNI CINQUE dopo le parole "decespugliatura dei cigli stradali" aggiungere " , piste ciclabili, ciclopedonali e marciapiedi";

**Gruppo Consiliare Anna Falavigna Sindaca – Comune di San Giovanni Lupatoto**

Anna Falavigna – Remo Taioli – Marina Vanzetta – Marco Taietta



- nel testo della proposta di deliberazione, dopo le parole "DELIBERA Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente provvedimento come parte costitutiva del medesimo" aggiungere *"di incaricare l'assessore con delega alle manutenzioni di relazionare per iscritto, alla fine di ogni anno, sullo stato del verde e sul rispetto delle norme e degli obblighi assunti in Convenzione dall'affidatario della gestione dei pubblici servizi di manutenzione del verde pubblico."*

Anna Falavigna

Remo Taioli

Marina Vanzetta

Marco Taietta



# CITTA' DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

## PROVINCIA DI VERONA

www.comune.sangiovannilupatoto.vr.it  
 PEC: protocol.comune.sangiovannilupatoto.vr@pecveneto.it

protocollo n. 36896 /2023  
 San Giovanni Lupatoto (VR), 30/08/2023

al Presidente del Consiglio comunale di San Giovanni Lupatoto

al Sindaco di San Giovanni Lupatoto

all'Assessore alle società partecipate, al bilancio, ai tributi ed al personale di San Giovanni Lupatoto

al Segretario comunale di San Giovanni Lupatoto

**OGGETTO:** pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 sull'emendamento protocollato al n. 36783/2023 alla proposta di deliberazione consiliare n. 35/2023 avente ad oggetto "Area economico finanziaria settore 1 ragioneria bilancio ufficio controllo di gestione, strategico, partecipate e finanziamenti. Affidamento in house providing a favore della società Esa-com spa della gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di San Giovanni Lupatoto, per la durata di anni cinque".

Il dirigente dell'area economico-finanziaria

**PRESO ATTO** che all'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale del 30/08/2023 è iscritta la proposta n. 35/2023 avente ad oggetto "Area economico finanziaria settore 1 ragioneria bilancio ufficio controllo di gestione, strategico, partecipate e finanziamenti. Affidamento in house providing a favore della società Esa-com spa della gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di San Giovanni Lupatoto, per la durata di anni cinque";

**RILEVATO** che i Consiglieri comunali Anna Falavigna, Remo Taioli, Marina Vanzetta e Marco Taietta hanno presentato (protocollo comunale n. 36783 del 29/08/2023) due emendamenti alla proposta di deliberazione consiliare n. 35/2023;

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, è necessario formulare il parere tecnico sugli emendamenti proposti, nonché, qualora gli emendamenti comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, il parere contabile sugli emendamenti stessi;

**PRESO ATTO** che la proposta di emendamenti protocollati al n. 36783/2023 è stata presentata nei termini previsti dall'art. 21, commi 4 e 5, del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale approvato con deliberazioni consiliari nn. 2 e 3 del 1997;

**SENTITA** la dirigente dell'Area tecnica Arch. Margherita Romaniello;



# CITTA' DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

## PROVINCIA DI VERONA

www.comune.sangiovannilupatoto.vr.it  
PEC: protocol.comune.sangiovannilupatoto.vr@pecveneto.it

formula

i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 21 del citato regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, sugli emendamenti protocollati al n. 36783/2023 sulla proposta di deliberazione consiliare n. 35/2023 avente ad oggetto ""Area economico finanziaria settore 1 ragioneria bilancio ufficio controllo di gestione, strategico, partecipate e finanziamenti. Affidamento in house providing a favore della società Esa-com spa della gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di San Giovanni Lupatoto, per la durata di anni cinque":

**Emendamento n. 1:** *all'art. 2, lett. e), della convenzione di servizio per la gestione dei pubblici servizi di manutenzione del verde pubblico cittadino per la durata di anni cinque dopo le parole "decespugliatura dei cigli stradali" aggiungere " , piste ciclabili, ciclopedonali e marciapiedi"*

### Parere tecnico

La definizione di ciglio stradale comprende altresì le piste ciclabili, le piste ciclopedonali ed i marciapiedi (si veda in proposito l'art. 2 del decreto del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro per i trasporti e con il Ministro per l'interno, 1° aprile 1968, n. 1404): L'inserimento del testo indicato nell'emendamento, dunque, si sostanzia in una precisazione che non comporta modifiche sostanziali al testo dello schema di convenzione. Il parere tecnico è favorevole.

### Parere contabile

Non comportando alcun aumento di spesa in virtù di quanto già indicato nel parere tecnico, il parere contabile non risulta necessario, non rilevando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune conseguenti all'eventuale approvazione dell'emendamento.

**Emendamento n. 2:** *nel testo della proposta di deliberazione, dopo le parole "DELIBERA Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa, che viene inserita nel presente provvedimento come parte costitutiva del medesimo" aggiungere "di incaricare l'assessore con delega alle manutenzioni di relazione per iscritto, alla fine di ogni anno, sullo stato del verde e sul rispetto delle norme e degli obblighi assunti in Convenzione dall'affidatario della gestione dei pubblici servizi di manutenzione del verde pubblico."*

### Parere tecnico

L'inserimento di una relazione annuale scritta da parte dell'Assessore competente non comporta modifiche tecniche alla proposta di deliberazione, sostanziandosi in una richiesta di esposizione illustrativa periodica dell'argomento. Il parere tecnico è favorevole.

### Parere contabile

Il parere contabile non risulta necessario, non rilevando riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune conseguenti all'eventuale approvazione dell'emendamento.

Rimanendo a disposizione, si porgono distinti saluti.

IL DIRIGENTE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Dottor Marcello Quecchia

Via Roma, 18  
37057 San Giovanni Lupatoto (VR)

e-mail: marcello.quecchia@comune.sangiovannilupatoto.vr.it

C\_H924 - - 1 - 2023-08-30 - 0036999



# **CITTÀ DI SAN GIOVANNI LUPATOTO**

## ***Provincia di Verona***

Via Roma 18 – cap 37057

Tel. 045/8290213 - fax 045/9251163

web [www.comune.sangiovanilupatoto.vr.it](http://www.comune.sangiovanilupatoto.vr.it)

PEC: [protocol.comune.sangiovanilupatoto.vr@pecveneto.it](mailto:protocol.comune.sangiovanilupatoto.vr@pecveneto.it)

***Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni***

***CONVENZIONE DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEI  
PUBBLICI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEL VERDE  
PUBBLICO CITTADINO PER LA DURATA DI ANNI CINQUE***

**Allegato F**

L'anno Duemilaventitre (2023), il giorno ....., del mese ....., alle ore ..... presso la residenza municipale, a valere ad ogni effetto di legge

### TRA

Il Comune di SAN GIOVANNI LUPATOTO, con sede in San Giovanni Lupatoto, via Roma n. 18, codice fiscale 00360350235, di seguito per brevità denominato "COMUNE", rappresentato ....., nato a ..... (...), il ....., domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente e autorizzato a impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto, quale dirigente dell'Area Tecnica, nominato con decreto sindacale prot. n. 26481 del 14.06.2022;

### E

La Società ESA-Com SpA, avente sede legale in Nogara (VR), Via A. Labriola, 1, codice fiscale e partita IVA 03062710235, di seguito per brevità denominata "ESA-Com" o "AFFIDATARIA", legalmente rappresentato dal Direttore Generale Geom. Maurizio Barbati, nato a Castelbaldo (PD), il 11.07.1964 domiciliato per il presente atto presso la sede della società e autorizzato a impegnare legalmente la stessa, per il presente atto, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.... del .....

### PREMESSO CHE

- ESA-Com spa è una società a totale capitale pubblico;
- il Comune di San Giovanni Lupatoto è socio della Società ESA-Com spa per una quota dello 0,04%;
- a tale Società, previa acquisizione di una partecipazione societaria da parte del Comune disposta con deliberazione consiliare n. 38/2019, è già stata affidata, fino al 31.12.2030, la gestione integrata del servizio rifiuti, secondo il modello "in house providing" con la delibera dell'Assemblea del Consiglio di Bacino "Verona Sud" n. 13 del 18.11.2019,
- ESA-Com rispetta, nel complesso, quanto previsto dall'articolo 14, comma 32, del Decreto-Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

### IN ESECUZIONE

- della deliberazione consiliare n. .... del ..... avente ad oggetto: "Affidamento in house providing a favore della Società ESA-Com Spa della gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune di San Giovanni Lupatoto, per la durata di anni cinque";
- della determinazione a contrarre n. ... del ..... dell'Area tecnica del Comune di San Giovanni Lupatoto;

tutto ciò premesso e rilevato, fra le parti come sopra costituite si conviene quanto segue:

### ART. 1 - OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Con la presente convenzione il COMUNE affida ad ESA-Com, che, come sopra rappresentata, accetta, la gestione dei pubblici servizi di manutenzione del verde pubblico cittadino comprendente la gestione e programmazione della manutenzione di parchi e giardini, aree incolte, siepi e scarpate stradali di competenza del Comune di San Giovanni Lupatoto, secondo quanto definito dagli allegati alla delibera C.C. n. .... del ....., atti che, già sottoscritti dalle parti per integrale accettazione, si intendono facenti parti della presente convenzione anche se non materialmente allegati.

ESA-Com si impegna ad una gestione completa ed integrata volta a conseguire la conservazione ed il miglioramento della qualità del patrimonio verde attraverso l'ottimizzazione del servizio ed un costante aggiornamento tecnico e gestionale.

### ART. 2 - ATTIVITÀ OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO IN HOUSE

Le attività che formano oggetto della presente Convenzione possono riassumersi come sotto specificato:

**Servizi a misura programmati – servizi oggetto della programmazione annuale:**

- a) sfalcio e manutenzione delle aree incolte senza raccolta materiale di risulta;
- b) sfalcio e manutenzione delle aree verdi con raccolta materiale di risulta;

- c) potatura e manutenzione di siepi;
- d) sfalcio e manutenzione scarpate stradali;
- e) decespugliatura dei cigli stradali, **piste ciclabili, ciclopedonali e marciapiedi; (Testo emendato)**
- f) manutenzione degli impianti di irrigazione;
- g) fornitura irrigatori.

Eventuali ulteriori e/o differenti servizi a misura potranno essere disposti dall'Ufficio tecnico comunale attraverso formali ordini di servizio, sulla base delle esigenze riscontrate e delle risorse disponibili, con la possibilità anche di implementazione delle aree rispetto alla programmazione ordinaria.

Il Comune si riserva in ogni momento di impartire alla Società più precise indicazioni sui servizi affidati attraverso specifica comunicazione tramite e-mail all'indirizzo [manutenzioneverde@esacom.it](mailto:manutenzioneverde@esacom.it).

Le parti concordano che, durante la vigenza della presente Convenzione e rispetto ai servizi nella stessa stabiliti, rimane in capo al Comune la facoltà di ridefinire in parte, qualitativamente e quantitativamente, gli interventi affidati ad ESA-Com, anche in relazione a possibili ulteriori diversi affidamenti in house ad altre società partecipate dall'Ente, nel rispetto delle disposizione di legge, ritenendo sufficiente, a tal fine, l'invio, da parte del Comune, di una comunicazione almeno 90 giorni prima rispetto alla variazione del servizio oggetto di modifica, all'indirizzo [esacomspapec@esacom.eu](mailto:esacomspapec@esacom.eu).

### **ART. 3 - CARATTERE DEL SERVIZIO**

Tutte le prestazioni oggetto della presente Convenzione sono considerate ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate, salvo casi di forza maggiore.

In caso di sospensione o di abbandono, anche parziale del servizio, eccettuati i casi di forza maggiore, l'Amministrazione potrà senz'altro sostituirsi ad ESA-Com per l'esecuzione di ufficio a danno e spese della parte inadempiente.

ESA-Com S.p.A. è tenuta all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché dei regolamenti comunali che regolano lo svolgimento del servizio.

### **ART. 4 - INTERVENTI NON PREVEDIBILI E/O INTERVENTI SPECIALI**

L'Amministrazione comunale, oltre agli interventi previsti, si riserva di chiedere ad ESA-Com ulteriori interventi al momento non prevedibili, ma che potrebbero rendersi utili nel corso della esecuzione del servizio.

Gli interventi non previsti dovranno in ogni modo essere autorizzati dall'Ufficio tecnico, sulla base di un preventivo di spesa, applicando i prezzi previsti desumibili dal Prezziario ESA-Com per l'anno di riferimento, rivalutati annualmente secondo gli indici ISTAT.

Qualora ESA-Com si dotasse di nuove attrezzature e/o competenze è sempre contemplata l'ipotesi di aggiunta di ulteriori servizi.

### **ART. 5 - DURATA**

L'affidamento avrà una durata di cinque anni, a decorrere dalla data di sottoscrizione della Convenzione che regola i rapporti tra il Comune e la partecipata ESA-Com S.p.A, termine oltre il quale l'affidamento disposto cesserà i propri effetti senza necessità di ulteriori comunicazioni.

La convenzione può essere rinnovata previa espressa richiesta scritta da inviare almeno 90 giorni prima rispetto alla scadenza, qualora ne sussistano le condizioni di legge.

### **ART. 6 - MODALITA' OPERATIVE**

Il Comune dovrà consentire l'ingresso del personale di ESA-Com, o da essa incaricato, nelle aree verdi pubbliche recintate o altrimenti chiuse.

Il Comune potrà, di anno in anno, tramite propri atti tecnici, integrare le superfici, i luoghi, gli stabili, le modalità e la strutturazione dei servizi oggetto della presente convenzione, posto che trattasi di servizi

continuativi ed aventi necessità di aggiornamento costante.

#### Art. 7 - CORRISPETTIVI DEI SERVIZI

L'importo annuo stabilito, pari ad € 449.844,11 (Iva compresa), si intende remunerativo per le prestazioni previste nella Convenzione, oltre che nei suoi allegati, e rimane stabilito secondo quanto previsti nei computi metrici estimativi che si richiamano integralmente. L'affidamento di cui trattasi comporta oneri per il bilancio comunale, quantificati in €. 449.844,11 per ciascuna annualità e per il quinquennio in €. 2.249.220,55, come dettagliato nella seguente tabella:

*Tali importi preventivati sono l'esito della puntuale determinazione, svolta in collaborazione fra Ufficio Tecnico del Comune di San Giovanni Lupatoto e quello di ESA-Com, delle aree individuate per lo svolgimento del servizio di manutenzione del verde e per la determinazione dei relativi lavori tramite gli importi dedotti dall'offerta di ESA-Com.*

QUADRO ECONOMICO – AFFIDAMENTO MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	
1. Taglio tappeto erboso con sistema radiprato sfiibratore a coltelli portato da trattore di adeguata potenza, per almeno 3 interventi annui senza raccolta	€ 18.331,20
2. Taglio tappeti erbosi con tosaerba a lama rotante con raccolta dei materiali di risulta, escluso oneri di smaltimento. Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli	€ 153.972,00
3. Potatura di siepi su tre lati in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario, nonché di raccolta, carico, trasporto e conferimento del materiale di risulta, escluso l'onere di smaltimento: siepi di altezza media fino a 2,5 m, larghezza media 1,0 m	€ 10.311,59
4. Sfalci di erba senza raccolta eseguito sulle strade aperte al traffico su scarpate stradali (sia in rilevato che in trincea) compresa la gestione del cantiere mobile (tramite movieri, automezzi di segnalamento, segnaletica temporanea) in parte con macchina operatrice e in parte manualmente	€ 10.700,00
5. Prestazione di decespugliatura a spalla di operaio qualificato con disco rotante o filo nylon, completo di ogni onere accessorio necessario al funzionamento. Nel costo è compreso l'autocarro per gli spostamenti categoria N1 con massa massima di 3,5 t e portata autocarro fino a 15-17 q.li, il carburante, il lubrificante e ogni onere accessorio necessario al funzionamento.	€ 71.400,00
6. Prestazione di decespugliatura a spalla di operaio comune o generico con disco rotante o filo nylon, completo di ogni onere accessorio necessario al funzionamento, a fiancheggiamento della prestazione di cui al punto 5).	€ 67.200,00
7. Prestazione di manutenzione degli impianti di irrigazione. Nel costo è compreso l'automezzo per gli spostamenti, il carburante, il lubrificante e ogni onere connesso al tempo di effettivo impiego.	€ 21.000,00

8. Fornitura irrigatore statico a scomparsa con gittata da 0,5 a 5 m, con pressione nominale di esercizio 1 - 2,5 Bar. Corpo in plastica con molla di richiamo a molla in acciaio inossidabile. Con valvola di ritegno e regolatore di pressione	€ 1.755,00
9. Fornitura di irrigatore dinamico a scomparsa con gittate medio-lunghe: gittata 7 - 15 m, pressione esercizio 1,7 - 5,2 bar, con sistema di regolazione della pressione, altezza di sollevamento 10 cm – attacco ¾”	€ 6.825,00
Totale	<b>€ 361.494,79</b>
Oneri sicurezza	€ 7.229,90
<b>TOTALE SERVIZIO ANNUALE</b>	<b>€ 368.724,68</b>
Iva 22%	€ 81.119,43
<b>TOTALE ANNUALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 449.844,11</b>
TOTALE QUINQUENNALE COMPLESSIVO	€ 2.249.220,55

I pagamenti delle lavorazioni eseguite saranno effettuati a consuntivo, previa specifica contabilizzazione redatta in contraddittorio tra ESA-Com Spa ed Ufficio Tecnico Comunale, mediante emissione di fatture bimestrali in corrispondenza dei mesi di effettivo e regolare servizio.

Il Comune potrà sempre richiedere interventi specifici, con oneri a proprio carico.

#### **ART. 8 - ELENCO DEI PREZZI UNITARI – PREZZIARIO ESACOM**

Il prezzo ESA-Com S.p.A. è allegato alla presente Convenzione. Esso verrà rivalutato annualmente secondo gli indici ISTAT, a decorrere dal secondo anno.

Esso determina i compensi per qualsiasi fornitura, opera compiuta e prestazione in economia, ivi comprese eventuali estensioni della Convenzione e, più in generale, per tutti quei servizi che esulano da quelli computati nella lista delle categorie di servizi e forniture.

Tali prezzi si intendono comprensivi di:

- a) manodopera: qualsiasi spesa per il trasporto e l'alloggiamento dei propri dipendenti, l'eventuale illuminazione dei posti di lavoro, la fornitura di utensili e di attrezzi;
- b) noleggi: salvo diverse specificazioni i prezzi dei noleggi si intendono comprensivi di operatore, di ogni spesa per l'acquisto di lubrificanti, energia elettrica, pezzi di ricambio, ecc., oltre all'assistenza dei meccanici, in modo da dare macchinari e mezzi d'opera pronti per l'uso a piè d'opera;
- c) materiali: ogni spesa per forniture, trasporto, noli, perdite, cali, sprechi, ed ogni altro onere accessorio per averli pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto di lavoro;
- d) servizi a misura: ogni spesa riguardante la manodopera, le forniture, i mezzi necessari, gli imprevisti, le tasse di occupazione suolo pubblico, le spese provvisoriale e quanto occorre per dare il servizio compiuto a regola d'arte.

#### **ART. 9 - RAPPORTI RECIPROCI E VARIAZIONI DEI SERVIZI PREVISTI**

Sono parte integrante della presente Convenzione gli elenchi delle aree, gli elaborati grafici, i computi metrici stimativi, i prezzi e il quadro economico.

Ogni variazione avverrà nell'ambito del prezzo concordato con ESA-Com dell'anno di riferimento ovvero di nuovi prezzi concordati fra le parti.

Tutti gli interventi dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Ufficio Tecnico e liquidati secondo quanto previsto dal prezzario qui allegato.

Il servizio si intende comprensivo di ogni prestazione di mano d'opera, impiego di materiali, di macchinari e, in generale, di tutto quanto necessario per l'esecuzione a regola d'arte.

#### **ART. 10 - MATERIALI E PREZZI NON COMPRESI NELL'ELENCO**

L'applicazione di eventuali prezzi non contemplati nel prezzario avverrà previo concordamento tra le parti.

#### **ART. 11 - PRESTAZIONI IN ECONOMIA**

Le prestazioni in economia saranno compensate soltanto se oggetto di un preciso ordine dell'Ufficio Tecnico comunale. Le prestazioni in economia saranno corrisposte sulla base delle voci dell'elenco prezzi allegate alla presente Convenzione con riferimento all'anno 2023 e sulla base dell'elenco prezzi annualmente rivalutato secondo gli indici ISTAT a partire dall'anno 2024. Per la manodopera relativa ai servizi eseguiti in economia, si applicano i prezzi indicati nell'elenco prezzi dell'anno di riferimento al netto dell'IVA. Essi si intendono comprensivi di tutti gli oneri che saranno a carico di ESA-Com S.p.A.

Nel caso in cui, in conseguenza di eventi meteorologici particolarmente intensi, quali ad esempio grandine o allagamenti, si rendessero necessarie opere o prestazione di servizi, dette prestazioni verranno contabilizzate come economie.

#### **ART. 12 - OBBLIGHI DI ESA-COM S.p.A.**

La Convenzione viene sottoscritta tra il Comune di San Giovanni Lupatoto e la Società ESA-Com S.p.A. sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle condizioni e delle modalità di cui ai seguenti documenti:

- Computo metrico estimativo;
- Capitolato speciale di appalto;
- Tav. 1a – Aree a verde pubblico del territorio comunale di San Giovanni Lupatoto;
- Tav. 2a – Aree a verde pubblico della frazione di Raldon;
- Tav. 1b – Aree incolte di San Giovanni Lupatoto;
- Tav. 2b – Aree incolte della frazione di Raldon;
- Elenco aree verdi;
- Elenco aree incolte;
- Elenco siepi;
- Elenco impianti di irrigazione;
- Prezzario ESA-Com;
- Visura camerale ESA-Com Spa;

I documenti sono depositati agli atti del Comune, unitamente alla delibera consiliare di approvazione n..... del..... già sottoscritti dalle Parti per integrale accettazione, e si intendono facenti parti della presente Convenzione anche se non materialmente allegati.

Saranno a carico di ESA-Com gli oneri ed obblighi relativi all'organizzazione del cantiere:

- la formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti qualora necessario, secondo gli obblighi di legge.
- tessere di riconoscimento – ESA-Com ha l'obbligo di dotare i propri dipendenti impegnati nella realizzazione dell'opera di tessera di riconoscimento.
- l'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei servizi. Macchine ed attrezzature dovranno essere conformi al D.Lgs. 81/2008.
- la pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisoriale.
- la pulizia e spazzatura delle strade da terre e materiali provenienti dai servizi eseguiti, prima della loro riapertura al traffico.
- l'ottenimento di autorizzazioni per l'espletamento dei servizi in aree la cui gestione fa capo ad enti terzi saranno sempre accordati dall'Ufficio tecnico.

#### **ART. 13 OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA**

ESA-Com è obbligata al pieno rispetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 9/4/2008 n. 81).

ESA-Com dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale necessari per l'esecuzione del servizio.

La società imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto. E' fatto obbligo altresì ai dipendenti di indossare un capo di vestiario o altro segno distintivo che identifichi la Società affidataria. In caso di infortunio o incidente, ovvero di accertamento di situazioni di pericolo, quest'ultima, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle norme che regolano la materia, dovrà informare l'Amministrazione in modo da consentirle di verificare le cause che li hanno determinati.

#### **Art. 14 – RECESSO E RISOLUZIONE**

È attribuita alle Parti la facoltà di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, decorsi i quali, nel caso parte recedente fosse il Comune, quest'ultimo prenderà in consegna il servizio affidato alla Società.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione alla controparte, da effettuarsi tramite PEC (posta elettronica certificata) o mezzo equivalente.

In caso di recesso, il Comune sarà tenuto a riconoscere alla Società il corrispettivo contabilizzato per le attività eseguite fino al momento del recesso.

Il Comune può risolvere la presente convenzione alle condizioni descritte nel seguente articolo.

Al fine della dichiarazione di risoluzione, il Comune dovrà aver notificato almeno due formali diffide, nel corso del medesimo trimestre, all'indirizzo pec [esacomspapec@eu](mailto:esacomspapec@eu) che prescrivano dettagliatamente, specificandone il relativo termine di adempimento, quanto debba fare la Società per adempiere agli obblighi ed impegni a suo tempo assunti. Trascorso tale termine senza che ESA-Com S.p.A. abbia adempiuto a quanto prescritto, il Comune potrà dichiarare la risoluzione del contratto. In tal caso, la Società avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori regolarmente eseguiti.

Parimenti, la Società può risolvere la presente convenzione alle medesime condizioni, per provata inadempienza da parte del Comune di impegni previsti nei precedenti articoli che riguardino in senso stretto l'attività oggetto della presente convenzione.

#### **Art. 15 – POLIZZA ASSICURATIVA**

ESA-Com si impegna, prima della consegna del servizio, a costituire apposita polizza di assicurazione, comprensiva di responsabilità civile verso terzi.

#### **Art. 16 - DOMICILIO**

Vengono considerati a tutti gli effetti domicili delle parti quelli indicati nella presente convenzione. Le comunicazioni verranno comunicate presso il domicilio citato.

#### **Art. 17 - CONTROVERSIE**

Le controversie eventualmente insorte tra le parti nel corso della vigenza contrattuale, saranno risolte in via amministrativa. Le domande e i reclami devono essere presentati per iscritto. Qualora le stesse non siano definibili in via bonaria fra le parti, saranno devolute al Foro del Tribunale di Verona.

#### **Art. 18 - TUTELA DELLA PRIVACY**

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016, i dati forniti sono trattati dalla controparte per le finalità connesse alla presente convenzione.

Ciascuna parte ha la possibilità di esercitare i diritti previsti dal Titolo II della stessa legge. I titolari del trattamento dei dati in questione sono il COMUNE ed ESA-Com in persona dei loro legali rappresentanti.

L'informativa privacy è presente nel sito al link <http://www.esacom.it/informativa-privacy>.

#### **Art. 19 - DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nella presente convenzione si intendono richiamate e applicabili le disposizioni di

legge che regolano la materia.

Letto, approvato e sottoscritto tra le parti, in duplice originale.

San Giovanni Lupatoto, .....

per il Comune di San Giovanni Lupatoto  
Il Dirigente

per ESA-COM SpA  
Il Direttore Generale